



ANNO 2026

Approvato dal Consiglio Federale con delibera n° 58 del 19 Gennaio 2026

Sommario

ATTIVITA' AGONISTICA - Norme Generali.....	1
STAGIONE SPORTIVA.....	1
SOGGETTI COINVOLTI NELL'ATTIVITA' PARALIMPICA.....	1
CATEGORIA DEGLI ATLETI.....	1
CLASSI SPORTIVE DEGLI ATLETI FINP.....	1
CODICI PER LE ECCEZIONI (presenti nelle schede di classificazione)	3
Partenza	3
Durante la nuotata	3
ABBIGLIAMENTO DA COMPETIZIONE	4
STAFF DI SUPPORTO IN GARA	5
LA GARA.....	6
PARTENZA	8
PROTOCOLLO PER LE PARTENZE (vedere codici per le eccezioni - da IPC Swimming Technical Officials' Operating Manual – March 2010)	10
NUOTATA A DORSO	11
NUOTATA A RANA	11
NUOTATA A FARFALLA.....	13
MISTI INDIVIDUALI	14
LE STAFFETTE	15
PRIMATI o RECORD	16
RECLAMI.....	18
NORME SANITARIE DURANTE LA GARA	18
COMPOSIZIONE DELLE SERIE	18
ISCRIZIONI ALLE COMPETIZIONI	19
CONVALIDA TEMPI	19
TABELLE TEMPI LIMITE S14	20
TABELLA PUNTI FINP	21
CAMPIONATI / MANIFESTAZIONI REGIONALI O MEETING	21
INSERIMENTO RISULTATI NEL RANKING FINP	21
TIPOLOGIA DI GARE PREVISTE DAL WORLD PARA SWIMMING	22
TASSE e AMMENDE.....	23
ORGANIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI FINP REGIONALI E NAZIONALI SIA IN VASCA CHE IN ACQUE LIBERE.....	24
MANIFESTAZIONI IN VASCA	25

Modalità di partecipazione alle attività federali agonistiche.....	25
Inserimento nel Ranking Internazionale World Para Swimming.....	25
Partecipazioni degli atleti tesserati per Gruppi Sportivi Militari o dei Corpi dello Stato (G.S.M.) convenzionati con il C.I.P.	26
Partecipazione degli atleti stranieri	26
ANTIDOPING.....	27
TROFEO “FUTURI CAMPIONI” - MANIFESTAZIONE NAZIONALE A SVOLGIMENTO REGIONALE	27
Fase Regionale	28
Finalissime 50 stile libero e 50 dorso “GIOVANI TALENTI”	29
CAMPIONATO GIOVANILE DI NUOTO PARALIMPICO	29
PARTECIPAZIONE	29
TITOLI IN PALIO.....	30
IL PROGRAMMA GARE (salvo modifiche legate a problemi organizzativi)	31
CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI INVERNALI DI NUOTO PARALIMPICO	31
PARTECIPAZIONE	31
TITOLI IN PALIO.....	32
IL PROGRAMMA GARE (salvo modifiche legate a problemi organizzativi)	33
CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETA’ DI NUOTO PARALIMPICO COPPA ITALIA MASCHILE e COPPA ITALIA FEMMINILE DI NUOTO PARALIMPICO	34
PARTECIPAZIONE	34
ORGANIZZAZIONE	35
CLASSIFICHE	35
IL PROGRAMMA GARE (salvo modifiche legate a problemi organizzativi)	37
CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI ESTIVI DI NUOTO PARALIMPICO	37
PARTECIPAZIONE	37
TITOLI IN PALIO.....	38
IL PROGRAMMA GARE (salvo modifiche legate a problemi organizzativi)	39
CAMPIONATO ITALIANO MASTER FINP	39
PARTECIPAZIONE	39
CLASSIFICHE	39
TITOLI IN PALIO ed ALTRE PREMIAZIONI.....	40
PROGRAMMA GARE:.....	40
CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI VASCA CORTA	40
PARTECIPAZIONE	40
TITOLI IN PALIO.....	41

IL PROGRAMMA GARE (salvo modifiche legate a problemi organizzativi)	41
CAMPIONATO ITALIANO “ACQUE LIBERE” - FINP CIRCUITO NAZIONALE ACQUE LIBERE	
FINP	42
PARTECIPAZIONE	42
DISTANZE	42
REGOLAMENTO	42
CLASSIFICHE	42
CAMPIONATO ITALIANO “ACQUE LIBERE” FINP:	43
IL CIRCUITO NAZIONALE ACQUE LIBERE FINP	43
LA GARA	44
AUTORIZZAZIONI E SICUREZZA	44
COSTUME DA COMPETIZIONE (solo per l’Open Water)	45
TEMPI LIMITE GARE IN VASCA	45
TABELLA MASCHI 2026	45
TABELLA FEMMINE 2026	45
TABELLA STAFFETTE 2026	46
Attività Promozionale non agonistica – Norme Generali.....	46
TESSERAMENTO ED ETA’ DEI PARTECIPANTI	46
CERTIFICAZIONE MEDICA	46
PROGRAMMA SPORTIVO	47
REGOLAMENTO DELL’ATTIVITA’	47
RAGGRUPPAMENTI	47
REGOLAMENTO TECNICO DELL’ ATTIVITA’ PROMOZIONALE.....	47
DOCUMENTAZIONE DA PORTARE DURANTE LE MANIFESTAZIONI.....	48
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI TESSERA FEDERALE MANCANTE E DI VALIDITA’ DEL CERTIFICATO D’IDONEITA’ SPORTIVA AGONISTICA	50
DICHIARAZIONE IDENTITA’ SOSTITUTIVA DI DOCUMENTO PERSONALE	52
APPENDICE a corollario del regolamento tecnico	53
APPENDICE AI CODICI D’ECCEZIONE (PRESENTI NELLE SCHEDE DI CLASSIFICAZIONE CONFRONTATI ALLA NORMATIVA INTERNAZIONALE WPS)	53
REGOLE GENERALI E REGOLE TECNICHE (confronto e lettura fra regolamento italiano e internazionale)	57

ATTIVITA' AGONISTICA - Norme Generali (NP.1)

STAGIONE SPORTIVA (NP.1.1)

La stagione sportiva coincide con l'anno solare (dal 1° gennaio al 31 dicembre).

SOGGETTI COINVOLTI NELL'ATTIVITA' PARALIMPICA (NP.1.2)

Ai sensi dell'Art.11, punto 3 dello Statuto Federale

- Dirigenti
- Atleti
- Tecnici sportivi
- Assistenti tecnici
- Accompagnatori
- Medici
- Professionisti sanitari
- Volontari

CATEGORIA DEGLI ATLETI (NP.1.3)

Nelle manifestazioni regionali e nazionali FINP sono riconosciute le seguenti categorie - maschili e femminili - con relativi anni di nascita, valide per i **disabili fisici P.I.** (sigla internazionale a significare Physical Impairments), per i **non vedenti/ipovedenti V.I.** (sigla internazionale a significare Visual Impairments), per gli atleti con **disabilità intellettiva e/o relazionale I.I.** (sigla internazionale a significare Intellectual Impairments).

Anno Agonistico 2026:

- Esordienti: nati nel 2016, 2015, 2014, 2013
- Ragazzi: nati nel 2012, 2011, 2010
- Juniores: nati nel 2009, 2008, 2007
- Seniores: dal 2006 a scalare verso il basso

Il World Para Swimming prevede quale età minima i 12 anni.

Nome categoria	Age Categories	Gender	Min. Age	Max. Age
Junior	Men 12-16	Male	12	16
Senior	Men 17-18	Male	17	18
Junior	Women 12-15	Female	12	15
Senior	Women 16-18	Female	16	18

CLASSI SPORTIVE DEGLI ATLETI FINP (NP.1.4)

Gli atleti per poter gareggiare dovranno essere preventivamente sottoposti a classificazione (funzionale per P.I. o medica per V.I. e I.I.) nella quale gli verranno attribuite delle classi sportive (vedi Regolamento delle classificazioni).

La Commissione Classificatrice è composta da:

[Regolamento Settore Nuoto 2026](#)

- (Disabilità fisica) due classificatori iscritti all'Albo dei Classificatori FINP, uno proveniente dall'area medica (medico o fisioterapista), l'altro dall'area tecnica;
- (Disabilità visiva) un medico oftalmologo autorizzato dalla FINP; per tali atleti la documentazione per l'attribuzione della classe va inviata a classificazioni@finp.it (almeno 20 giorni prima del primo evento ove si vuole far gareggiare l'atleta).
- (Disabilità intellettiva/relazionale) un medico psicologo autorizzato dalla FINP/FISDIR.

Le Classi Sportive in merito agli stili (stile libero, dorso, rana, farfalla, misti) hanno nomenclature diverse e sono così suddivisi:

- stile libero, dorso, farfalla da S1 a S10 (P.I.) / da S11 a S13 (V.I.) / S14 (I.I.)
- rana da SB1 a SB9 (P.I.) / da SB11 a SB13 (V.I.) / SB14 (I.I.)
- misti individuali da SM1 a SM10 (P.I.) / da SM11 a SM13 (V.I.) / SM14 (I.I.)

In merito agli S14 FINP: gli atleti con disabilità intellettiva e/o relazionale per rientrare in questa classe sportiva devono soddisfare i criteri stabiliti dalla **VIRTUS** relativamente al solo **Gruppo I.I. 1** e riportati nel regolamento delle Classificazioni FINP.

Stralcio:

- Q.I. 75 o inferiore
- Limitazioni significative nel comportamento adattativo, intese come l'insieme delle abilità concettuali, sociali e pratiche
- La disabilità intellettiva deve essere evidente durante il periodo dello sviluppo, che va dal concepimento ai 22 anni di età

Questo tipo di atleta ha determinate prove da superare durante la competizione, come ad esempio il passo gara e la tattica.

Nella scheda di classificazione, i classificatori devono apporre – qualora ci siano i presupposti – i codici per le eccezioni al Regolamento Tecnico, che permettono agli atleti interessati di mettere in atto delle azioni che di norma porterebbero alla loro squalifica.

DAL REGOLAMENTO VIRTUS Internazionale

"I.I. 1 – Athletes with an Intellectual Disability

Intellectual Disability is a disability characterized by significant limitation both in intellectual functioning and in adaptive behavior as expressed in conceptual, social and practical adaptive skills. This disability originates before the age of 22'. Limitations in adaptive behavior affect both daily life and the ability to respond to life changes and environmental demands (AAIDD – 2010, WHO ICD-10 and ICF-2001).

Based upon this definition, the Virtus Eligibility Criteria for athletes with an intellectual disability is:

- *Significant impairment in intellectual functioning which is defined as a Full-Scale IQ score of 75 or lower, and;*
- *Significant limitations in adaptive behavior as expressed in conceptual, social, and practical adaptive skills. This is defined as performance that is at least 2 standard deviations below the mean of, either:*
 - a) *One of the following 3 types of adaptive behavior: conceptual, social, or practical skills*
 - b) *An overall score on a standardized measure of conceptual, social and practical skills,*
- *Intellectual disability must be evident during the developmental period, which is from conception to 22 years of age*

Athletes must meet all 3 elements of the criteria to be eligible for consideration for intellectual disability sport..."

Gli atleti S14 FINP, come da disposizioni impartite dal Consiglio Nazionale del Comitato Italiano Paralimpico (CIP) e comunicate con una nota datata 10.11.2023, potranno competere nel circuito FINP solo in queste gare:

- 100m – 200m – 400m stile libero
- 100m dorso
- 100m rana
- 100m farfalla
- 200m misti
- Mixed 4 x 100m stile libero
- Mixed 4 x 100m mista
- 1500m – 3000m – 5000m in acque libere

CODICI PER LE ECCEZIONI (presenti nelle schede di classificazione) (NP.1.5)

Partenza (NP.1.5.1)

H – ATLETA CON PROBLEMI D'UDITO – NECESSITA DI UN SEGNALE LUMINOSO O ALTRO SEGNALE

Y – NECESSITA DI UN AUSILIO PER LA PARTENZA

E – IMPOSSIBILITATO AD AGGRAPPARSI AL MANIGLIONE NELLA PARTENZA A DORSO

A – NECESSITA DI ASSISTENTE

T – NECESSITA DEI TAPPER

B – OCCHIALETTI OSCURATI (Solo agli atleti con questo codice gli ufficiali gara verificheranno la conformità dei loro occhialetti.) Gli atleti S11 con protesi agli occhi/in assenza degli occhi non avranno il codice B.

I codici W – DALL'ACQUA e F – FEET START sono stati levati. La partenza di un atleta, quindi, può avvenire indifferente sia dall'acqua che dal blocco (infatti i classificatori avranno assegnato all'atleta - per la partenza - il punteggio equivalente alle sue potenzialità funzionali a prescindere da quanto dimostrato durante la classificazione).

Per quanto riguarda la Feet Start ai giudici basterà controllare che la classe sportiva degli atleti che l'attuano sia S1-SB1-SM1 o S2-SB2-SB3 o S3-SB3-SM3.

ESEMPIO: Un atleta S4-SB3-SM4 potrà fare la Feet Start solo nella gara a rana.

Durante la nuotata (NP.1.5.2)

1 Partenza con una mano (dorso)

2 Tocco all'arrivo/virata con una sola mano (rana). gli atleti con tale codice nella nuotata usano un solo braccio; pertanto, toccheranno la parete con la relativa mano/braccio. il braccio non funzionale può essere trascinato o tenuto davanti (importante che per tutta la durata della competizione venga mantenuta la medesima scelta)

3 Toccando mostrando l'intento del tocco simultaneo (rana). Gli atleti con tale codice nella nuotata usano entrambe le braccia. se hanno braccia di lunghezza differente, toccheranno con quello più lungo, ma dovranno mostrare l'intento di toccare con entrambe

4 Tocco all'arrivo/virata con una sola mano (farfalla). Gli atleti con tale codice nella nuotata usano un solo braccio; pertanto, toccheranno la parete con la relativa mano/braccio. il braccio non funzionale può essere trascinato o tenuto davanti (importante che per tutta la durata della competizione venga mantenuta la medesima scelta).

5 Toccando mostrando l'intento del tocco simultaneo (farfalla). gli atleti con tale codice nella nuotata usano entrambe le braccia. se hanno braccia di lunghezza differente, toccheranno con

quello più lungo, ma dovranno mostrare l'intento di toccare con entrambe 7 – deve toccare la parte superiore del corpo (rana e farfalla)

8 Il piede destro deve torcersi in fuori (rana)

9 Il piede sinistro deve torcersi in fuori (rana)

12 Gambe trascinate o mostra di provare a calciare (rana)

Importante che per tutta la durata della gara venga mantenuta la medesima scelta. Esempio nei 100 rana l'atleta non può nei primi 50 metri trascinare le gambe, e nei secondi 50 fare la gambata a rana.

+ La crocetta indica la capacità funzionale dell'atleta di fare una gambata a farfalla. Nelle gare a rana, qualora un atleta con codice "+" dovesse produrre una gambata a farfalla, non trattandosi di gesto non intenzionale dovuto alla disabilità, verrà squalificato, non essendo questa permessa dal regolamento specifico della rana. Per ottenere un codice "+", in fase di classificazione (bench test e/o water test), al nuotatore deve essere stato assegnato un punteggio di 3 o >3 sulla flessione di entrambe le anche o l'estensione del ginocchio in almeno una gamba. **NOTA:** "+" è possibile solo in combinazione con il codice "12".

In breve:

Stile Libero	Non ci sono eccezioni
Dorso	Solo il codice "1"
Farfalla	Codici "4" - "5" - "7"
Rana	Codici parte superiore corpo "2" - "3" - "7"; parte inferiore "8" - "9" - "12" "+"

Nel 2018 sono stati profondamente variati i codici di eccezione 2 e 3 (che riguardano solo la rana), 4 e 5 (che riguardano solo la farfalla) andando a distinguere se durante la nuotata l'atleta debba utilizzare un solo braccio (indifferente la posizione dell'altro, può essere lungo il corpo o mantenuto steso in avanti) od entrambi. Il codice 6 è stato eliminato

N.B. Per ragioni di sicurezza e salute il Responsabile tecnico della manifestazione, può assegnare agli atleti, un codice d'eccezione provvisorio e valido solo per quella gara (i codici aggiuntivi che potranno essere assegnati sono limitati ad A o T).

ABBIGLIAMENTO DA COMPETIZIONE (NP.1.6)

Deve seguire le seguenti indicazioni:

- Il costume, la cuffia e gli occhietti indossati da un atleta non devono essere di "cattivo gusto" e devono essere privi di simboli offensivi.
- L'abbigliamento in generale, nonché quello da gara, deve essere privo di sponsorizzazioni riguardanti tabacco, alcool e scommesse.
- L'atleta può indossare massimo due cuffie. (questo numero include qualsiasi strumento per tenere raccolti i capelli, quali "soul cap" o "afro cap").
- Tutti i costumi non devono essere trasparenti.
- In gara il nuotatore potrà indossare solamente un costume (ad uno o due pezzi).
- Il costume per i maschi non deve estendersi sopra l'ombelico e sotto le ginocchia.
- Il costume per le femmine non deve coprire il collo, non deve estendersi oltre le spalle e sotto le ginocchia.
- Tutti i costumi devono essere di materiale tessile.

La modifica di un costume è permessa solamente qualora sia finalizzata ad assecondare la disabilità (da far approvare dal G.A. prima dell'inizio gara).

Per quanto concerne i costumi cosiddetti "performanti" sono ammessi solo quelli approvati dal World Para Swimming. La lista dei costumi approvati (maschili e femminili) è pubblicata nel sito:

<https://www.paralympic.org/swimming/about/rules-and-regulations>

Il Giudice Arbitro ha l'autorità di escludere dalla competizione, qualsiasi atleta che indossi un costume che non ottemperi con le sopracitate regole.

Interpretazione: i costumi che non presentino etichetta di omologazione World Aquatics (già FINA), dovranno essere approvati dal G.A. prima dell'inizio della gara. L'autorizzazione verrà concessa solo a condizione che soddisfino i requisiti dei materiali stabiliti nelle attuali norme specifiche del World Aquatics (già FINA) per l'approvazione dei costumi da competizione: a titolo esemplificativo il materiale dovrà essere tessile permeabile tradizionale (ad esempio materiale a maglie aperte), come il cotone, il nylon, la lycra e simili senza l'applicazione di un trattamento di superficie che chiude la struttura a maglie aperte. Praticamente deve essere un costume classico d'allenamento.

STAFF DI SUPPORTO IN GARA (NP.1.7)

Il tecnico sportivo o l'assistente tecnico o l'accompagnatore designato ad assistere alla partenza (Art.7) l'atleta in possesso del codice d'eccezione A, non può dare consigli tecnici (coaching), né interloquire con lo stesso, a meno che non debba fornire delle informazioni legate alla sicurezza dell'atleta. Il concorrente può rivolgersi verso colui che gli sta prestando assistenza sempre per motivazioni legate alla sua sicurezza.

Il divieto di "coaching" è imposto nel periodo che va dall'ingresso degli atleti nella zona pre-appello, fino all'uscita del nuotatore - terminata la gara - dalla vasca.

Il tapping è un metodo per avvisare un nuotatore cieco o ipovedente (codice eccezione T), del suo approssimarsi alla fine della vasca, sia ad ogni virata che all'arrivo. Il tecnico sportivo o l'assistente tecnico durante questa operazione (tapping) assume il ruolo di tapper e fornisce tale informazione dando uno o due tocchi al nuotatore (di norma sul capo o sulla spalla o sulla schiena) usando un'asta con la punta di gommapiuma o altro materiale morbido (l'attrezzo utilizzato dovrà essere visionato ed autorizzato dallo S.T.N. prima dell'inizio della competizione).

I tapper devono essere due persone differenti, e si dovranno posizionare ognuno in una delle due testate della vasca.

I dispositivi utilizzati dai tapper devono essere autorizzati dal Giudice Arbitro prima dell'inizio della gara, per verificarne la sicurezza (come costruzione e come lunghezza).

Per la sicurezza del nuotatore il cronometrista non deve interferire in questo procedimento.

Il tapper non è autorizzato a parlare con l'atleta al quale presta assistenza, salvo vi sia la necessità di indicare la presenza di ostacoli nel tragitto percorso durante l'avvicinamento o l'allontanamento dal piano vasca.

Il Giudice Arbitro autorizza il tapper a fornire precise informazioni al proprio atleta, sia per liberare la vasca a termine della competizione, sia qualora l'atleta si dovesse trovare in difficoltà durante la gara (vedi Art.6, cambio corsia, ecc. ecc.).

Non sono ammesse istruzioni verbali da parte di un tapper una volta che il G.A. ha invitato i nuotatori a prendere posizione per la partenza.

Il tapping (virate ed arrivo) è obbligatorio per i nuotatori con classe sportiva S11/SB11/SM11, mentre è facoltativo per gli atleti S12 e S13 e non deve essere costante per tutta la gara o la manifestazione.

Agli Accompagnatori non è concesso inoltre di massaggiare gli atleti. Quando sono sul Piano Vasca o nella camera di chiamata non gli è inoltre consentito l'utilizzo di cronometri, radio, zaini o borse (gare internazionali).

Il video analista, addetto allo studio della tecnica (video analisi) e delle performance (race analysis)

degli atleti, qualora impegnato con attrezzature ingombranti, durante una competizione, dovrà posizionarsi in aree dedicate, prestabilite dal C.O.L., che dovrà preventivamente verificare l'esistenza o meno di spazi idonei.

Addetti campi gara: addetti alla segreteria tecnica di gara; addetti speaker e comunicazione; addetti al cerimoniale, alle premiazioni; addetti agli allestimenti dei campi gara e di allenamento, alla verifica e rispondenza delle attrezzature sportive fissate dalle norme federali; addetti e responsabili all'organizzazione di gare, eventi sportivi, allenamenti; addetti e tecnici all'informatica per la gestione di iscrizioni, redazione di classifiche, ranking, record e relative classifiche e statistiche; addetti alla sicurezza dei campi gara (vedi addetti mezzi di supporto nelle gare di nuoto in acque libere); addetti al trasporto, alla gestione e custodia del materiale e delle attrezzature sportive necessarie durante lo svolgimento di manifestazioni sportive, raduni ed allenamenti; addetti all'archiviazione, elaborazione raccolta e distribuzione dei risultati; addetti ai Giudici e Cronometristi; nonché i soggetti che, ancorché non compresi nell'elenco di cui sopra, svolgono compiti connessi e strumentali a quelli indicati nel presente punto.

Assistente bagnanti: tecnico preposto alla sorveglianza dell'attività didattica e motoria svolta nell'ambito delle attività federali, nonché per il supporto all'attività sportiva (allenamenti atleti e competizioni in acqua).

Autista: operatore addetto al trasporto di atleti paralimpici durante le manifestazioni sportive.

Referente tecnico e responsabile tecnico: personale deputato al coordinamento dei tecnici della pianificazione ed organizzazione degli atleti paralimpici.

LA GARA (NP.1.8)

Tutte le gare individuali devono avere una classifica separata per sesso. Un concorrente che nuoti il percorso di gara da solo deve coprire l'intera distanza.

Il nuotatore deve terminare la propria gara nella stessa corsia in cui l'ha iniziata.

Chiunque ostacoli un altro concorrente attraversandone la corsia o lo danneggi verrà squalificato.

Per quanto riguarda le classi S/SB/SM 11-12-13.

A) SE L'ATLETA USUFRUISCE DI TAPPER (NP.1.8.1)

- se invade una corsia vuota: nessuna squalifica, potrà inoltre completare la gara nella suddetta corsia.
- se invade una corsia in uso: è necessario che l'atleta ritorni nella propria corsia, il tapper dovrà dare idonee istruzioni verbali, solo dopo aver chiaramente identificato il nuotatore per nome (per evitare distrazioni o interferenze con altri nuotatori).
- Se rientra nella propria corsia senza danneggiare nessun atleta, nessuna squalifica.
- Se non riesce a rientrare nella propria corsia, ma non crea danni a nessun atleta, nessuna squalifica.
- Se causa danni a qualche atleta, l'atleta che ha invaso sarà squalificato. Il Giudice Arbitro avrà la possibilità di far ripetere la gara all'atleta danneggiato e, nel caso questo sia successo in una finale, potrà disporre la ripetizione dell'intera finale.

B) SE L'ATLETA NON USUFRUISCE DI TAPPER (NP.1.8.2)

- se l'atleta esce dalla propria corsia, sarà squalificato in ogni situazione. in qualsiasi altro modo deve essere squalificato.
- Se il nuotatore che commette l'irregolarità pregiudica la gara di un altro concorrente, il Giudice Arbitro ha la facoltà di ammettere quest'ultimo ad una batteria successiva. Qualora l'irregolarità si verifichi in finale o nell'ultima batteria, il G.A. può disporre la ripetizione dell'intera finale.

In qualsiasi gara i concorrenti dovranno, alla virata, prendere contatto fisico con la parete terminale della vasca. La spinta per la virata deve essere effettuata dalla parete. Non è permesso spingersi o slanciarsi dal fondo della vasca.

Nelle gare a stile libero o nella frazione a stile libero delle gare miste (sia individuali che a staffetta) restare fermi in piedi sul fondo della vasca non comporta squalifica, purché il concorrente non cammini.

Comporta squalifica tirarsi alla corda o ai galleggianti di delimitazione durante la competizione.

Non è permesso seguire gli atleti lungo il bordo vasca e non potranno essere date istruzioni al nuotatore dopo la partenza della gara, pena la squalifica dello stesso.

Non è permesso utilizzare un regolatore di andatura, né impiegare altri strumenti o sistemi miranti a tale scopo.

Ai concorrenti non è permesso utilizzare o indossare dispositivi atti ad incrementare in gara la propria velocità, il galleggiamento, o la resistenza (guanti palmati, palette, pinne ecc.).

Inoltre, non sono ammessi orologi, né qualsiasi altro dispositivo tecnologico indossabile in grado di raccogliere e/o trasmettere dati. Sono permessi impianti cocleari o pompe insuliniche.

Non è permesso alcun tipo di imbracatura/fissaggio che limiti movimenti involontari.

L'uso di taping o cerotti sul corpo del nuotatore non è ammesso ad eccezione dei seguenti casi:

- Se il nuotatore è già in possesso di un certificato medico per l'utilizzo di tape, questo dovrà essere visionato dal Medico della competizione, il quale deciderà se autorizzare l'uso in gara. Tale autorizzazione, scritta, dovrà pervenire al Giudice Arbitro entro 30 minuti dall'inizio della Sessione gara.
- un nuotatore che voglia competere con un cerotto medico protettivo (coprire ad esempio ferite aperte, stomie, piaghe, ecc.) e non è in possesso di propria certificazione medica, deve ricevere un'autorizzazione dal Giudice Arbitro (il quale consulterà il Medico responsabile della competizione) prima dell'inizio e trasmettere tale Autorizzazione al Giudice Arbitro entro 30 minuti dall'inizio di ogni sessione gara o dal momento che necessiti dell'utilizzo del cerotto. La violazione di questa regola comporta la squalifica e/o l'esclusione dalle successive gare.

Si rappresenta che è consentito l'utilizzo, da parte degli atleti, del sistema sottocutaneo di monitoraggio continuo della glicemia. Tale sistema, che prevede anche l'eventuale cerotto di copertura, deve essere accompagnato dalla relativa certificazione medica. A questo proposito nulla osta dal punto di vista medico affinché possa essere usato nel corso delle competizioni per controllare la glicemia nelle fasi immediatamente precedenti le gare e in quelle successive. L'autorizzazione, sempre previa presentazione di una inerente certificazione medica, si estende anche ai dispositivi esterni non rimovibili (es. per il diabete). L'atleta dovrà presentarsi dal Giudice Arbitro – entro 30 minuti prima dall'inizio della sessione gara - per far visionare la certificazione medica giustificativa.

A nessun atleta è permesso utilizzare protesi (ad eccezione di quelle oculari), supporti o sussidi.

Gli atleti appartenenti alle classi sportive S11/SB11/SM11 (ad eccezione di coloro che hanno le protesi ad entrambe gli occhi) - pena la squalifica - avranno l'obbligo di indossare gli occhietti oscurati (codice eccezione B), dai quali non deve passare alcuna luce (alla fine di ogni gara il giudice di stile o in alternativa un altro componente della Giuria, verificherà la regolarità degli occhietti, direzionandoli verso una fonte di luce).

Qualora gli atleti con classi sportive S/SB/SM 11 abbiano una struttura facciale che non permette loro di indossare gli occhietti, gli verrà richiesto di coprire gli occhi con una copertura opaca.

Durante le manifestazioni dovrà essere sempre presente un medico che sarà responsabile di tutte le cure sanitarie, ma non delle classificazioni.

Ad un concorrente S11/SB11/SM11 qualora dovessero accidentalmente cadere gli occhiali durante il tuffo o rompersi durante la competizione, non verrà inferta la squalifica.

Sarà squalificato dalla sua prossima gara della manifestazione qualsiasi concorrente che, mentre si sta svolgendo una competizione alla quale non sia iscritto, entri in acqua prima che tutti i nuotatori impegnati abbiano terminato la prova.

Al termine di ogni evento (batteria o finale) il Giudice Arbitro segnalerà ai concorrenti, con due fischi corti, di liberare la vasca.

I nuotatori – **incluse le riserve nelle finali** – dovranno presentarsi in Camera di chiamata (Call - Room) facendosi identificare, non più tardi di 15 minuti dall'inizio dell'evento gara (1^serie/1^batteria dell'evento), salvo diverse disposizioni impartite dal Comitato Organizzatore ad inizio competizione/sessione gara (esempio: presentarsi 3 serie prima di quella da nuotare). La penale per una mancata presentazione o ritardo in camera di chiamata sarà di € 10 (finché la penale non sarà pagata l'atleta non potrà partecipare a nessun'altra gara della manifestazione).

L'eccezione riguardo al pagamento della già menzionata penale è prevista nel caso di presentazione - presso i Giudici presenti alla Camera di chiamata - di una adeguata giustificazione da parte del Responsabile della Società Sportiva presente all'evento.

Tale operazione dovrà avvenire prima della scadenza dei termini di presentazione stabiliti dal Comitato Organizzatore (15 minuti – nr. "x" serie prima di quella da nuotare).

PARTENZA (NP.1.9)

Dopo che gli atleti hanno rimosso il proprio abbigliamento, eccetto il costume, il Giudice Arbitro (G.A.) invita i nuotatori - tramite una serie di fischi corti - a raggiungere la testata della vasca.

Gli atleti che entrano in acqua dalle corsie laterali devono entrare in acqua durante i fischi corti.

Al fischio lungo del G.A. i nuotatori devono mettersi in posizione, sul blocco di partenza/sul bordo a fianco del blocco o se già in acqua contro la parete della vasca sotto il blocco di partenza.

L'atleta può chiedere ausilio ad un giudice per salire sul blocco di partenza (non trattasi di assistenza al tuffo).

Nelle gare a dorso, nelle staffette miste, nei 75/150 misti individuali, al fischio lungo del G.A. gli atleti dovranno entrare in acqua. Un secondo fischio lungo del G.A., sempre nelle gare a dorso e nelle staffette miste, ordinerà agli atleti di posizionarsi, senza perder tempo, per la partenza.

Quando si usa il dispositivo di partenza a dorso (omologato FINA), almeno un (1) dito di entrambi i piedi (o almeno parti di essi) deve essere in contatto con la parete del muro o la parte anteriore della piastra del citato dispositivo. Non è permesso piegare le dita sopra la parte superiore della piastra.

Ogni singolo nuotatore potrà liberamente decidere se usare o meno il dispositivo di partenza a dorso, importante che sia a disposizione di tutti i concorrenti.

Non è permesso portare un dispositivo personale.

È compito dei Giudici di Virata (se presenti in numero adeguato) installare e rimuovere il dispositivo di partenza impostandolo sulla posizione 0; è compito del nuotatore provvedere al posizionamento del dispositivo in una delle posizioni consentite.

Per assicurare una partenza corretta ai nuotatori S11, verrà richiesto il silenzio, da parte di tutti i presenti, fino a che gli atleti non abbiano superato la linea di falsa partenza.

La partenza a Stile Libero, Rana, Farfalla e nei Misti Individuali (ad eccezione dei 75 misti e 150 misti, dove la prima frazione risulta essere a dorso) può essere effettuata con il tuffo dal blocco, dal bordo, seduti sul blocco o direttamente dall'acqua.

I nuotatori con disabilità visiva, al fischio lungo del G.A. e prima del segnale "a posto" dello Starter

possono orientarsi sul blocco per raggiungere la posizione di partenza.

I nuotatori che hanno problemi di equilibrio potranno essere aiutati da 1 assistente (codice eccezione A) per mantenere la propria stabilità (es. tenendo le anche, la mano, il braccio ecc.ecc.).

L'atleta, aiutato dall'assistente, non potrà essere posizionato in modo tale da superare i 90° dalla posizione verticale sul blocco, poiché si troverebbe in una posizione di vantaggio rispetto agli avversari (sarebbe troppo sbilanciato in avanti, infatti, prima del segnale di partenza dello Starter, solo l'aiuto dell'assistente gli permette di rimanere fermo sul blocco evitandogli di cadere in acqua).

Per evitare escoriazioni, è permesso stendere un asciugamano (un solo strato) sulla piattaforma di partenza, basta che non ne aumenti l'altezza.

I concorrenti che partono dall'acqua devono avere una mano a contatto con il maniglione posto sul blocco di partenza o con la parete della vasca, prima del segnale dello Starter.

Per coloro che sono impossibilitati ad aggrapparsi alla parete/maniglione è concesso l'aiuto di un assistente e/o di uno strumento di supporto, autorizzato dal Giudice Arbitro (codice eccezione Y), ma dovranno avere parte del corpo in contatto con la parete fino al segnale di partenza.

Solo ai nuotatori S1-SB1-SM1 / S2-SB2-SB3 / S3-SB3-SM3 è consentita la partenza dall'acqua chiamata "Feet start".

Nella "feet start", l'atleta si posiziona disteso ed un assistente gli tiene fermi i piedi/e o la parte terminale delle/a gambe/a sulla parete, lasciandoli/o solo dopo il segnale di partenza, senza imprimergli moto.

Non è permesso tenere il nuotatore dalle ginocchia (zona poplitea) ma la presa deve essere sui piedi/e o in mancanza di questi/o sui terminali delle gambe/a.

Non è concesso stare in piedi, sulla canaletta di scolo o sul fondo.

Quando i nuotatori e gli Ufficiali di Gara sono pronti per la partenza, il G.A. comunicherà allo Starter, portando un braccio disteso in fuori, che la gara passa sotto il suo controllo.

Il braccio del G.A. rimarrà in tale posizione fino a quando il segnale di partenza sarà dato.

Al comando dello Starter **"a posto"** o **"take your marks"** (gare internazionali) gli atleti assumeranno immediatamente una posizione di partenza con almeno un piede sul bordo frontale del blocco di partenza. La posizione delle mani non è rilevante.

Un atleta con una sola gamba completamente funzionale non dovrà per forza avere un piede sul bordo frontale del blocco qualora posizioni una mano o parte del braccio sul già menzionato bordo.

Quando viene dato il comando "a posto" tutti i nuotatori a prescindere dalla loro posizione di partenza devono raggiungere la perfetta immobilità: quando tutti gli atleti sono fermi, lo Starter deve dare il segnale di partenza. Chi perde la propria immobilità verrà squalificato per falsa partenza (chi parte dall'acqua, quindi, non potrà muovere il braccio/parte di esso di norma posizionato in avanti).

Dare una spinta al concorrente, a prescindere dal tipo di assistenza, comporta la squalifica dell'atleta al termine della competizione.

Qualora un atleta sia anche sordo e non siano presenti dei dispositivi luminosi che segnalano la partenza, un assistente autorizzato potrà comunicargli tramite un segnale - non verbale - il momento di partire (codice eccezione H), ciò è sempre permesso in caso di atleta con disabilità visiva ed uditiva. Se richiesto dall'Atleta prima dell'inizio della Sessione, lo Starter potrà effettuare gesti per indicare le varie fasi di partenza.

La partenza è unica.

Se l'atleta effettuerà una partenza anticipata sarà squalificato al termine della competizione.

La falsa partenza dovrà essere osservata o dal Giudice Arbitro o dal Giudice di Partenza (non è necessario che entrambi abbiano osservato l'infrazione).

In tutti i casi il Giudice Arbitro deve squalificare gli Atleti per cui ha personalmente rilevato un'infrazione e può squalificare gli Atleti la cui infrazione sia stata rilevata da altri Ufficiale Gara.

Se la squalifica viene dichiarata prima del segnale di partenza, questo non viene dato, e i restanti concorrenti saranno richiamati alla partenza.

Se a causa di un “errore tecnico” segue uno sbaglio dell’atleta, l’errore dell’atleta potrà essere cancellato.

PROTOCOLLO PER LE PARTENZE (vedere codici per le eccezioni - da IPC Swimming Technical Officials’ Operating Manual – March 2010)

Partenze (NP.1.9.1)

dal blocco: (NP.1.9.1.1)

Le posizioni possono variare: in piedi, in piedi aiutati da un dispositivo tenuto da un assistente, in piedi sostenuti da un assistente o seduti con i piedi posizionati sui maniglioni/piastra.

L’atleta solo per salire sul blocco, può chiedere ausilio al Giudice di virata

A prescindere dalla posizione assunta, dopo il comando “a posto/ take your marks” tutti devono mantenere la posizione ferma.

dal bordo: (NP.1.9.1.2)

Il nuotatore può avere le gambe al di fuori del bordo vasca ma non può posizionare i piedi sulle canalette di scolo.

I piedi devono essere sospesi come se vi fosse un piano d’appoggio La partenza in piedi dal bordo è ammessa

Partenza dall’acqua: (NP.1.9.1.3)

➤ senza assistenza

Una mano deve essere a contatto con il bordo vasca o il maniglione ed i piedi/e se funzionali posizionati sulla parete della vasca

L’altra mano/braccio deve rimanere ferma/o.

➤ con assistenza

L’assistente può tenere la mano/i del nuotatore sulla parete della vasca lasciandola al segnale di partenza.

L’assistente non può spingere l’atleta

➤ Feet start

L’assistente può tenere i piedi/e sulla parete della vasca lasciandoli dopo il segnale di partenza.

L’assistente non può spingere l’atleta.

Partenze per la nuotata a dorso (NP.1.9.1.4)

➤ senza assistenza

Le mani/o sul maniglione o sul bordo, con i piedi/e - qualora funzionali -sulla parete della vasca.

Le mani devono essere tenute sul maniglione a meno che sia presente una disabilità che non lo permetta (codice eccezione E), in questo caso si è autorizzati a tenere le mani sul bordo vasca.

Il nuotatore deve guardare verso il blocco.

➤ con assistenza

L’assistente può tenere la mano/i del nuotatore sul maniglione e lasciarla al segnale di partenza

L’assistente non può spingere l’atleta

I nuotatori possono usare un ausilio (autorizzato) posizionato attorno al maniglione o tenuto da un assistente.

➤ Feet start

L’assistente può tenere i piedi/e sulla parete della vasca lasciandoli dopo il segnale di partenza.

L’assistente non può spingere l’atleta

Partenze per atleti con problemi d’udito (NP.1.9.1.5)

Possono essere utilizzati dei dispositivi luminosi, qualora non siano presenti, un assistente potrà avvisare l’atleta tramite un tocco.

Si potrà, inoltre, chiedere allo Starter - prima della gara - un segnale addizionale che sarà fatto come

già menzionato dal braccio.

Partenza per atleti con problematiche alla vista: (NP.1.9.1.6)

Il nuotatore può chiedere l'ausilio di un assistente sul blocco

NUOTATA A DORSO (NP.1.10)

I nuotatori si allineeranno in acqua di fronte alla linea di partenza, con entrambe le mani sulle impugnature.

I nuotatori che sono impossibilitati a tenere entrambe le mani sulle maniglie di partenza, possono utilizzare una sola mano (codice eccezione 1).

I nuotatori impossibilitati ad usare le impugnature di partenza (codice eccezione E) potranno usare i bordi finali della piscina.

Nei casi di chiara impossibilità ad aggrapparsi al bordo è possibile avere l'aiuto di un assistente (codice eccezione A) o utilizzare uno strumento di supporto (codice eccezione Y), autorizzato dal Giudice Arbitro.

Non è consentito stare in piedi, sulle canalette di scolo, oppure con le dita piegate sul bordo della canaletta.

Dare una spinta al concorrente comporta squalifica.

La posizione del nuotatore dovrà essere sempre quella sul dorso.

La normale posizione sul dorso può includere un movimento rotatorio del corpo (rollio) fino ad un limite prossimo ai 90° rispetto il piano orizzontale, ma senza raggiungerli. La posizione della testa non è rilevante.

Quando si esegue la virata il concorrente deve toccare la parete con una parte qualsiasi del corpo. Durante la virata le spalle possono essere ruotate oltre la verticale fino sul petto, dopodiché per iniziare la virata è consentita una trazione continua di un singolo braccio o simultanea di entrambe le braccia. L'atleta deve essere ritornato ad una posizione sul dorso nel momento in cui stacca dalla parete.

Ulteriori bracciate o gambate che interrompano l'azione continua di virata saranno soggette a squalifica.

Una parte qualsiasi del corpo del concorrente deve rompere la superficie dell'acqua per tutta la durata della competizione, eccetto nella fase di arrivo, quando al concorrente è permesso stare in completa immersione una volta superati con la testa i 5 metri prima dell'arrivo. È anche consentito al concorrente di essere completamente immerso durante la virata e per una distanza non superiore ai 15 metri dopo la partenza e dopo ogni virata. Da quel punto la testa deve avere rotto la superficie dell'acqua.

Gli atleti con classe sportiva dalla S1 alla S5 devono durante ogni ciclo di nuotata rompere la superficie dell'acqua con una parte del proprio corpo.

Un ciclo di nuotata è considerato come una completa rotazione dell'articolazione/i della spalla e/o un completo movimento su e giù dell'articolazione/i dell'anca.

Per i nuotatori che non hanno gli arti superiori o l'uso degli stessi durante la virata, una volta che il corpo ha lasciato la posizione sul dorso, dovranno iniziare la virata.

All'arrivo il nuotatore deve toccare il muro rimanendo nella posizione sul dorso.

NUOTATA A RANA (NP.1.11)

Dopo la partenza e dopo ogni virata, il nuotatore può effettuare una sola bracciata completa all'indietro fino alle gambe durante la quale lo stesso può rimanere immerso. Dopo la partenza e dopo ciascuna virata, in qualsiasi momento precedente il primo calcio a rana è consentito un unico calcio a farfalla (delfino), a seguito del quale, tutti i movimenti delle gambe devono essere simultanei senza movimenti alternati.

La testa deve rompere la superficie dell'acqua prima che le mani ruotino verso l'interno, al culmine della parte più ampia della seconda bracciata.

Dopo la partenza e dopo ogni virata un nuotatore, impossibilitato a spingersi dalla parete con la/e gamba/e, può effettuare una bracciata che non sia simultanea o sul piano orizzontale al fine di raggiungere la posizione prona

Dall'inizio della prima bracciata dopo la partenza e dopo ogni virata, il corpo deve essere mantenuto sul petto. Non è permesso ruotare sul dorso in nessun momento ad eccezione che nella virata dove, dopo avere toccato la parete è permessa qualsiasi rotazione a condizione che il corpo, nel momento in cui si stacca dalla parete sia tornato sul petto. Per tutta la competizione, il ciclo di nuotata deve essere costituito nell'ordine da una bracciata seguita da un colpo di gambe. Tutti i movimenti delle braccia devono essere simultanei e sullo stesso piano orizzontale, senza movimenti alternati.

La posizione del corpo sul petto può includere un movimento rotatorio del corpo (rollio) fino ad un limite prossimo ai 90° rispetto il piano orizzontale, ma senza raggiungerli. La posizione della testa non è rilevante.

Qualora un nuotatore non abbia le gambe o le braccia o parti di esse, sia la gambata che la bracciata costituiranno un ciclo completo di nuotata.

Le mani devono essere spinte in avanti insieme dal petto sopra, sotto o alla superficie dell'acqua. I gomiti devono rimanere sotto la superficie dell'acqua, ad eccezione dell'ultima bracciata prima della virata, durante la virata e nella bracciata finale all'arrivo. Le mani devono essere riportate indietro, sotto o alla superficie dell'acqua. Le mani non devono essere riportate indietro oltre la linea delle anche, ad eccezione che nella prima bracciata dopo la partenza e dopo ogni virata.

I nuotatori con disabilità visiva – nella fase di approccio alla virata e all'arrivo – possono spingere le proprie mani in avanti in qualsiasi momento del ciclo della nuotata immediatamente dopo aver ricevuto il tocco dal taper.

Durante ogni ciclo completo una parte qualsiasi della testa del concorrente deve rompere la superficie dell'acqua.

Tutti i movimenti delle gambe devono essere simultanei, senza movimenti alternati.

Un nuotatore con limitazioni agli arti inferiori deve mostrare la propria intenzionalità di seguire i movimenti in modo simultaneo per tutta la gara, o in alternativa dovrà trascinarli lungo tutto il percorso (codice eccezione 12).

Durante la parte propulsiva del colpo di gambe, i piedi devono essere ruotati verso l'esterno. Non sono permessi movimenti alternati e calci a farfalla verso il basso, ad eccezione di quanto previsto dopo la partenza e le virate. E' permesso rompere la superficie dell'acqua con i piedi, a condizione che non ne consegua un calcio a farfalla verso il basso. Ad un nuotatore che non può usare una o entrambe le gambe e/o il piede/i per guadagnare la propulsione, non gli verrà richiesto di ruotare in fuori il piede/i non funzionale/i, durante la parte propulsiva della gambata (codice eccezione 8 o 9).

Durante la parte propulsiva del colpo di gambe, i piedi devono essere ruotati verso l'esterno. Non sono permessi calci a forbice, battute di gambe rapide ed irregolari e calci a farfalla. E' permesso rompere la superficie dell'acqua con i piedi, a condizione che non ne consegua un calcio a farfalla verso il basso.

Il tocco, ad ogni virata e all'arrivo della competizione, deve essere effettuato con entrambe le mani separate e simultaneamente sopra, sotto o a livello dell'acqua. Nell'ultimo ciclo di nuotata prima della virata e dell'arrivo è permessa una bracciata non seguita da una gambata. Dopo l'ultima trazione di braccia precedente al tocco, la testa può essere immersa, a condizione che la stessa rompa almeno per un istante la superficie dell'acqua, nel corso dell'ultimo ciclo completo o incompleto che precede il tocco stesso.

Per lo scopo di questa regola "separate" significa che le mani non possono essere posizionate una sovrapposta all'altra (palmo di una man o su l dorso dell'altra). Non è necessario vedere dello spazio tra le mani. Un contatto incidentale delle dita è permesso.

Ad ogni virata ed all'arrivo della gara, quando un nuotatore ha una differente lunghezza di braccia,

solo il braccio più lungo dovrà toccare la parete, ma entrambi gli arti superiori dovranno essere distesi in avanti simultaneamente (codice eccezione 3). Con tale codice l'atleta dovrà utilizzare entrambe le braccia per l'intera durata della competizione.

Un nuotatore con braccia molto corte, tali da non superare la testa quando distese in avanti, alle virate e all'arrivo dovrà toccare la parete con qualsiasi parte superiore del corpo (codice eccezione 7).

Un nuotatore che può usare un solo braccio (determinato dal Codice d'eccezione 2) sia alle virate che all'arrivo, deve toccare con mano/braccio funzionale (codice eccezione 2) usato per la nuotata. Quando la disabilità di un nuotatore permette l'uso di un solo braccio, l'altro dovrà essere trascinato o disteso in avanti. Con tale codice l'atleta dovrà utilizzare esclusivamente un braccio per l'intera durata della competizione.

Ad ogni virata ed all'arrivo della gara, un nuotatore che usa entrambe le braccia ma ha una limitazione alla spalla o ad un gomito, dovrà toccare la parete solo con il braccio più lungo. Entrambi gli arti superiori dovranno però essere distesi in avanti simultaneamente (codice eccezione 3).

In virata e all'arrivo un nuotatore cieco SB11 o ipovedente SB12, può avere difficoltà nel fare un tocco simultaneo nel caso in cui sia posizionato vicino alla corda frangionde. La squalifica non viene segnalata qualora l'atleta non ottenga alcun vantaggio.

NUOTATA A FARFALLA (NP.1.12)

Dall'inizio della prima bracciata, dopo la partenza e dopo ogni virata, il corpo deve essere tenuto sul petto. Non è permesso ruotare sul dorso in nessun momento ad eccezione che nella virata dove, dopo avere toccato la parete è permessa qualsiasi rotazione a condizione che il corpo, nel momento in cui si stacca dalla parete sia tornato sul petto.

Dopo la partenza e dopo ciascuna virata un nuotatore impossibilitato a spingersi dalla parete con la/e gamba/e può effettuare una bracciata che può non essere simultanea al fine di ottenere la posizione prona.

Le braccia devono essere portate contemporaneamente in avanti sopra l'acqua e portate indietro simultaneamente per tutta la gara (vedi eccezione dopo il tuffo e le virate).

Per lo scopo di questa regola l'intero arto superiore dalla spalla al polso - non parte di esso - deve essere recuperato sopra l'acqua. Non è richiesto vedere dello spazio tra il braccio e l'acqua.

Un nuotatore S11 o un ipovedente S12 che nuota troppo vicino alla corda frangionde, potrà avere difficoltà a portare avanti le braccia insieme sull'acqua in un movimento simultaneo.

La squalifica avverrà solo se il nuotatore si darà la spinta sulla corda frangionde.

Gli atleti con disabilità visiva - nella fase di approccio alla virata e all'arrivo - possono portare le loro braccia in avanti, sotto l'acqua, immediatamente dopo aver ricevuto il tocco dal tapper.

Quando parte di un braccio è assente, la rimanente dello stesso deve essere portata avanti - sopra l'acqua - insieme al controlaterale.

Ad ogni virata ed all'arrivo della gara, quando un nuotatore ha una differente lunghezza di braccia, solo il braccio più lungo dovrà toccare la parete, ma entrambi gli arti superiori dovranno essere distesi in avanti simultaneamente (codice eccezione 5). Con tale codice l'atleta dovrà utilizzare entrambe le braccia per l'intera durata della competizione.

Quando un nuotatore può usare un solo braccio (come determinato dal Codice d'eccezione 4), per la bracciata, questo deve essere portato avanti sopra l'acqua. La posizione del corpo deve rimanere in linea con la superficie dell'acqua. Quando la disabilità di un nuotatore permette l'uso di un solo braccio, l'altro dovrà essere trascinato o disteso in avanti. Questa regola garantisce che un atleta che gareggia utilizzando solo un braccio rimanga sul petto in linea/parallelo alla superficie dell'acqua, come previsto nella nuotata a farfalla, senza nuotare su un fianco con la spalla abbassata. Per lo scopo di questa regola il "suo corpo" è il tronco incluso le spalle. Respirare frontalmente o dal lato del braccio non funzionale può aiutare a mantenere la corretta posizione del corpo.

Con tale codice l'atleta dovrà utilizzare esclusivamente un braccio per l'intera durata della competizione.

Ad ogni virata ed all'arrivo, un atleta che non ha la funzionalità delle gambe, può fare una mezza bracciata portando le braccia in avanti sotto l'acqua al fine di toccare la parete.

Tutti i movimenti in su e in giù delle gambe devono essere simultanei. Gambe e piedi non devono necessariamente essere allo stesso livello, ma non sono consentiti movimenti alternati delle une o degli altri. Non è permessa la gambata a rana.

Quando un nuotatore - per la sua disabilità - può usare solo una gamba, la controlaterale non funzionale, deve essere trascinata (drag).

Per lo scopo di questa regola "essere trascinata" si intende che la gamba non sta fornendo alcuna propulsione ma potendo seguire l'ondulazione della linea dell'anca può apparire che si stia alternando con la controlaterale.

Ad ogni virata e all'arrivo si deve toccare con entrambe le mani separate e simultaneamente sopra, sotto o al livello dell'acqua.

Per lo scopo di questa regola "separate" significa che le mani non possono essere posizionate una sovrapposta all'altra (palmo di una mano sul dorso dell'altra). Non è necessario vedere dello spazio tra le mani. Un contatto incidentale delle dita è permesso.

A ciascuna virata e arrivo, dove un nuotatore abbia differente lunghezza di braccia, soltanto il braccio più lungo deve toccare il muro, ma entrambe dovranno essere allungate davanti simultaneamente (codice eccezione 4 o 5). Un nuotatore, senza braccia, non funzionali o troppo corte, tali da non superare la testa quando distese in avanti, dovrà toccare il muro con qualsiasi parte superiore del corpo sia nella virata che all'arrivo (codice eccezione 7).

Quando un nuotatore può usare un solo braccio (come determinato dal Codice d'eccezione 4) alle virate e all'arrivo, dovrà toccare con una sola mano/braccio (codice eccezione 4), usato per la nuotata.

Ad ogni virata e all'arrivo della gara, un nuotatore che usa entrambe le braccia ma ha una limitazione alla spalla o ad un gomito, dovrà toccare la parete solo con il braccio più lungo. Entrambi gli arti superiori dovranno invece essere distesi in avanti simultaneamente (codice eccezione 5).

In virata e all'arrivo un nuotatore cieco S11 o ipovedente S12, può avere difficoltà nel fare un tocco simultaneo se è troppo vicino alla corda frangionde. La squalifica non viene segnalata qualora l'atleta non ottenga alcun vantaggio.

Dopo la partenza e dopo ogni virata, al nuotatore è consentito effettuare uno o più colpi di gambe ed una singola trazione subacquea delle braccia, che deve portarlo alla superficie. Al concorrente è permesso di restare in completa immersione per una distanza non superiore a 15 metri, dopo la partenza e dopo ogni virata. Da quel punto, la testa deve avere rotto la superficie. Il concorrente deve rimanere in superficie fino alla successiva virata o all'arrivo.

Per gli atleti con classe da S1 a S5 qualche parte del corpo deve rompere la superficie dell'acqua durante una (1) completa rotazione dell'articolazione/i della spalla e/o un (1) completo movimento su e giù dell'articolazione/i dell'anca.

MISTI INDIVIDUALI (NP.1.13)

Nelle gare dei misti individuali, per Stile Libero si intende qualsiasi stile che non sia la Farfalla, il Dorso o la Rana (quindi il nuotatore non potrà ripetere gli stili già effettuati precedentemente).

Ogni frazione deve essere completata in ottemperanza alle norme che si applicano allo stile che la riguarda.

L'esatta successione delle singole frazioni (ogni stile dovrà essere usato per ¼ della distanza totale) per i 100 Misti Individuali (solo in gare in vasca corta) e 200 misti individuali sarà:

- Farfalla;

- Dorso;
- Rana;
- Stile Libero (no Farfalla - no Dorso - no Rana);

Lasciare il muro sul dorso durante la frazione a stile libero è permesso ma nessuna azione di gambata è autorizzata fino a che l'atleta non sia ritornato - passata la verticale - nella posizione sul petto. Da questo punto è ammessa la gambata, inclusa quella a farfalla.

L'esatta successione delle singole frazioni (ogni stile dovrà coprire 1/3 della distanza totale) per i 75 misti individuali (solo in gare in vasca corta) e 150 misti individuali sarà:

- Dorso;
- Rana;
- Stile Libero (no dorso bracciata contemporanea, no dorso bracciata alternata, no rana, no farfalla);

Lasciare il muro sul dorso durante la frazione a stile libero è permesso ma nessuna azione di gambata è autorizzata fino a che l'atleta non sia ritornato - passata la verticale - nella posizione sul petto. Da questo punto è ammessa la gambata, inclusa quella a farfalla.

Nello stile libero l'atleta deve rimanere sul petto eccetto quando effettua la virata. Dopo aver eseguito la virata, l'atleta deve ritornare sul petto prima di eseguire qualsiasi gambata o bracciata.

La posizione del corpo sul petto può includere un movimento rotatorio del corpo (rollio) fino ad un limite prossimo ai 90° rispetto il piano orizzontale, ma senza raggiungerli. La posizione della testa non è rilevante.

LE STAFFETTE (NP.1.14)

I componenti di una squadra di staffetta, la loro classe sportiva ed il loro ordine di partenza, dovranno essere stabiliti prima della gara. In una competizione a staffetta ogni concorrente può gareggiare in una sola frazione. La formazione di una squadra di staffetta (da comunicare minimo 1 ora prima dell'inizio della sessione delle batterie) può essere cambiata tra le batterie e le finali. Qualora per la finale, non venga comunicata nei tempi previsti (minimo 1 ora prima dall'inizio della sessione delle finali) una nuova composizione della staffetta, verrà automaticamente considerata la stessa composizione proposta durante le batterie. Nuotare in ordine diverso da quello di iscrizione comporta la squalifica. Le sostituzioni rispetto a quanto riportato nel programma gara potranno avvenire solo in caso di predisposizione di certificato medico da presentare al Medico della Manifestazione.

Pena la squalifica della staffetta nessun atleta, diverso da quello designato a nuotare la frazione in corso, può entrare in acqua mentre si svolge la competizione e prima che non l'abbiano portata a termine tutti i concorrenti di tutte le squadre.

Nelle gare a staffetta, la squadra di un concorrente i cui piedi/parte del corpo hanno perso il contatto con il blocco di partenza prima che il frazionista che lo precede abbia toccato la parete sarà squalificata.

In una gara di staffetta un nuotatore che parte dall'acqua, può entrare in acqua solo dopo che il compagno di squadra - dallo stesso lato - ha eseguito la partenza. A titolo esemplificativo, in una staffetta 4x50 in vasca lunga, il secondo staffettista potrà entrare in acqua anche prima della partenza della competizione.

Durante i cambi delle staffette non è permessa la partenza in corsa dal piano vasca (running start). Non è consentito agli atleti posizionare nessuno dei due piedi sul blocco dietro l'aletta o posizionare uno o entrambi i piedi sul top dell'aletta.

Un nuotatore che abbia finito la sua distanza, in una gara di staffetta, deve lasciare la vasca al più presto senza però intralciare qualsiasi altro nuotatore che non abbia ancora finito la gara altrimenti la sua squadra verrà squalificata.

Un nuotatore, appartenente ad una classe sportiva dalla S/SB1 alla S/SB5, può rimanere nella propria corsia sino a che l'ultimo frazionista di ogni squadra, non abbia completato la gara, allontanandosi un piccolo tratto dalla fine della vasca vicino alla corda frangionde, ma non dovrà intralciare alcun nuotatore avversario.

Il taper può comunicare al nuotatore quando prepararsi e dare il cambio al compagno che lo precede, nonché può dare informazioni sull'andamento della gara (posizione del team rispetto alle squadre concorrenti). Al fine di avvisare il concorrente in arrivo circa il suo approssimarsi alla parete terminale della vasca (procedura obbligatoria) è autorizzata la presenza di un secondo taper.

Non è permesso assolutamente dare comunicazioni tecniche diverse da quelle sopraindicate.

L'esatta successione delle frazioni nelle staffette miste (4 x 50 e 4 x 100) sarà:

Il primo nuotatore effettuerà la frazione a Dorso

Il secondo a Rana

Il terzo a Farfalla

Il quarto a Stile Libero (non si possono ripetere gli stili delle frazioni precedenti).

Ogni frazione deve essere completata in ottemperanza alle norme che si applicano allo stile che la riguarda.

Le staffette sono maschili (4 maschi), femminili (4 femmine) e "mixed" (2 maschi e 2 femmine).

Nelle staffette la somma delle classi sportive d'appartenenza dei quattro staffettisti non deve superare (può essere inferiore), un determinato punteggio:

La classe sportiva S6 equivale a 6 punti, la classe sportiva SB12 equivale a 12 punti.

- Per le staffette 4 x 50 stile libero, 4 x 50 mista - anche "mixed" (da S1 a S10), il punteggio massimo consentito sarà 20 (venti).
- Per le staffette 4 x 100 stile libero e 4 x 100 mista - anche "mixed" (da S1 a S10), il punteggio massimo consentito sarà 34 (trentaquattro).
- Per le staffette 4 x 100 stile libero e 4 x 100 mista - anche "mixed" (S11, S12, S13), il punteggio massimo consentito sarà 49 (quarantanove).
- Per le staffette dei V.I. (punti 49) ci deve essere almeno un'atleta classe sportiva S/SB11, i rimanenti 3 atleti potranno essere di qualsiasi classe sportiva da S/SB 11-13.
- Per le staffette 4 x 100 stile libero e 4 x 100 mista - anche "mixed" (S14), tutti gli atleti devono essere S14.

Nelle gare a staffetta, le medaglie verranno assegnate a tutti gli Atleti che hanno nuotato nelle batterie o nella finale. Nelle gare a staffetta in cui si svolgono le eliminatorie, possono essere assegnate medaglie ai nuotatori che hanno partecipato alle batterie e/o alla finale.

PRIMATI o RECORD (NP.1.15)

I Primati Nazionali (Record Italiani) possono essere Assoluti o di Categoria (Esordienti, Ragazzi, Juniores), maschili o femminili, e per le staffette anche mixed.

La vasca dove è stato stabilito il Primato Nazionale deve essere preventivamente omologata e deve misurare 50 metri o 25 metri (di lunghezza). L'acqua può essere dolce o salata.

Durante l'effettuazione della gara o della prova non dovrà esservi afflusso o deflusso di acqua nella vasca.

I Primati Nazionali vengono registrati in due differenti tabelle relative a prestazioni ottenute in vasca corta (25 metri) o in vasca lunga (50 metri).

Per i soli Primati Nazionali assoluti la FINP riconosce, per ciascuna delle staffette, sia maschili che femminili che mixed, un massimo di due squadre detentrici: una squadra detentrici del Primato Nazionale Assoluto "di Società" ed una di quello Assoluto "Federale". Gli atleti componenti della staffetta detentrici del Primato Nazionale Assoluto "di Società" devono risultare tutti tesserati, in via permanente o provvisoria, per la stessa Società.

Gli atleti componenti della staffetta nazionale FINP, detentrici del primato nazionale assoluto

“Federale” possono risultare tesserati per Società diverse.

La FINP riconosce quali primati nazionali assoluti e di categoria, maschili, femminili e mixed, quelli conseguiti sulle distanze in metri, nelle specialità e nelle classi sportive inserite nei documenti denominati “Record Italiani vasca da 25 metri” e “Record Italiani vasca da 50 metri” pubblicati sul sito federale (attenzione trattasi di record, le gare non corrispondono in toto a quelle previste nelle Manifestazioni Nazionali, per la stagione sportiva 2025).

Per l’omologazione del record è necessaria la presenza sul campo gara di una “Regolare Giuria”.

Per la rilevazione del tempo si adotteranno le seguenti norme:

CRONOMETRAGGIO AUTOMATICO (NP.1.15.1)

Se il tempo è rilevato da un cronometraggio automatico, dovrà essere registrato al centesimo di secondo. Tutti i nuotatori che ottengono lo stesso tempo al centesimo di secondo saranno considerati co-primatisti.

CRONOMETRAGGIO MANUALE (NP.1.15.2)

Il tempo deve essere rilevato da un cronometrista ufficiale.

Poiché in alcune manifestazioni sarà in funzione il cronometraggio elettronico ed in altre no, la taratura tra i due tempi sarà sempre di 20 centesimi con arrotondamento in difetto se il tempo che risulta dopo la taratura ha l’ultima cifra compresa da 1 a 5.

Es. 50”35 (elettronico) meno 20 centesimi (taratura) = 50”15; tempo manuale risultante = 50”1.

Viceversa, se l’ultima cifra risulta da 6 a 9 il tempo sarà arrotondato per eccesso.

Es. 50”36 (elettronico) meno 20 centesimi (taratura) = 50”16; tempo manuale risultante = 50”2.

Quando un primato di categoria inferiore è migliore di quello di categoria superiore, rimane valido quale primato di categoria inferiore ma diventa valido anche quale primato di categoria superiore, a condizione che sia stato conseguito nei termini regolamentari stabiliti per il riconoscimento di primati della categoria superiore.

Qualora ad un atleta in possesso di primato italiano, venga cambiata la propria classe sportiva, il record posseduto non lo seguirà in quella nuova. Il primato italiano sarà conservato nella classe sportiva precedente solo qualora il cambio di classe sportiva sia avvenuto a seguito di riclassificazione per casi “eccezionali” (art. 8.1 commi a – b del Regolamento delle Classificazioni). In tutti gli altri casi, il Record Italiano non sarà più riconosciuto nella precedente classe sportiva.

Possono essere omologati quali Record Italiani, Assoluti e di Categoria, quelli stabiliti in occasione di manifestazioni inserite nel calendario FINP e FIN, nonché nel calendario internazionale del World Para Swimming o comunque in tutte quelle gare precedentemente segnalate dalle Società affiliate alla FINP.

Tutti i primati devono essere ottenuti con partenza simultanea in linea o in una prova individuale contro il tempo, tenuta in pubblico e annunciata pubblicamente almeno tre giorni prima della effettuazione del tentativo. Nel caso di un tentativo individuale contro il tempo, autorizzato dalla Federazione Italiana Nuoto Paralimpico, in occasione di una manifestazione federale, non è necessario il preavviso di almeno tre giorni prima della effettuazione.

Altresì, sono riconosciuti, agli effetti di eventuali primati, anche i tempi regolarmente rilevati dall’apparecchiatura automatica, al termine della prima frazione di una staffetta (ad eccezione delle staffette mixed) durante una gara o prova isolata, indipendentemente dalla regolarità delle rimanenti frazioni della staffetta medesima.

Sono riconosciuti, agli effetti di eventuali primati, anche i tempi regolarmente rilevati dall’apparecchiatura automatica ai “passaggi” durante la gara, o prova isolata, su distanza maggiore, indipendentemente dalla regolarità della rimanente parte di gara o prova. Per presentare la richiesta di omologazione di tale primato, è necessario che il nuotatore completi l’intera distanza prevista per la competizione.

Solo una volta verificata la sua veridicità, il Record sarà o verrà omologato

Tale norma è ammessa solo ed esclusivamente per i tentativi di record su distanza o di passaggio, ma non per i tentativi di tempo limite.

Durante la prova non potrà esser usato nessun allenatore meccanico, né potrà esser messo in funzione alcun sistema di segnalazione tendente allo stesso effetto dell'allenatore meccanico.

RECLAMI (NP.1.16)

Tutti i reclami devono essere presentati al Giudice Arbitro, accompagnati dalla tassa pecuniaria, prevista per l'anno agonistico in corso, su carta intestata della Società sportiva e sottoscritti da un Responsabile, entro 30 minuti dalla pubblicazione dei risultati ufficiali.

Il Giudice Arbitro non è tenuto a discutere una eventuale squalifica sul bordo vasca senza la presentazione scritta del reclamo.

Nel caso in cui il reclamo abbia esito positivo la tassa verrà restituita, altrimenti il ricorso verrà rigettato e la tassa sarà trattenuta dalla FINP.

Potranno essere presentati reclami:

- Per mancanza di osservanza dei regolamenti WPS, FINP o FIN
- Contro decisioni del Giudice Arbitro; non è comunque possibile presentare reclamo contro "decisioni di fatto"
- Se altre condizioni hanno danneggiato la competizione o gli atleti

Qualora una condizione che potrebbe causare un reclamo fosse nota prima della competizione, il reclamo va presentato prima che sia dato il segnale di partenza.

Il Giudice Arbitro può intervenire in qualsiasi momento della manifestazione per assicurare che vengano applicati i regolamenti e deciderà su tutte le proteste tecniche avvalendosi dello S.T.N. della FINP

NORME SANITARIE DURANTE LA GARA (NP.1.17)

Gli atleti, per poter partecipare alle competizioni, devono obbligatoriamente essere in possesso del certificato di idoneità alla pratica sportiva agonistica rilasciato ai sensi del D.M. 04.03.1993.

Un nuotatore che abbia una ferita aperta, a meno che non venga autorizzato, tramite una certificazione scritta dal medico incaricato per la competizione, non potrà gareggiare.

Tale certificazione, dovrà essere presentata al Responsabile Tecnico FINP prima della gara. In assenza della citata autorizzazione il Responsabile Tecnico FINP potrà intervenire squalificando l'atleta in tutte le gare della manifestazione.

COMPOSIZIONE DELLE SERIE (NP.1.17)

Nelle manifestazioni indette dalla FINP le gare si disputano secondo la formula delle serie. Le serie verranno composte con i seguenti criteri:

- viene compilata, per ogni gara la lista degli iscritti – divisi per sesso e classe sportiva - a cominciare dal tempo migliore (per eventuali pari tempo vale l'età del più giovane);
- l'assegnazione delle corsie avverrà, tranne che per le gare sulla distanza dei 50 metri, nelle piscine di metri 50, (la corsia n° 1 sta sulla destra della piscina se si guarda la vasca dal bordo di partenza) ponendo il concorrente o la staffetta con il tempo migliore nella corsia centrale in una vasca con numero dispari di corsie, o nella corsia 3 o 4 rispettivamente in vasche che hanno 6 o 8 corsie. Il concorrente o la staffetta con il secondo miglior tempo sarà posto alla sua sinistra e a seguire, gli altri alternativamente a destra e a sinistra secondo i tempi presentati.
- L'assegnazione delle corsie per i concorrenti con tempi uguali avverrà a sorte.

Quando si disputano gare sulla distanza dei 50 metri, nelle piscine di metri 50, le stesse possono essere nuotate, a discrezione del Comitato Organizzatore, sia dalla normale testata di partenza verso

quella di virata, sia in senso inverso, a seconda di fattori quali l'installazione delle apparecchiature automatiche, la posizione del Giudice di Partenza, ecc.

Il Comitato Organizzatore dovrebbe rendere nota ai concorrenti la propria decisione con congruo anticipo. Indipendentemente dalla direzione in cui la competizione si svolge, le corsie devono essere assegnate ai concorrenti come se la partenza avvenisse comunque dalla normale testata di partenza. Per l'assegnazione delle corsie, oltre a tener presente che gli atleti S11 non devono gareggiare nelle corsie laterali adiacenti al muro, quando queste sono direttamente delimitate dal muro stesso, si dovranno valutare (a cura del Referente Tecnico responsabile della manifestazione) altre eventuali esigenze evidenziate all'atto dell'iscrizione.

Verranno formate tante serie fino ad esaurimento della lista di iscrizione.

Salvo diverse disposizioni l'ultima serie a partire è quella composta con i concorrenti con i migliori tempi di iscrizioni. (Esempio: se sono state formate 2^a serie in una specifica gara, la 1^a serie, composta dai migliori tempi, partirà per ultima mentre la 2^a, composta dai tempi più alti, per prima). Qualora vi siano iscritti, per ogni gara, un numero di atleti tali da non permettere la composizione di una sola serie (che corrisponderebbe ad una finale diretta per classe sportiva), la serie meno veloce dovrà essere composta da almeno 3 atleti.

Nei casi in cui il numero di atleti/e iscritti ad una specialità sia poco numeroso, si potrà prevedere la composizione di serie senza distinzione di sesso e/o classe sportiva.

ISCRIZIONI ALLE COMPETIZIONI (NP.1.18)

Le iscrizioni devono essere effettuate tramite il Portale FINP.

I risultati saranno gestiti tramite il seguente portale

https://www.natatoria.com/manifestazioni_finp.php

I risultati validi per il conseguimento dei tempi limite d'ammissione per le classi sportive S14 ove previsti a:

- Campionati Italiani Assoluti Estivi ed Invernali
- Al Campionato Italiano di Società/Coppa Italia Maschile e Femminile

dovranno essere ottenuti in manifestazioni ufficiali alla presenza di giudici di gara della F.I.N. e di cronometristi abilitati. Si rappresenta, inoltre, che per essere utilizzati come prova di conseguimento di tempi limite, citati risultati, dovranno essere presenti nella banca dati della FINP. A tal proposito tutti i risultati conseguiti durante la stagione sportiva - che non siano all'interno del portale Natatoria - dovranno essere trasmessi come previsto regolamento di seguito riportato nella sezione:

inserimento risultati nel ranking FINP

La responsabilità di una non veritiera segnalazione all'atto dell'iscrizione coinvolge direttamente l'atleta e la Società. Qualora si configurasse tale ipotesi, sarà compito dell'Area Tecnica sottoporre la questione alla competenza degli Organi di Giustizia Federali.

Eventuali rinunce alla partecipazione da parte di atleti iscritti dovranno essere comunicate, in forma scritta, dalla Società sportiva di appartenenza alla Segreteria Tecnica della FINP, entro i due giorni precedenti l'inizio della manifestazione. Nel caso in cui l'assenza del/degli atleta/i venisse riscontrata il giorno precedente o il giorno stesso della manifestazione, senza che venga presentato un certificato medico giustificativo, alla Società verrà comminata una sanzione pecuniaria per ogni atleta assente. Verrà irrogata un'ulteriore sanzione pecuniaria nel caso in cui a risultare assente ingiustificata fosse un'intera Società sportiva.

CONVALIDA TEMPI (NP.1.19)

I tempi espressi e i record realizzati durante le manifestazioni Nazionali organizzati dalla FINP saranno convalidati automaticamente.

I record espressi in fase regionale FINP, o altre manifestazioni (sotto l'egida della FIN) per essere convalidati dovranno essere accompagnati da una richiesta inviata a record@finp.it entro 48 ore dall'ottenimento, con i seguenti documenti:

- Modulo di richiesta scaricabile all'indirizzo:
https://www.finp.it/kp/uploads/modulo_omologazione_record_italiani.pdf
- Strisciata dei cronometristi
- Bollettino dell'ordine d'arrivo della batteria/serie a cui si è partecipato firmato dal G.A.
- Start list corrispondente, che certifichi in quale corsia l'atleta ha fatto la gara e che riporti il nome della società di appartenenza per cui ha fatto la gara, la distanza e lo stile.

Non saranno prese in considerazione richieste per lo stesso atleta tesserato per due società diverse appartenenti a due federazioni diverse. (Es. se Rossi è tesserato per la FINP con la società X ed è tesserato per la FIN con la società Y non può fare richiesta di convalida tempi).

TABELLE TEMPI LIMITE S14 (NP.1.20)

In merito alle classi S14 e recependo le direttive CIP, la partecipazione ai campionati italiani e in tutte le manifestazioni ove previste per la suddetta classe avverrà secondo la seguente procedura.

- Fase Regionale (NP.1.20.1)
L'atleta S14 dovrà utilizzare la fase regionale per poter realizzare il tempo limite valido per l'ingresso ai campionati di carattere nazionale. Durante la fase regionale non verranno attribuiti punti alla società di appartenenza, ma verranno assegnate le posizioni di arrivo e le relative premiazioni (uscendo così da eventuali classifiche ponderate).
Verrà utilizzata La tabella tempi limite B sotto riportata. (Tale tabella è utilizzata anche in fase di tesseramento)

Tempi Limite Tabella B (*)		
stile	maschi	femmine
100 stile libero	01:10,60	01:19,00
200 stile libero	02:20,94	02:39,78
100 dorso	01:17,22	01:29,63
100 rana	01:28,42	01:37,94
100 farfalla	01:23,66	01:38,52
200 misti	02:43,63	03:15,31

** Valida per ottenere tempi limite richiesti all'atto del tesseramento e per accedere alle fasi nazionali*

- Fase Nazionale (NP.1.20.2)
L'atleta S14 che avrà conseguito il tempo limite della Tabella B per poter partecipare alle fasi nazionali, dovrà al fine di conseguire il punteggio, rientrare nella tabella tempi limite A. L'atleta che non avrà conseguito il tempo limite riportato nella tabella A, otterrà comunque piazzamento e premiazione. L'atleta, dunque, che non otterranno il tempo limite tabella A non porterà punti alla società.

Tempi Limite Tabella A (*)		
stile	maschi	femmine
100 stile libero	00:56,2	01:04,4
200 stile libero	02:02,2	02:18,8
100 dorso	01:01,6	01:11,6
100 rana	01:08,9	01:19,9
100 farfalla	00:59,5	01:08,8
200 misti	02:17,9	02:36,7

* Valida per ottenere punteggio alle manifestazioni nazionali

TABELLA PUNTI FINP (NP.1.21)

La Tabella punti FINP è aggiornata e rimarrà invariata – salvo diverse disposizioni per il quadriennio 2025 - 2028. La nuova Tabella punti FINP, sarà pubblicata in apposita sezione del sito internet FINP con i relativi criteri di calcolo.

Il ranking base di riferimento è quello mondiale “world ranking World Para Swimming” in vasca lunga (periodo che parte dal 01.01.2015 e termina con le Paralimpiadi Parigi 2024).

La Tabella punti FINP è unica per le gare in vasca da 50 e da 25 metri.

La Tabella punti FINP trasforma il tempo ottenuto in ogni singola gara, in un punteggio che varia in proporzione a quanto la singola prestazione sia o meno prossima ad un determinato tempo prestativo.

CAMPIONATI / MANIFESTAZIONI REGIONALI O MEETING (NP.1.22)

I Comitati Organizzatori dei singoli eventi possono prevedere l’inserimento nel programma della manifestazione, di gare – a prescindere dalla categoria e dalla classe sportiva degli atleti – diverse rispetto a quelle presenti nelle manifestazioni nazionali (esempio 75 e 100 misti individuali, 800 stile libero, 1500 stile libero I, staffette maschili, staffette femminili, ecc. ecc.). Si potranno, inoltre, prevedere delle premiazioni dedicate ai Master 30-40-50 ecc. ecc., anche accorpandole in un'unica categoria Over Master 30, utilizzando preferibilmente - ma non obbligatoriamente - la formula del Campionato Italiano Master FINP (Le classifiche finali verranno stilate sommando i punti ottenuti dall’atleta nelle due migliori gare disputate - utilizzando la Tabella Punti FINP - divise per settore maschile e femminile e per singole categorie (M30, M40, M50 ecc.) oppure per categoria unica Over Master 30.

INSERIMENTO RISULTATI NEL RANKING FINP (NP.1.23)

Al fine di creare una ranking nazionale, nonché un archivio gare ufficiale, che comprenda i risultati ottenuti dagli atleti FINP all’interno di competizioni non gestite direttamente dal sistema gestionale “Portale Natatoria”, ove è presente un Gruppo Ufficiale Gara e Cronometristi, si è ritenuto opportuno predisporre un modulo - tramite Google Forms - che favorisca l’inserimento delle prestazioni in modalità istantanea.

Il ranking permetterà, da un lato, la pubblicazione periodica delle prestazioni in argomento sul sito federale, e nel contempo permetterà allo STN di avere a disposizione un ulteriore valido mezzo di valutazione circa l’andamento stagionale degli atleti.

Ricordiamo che nelle ranking ufficiali del World Para Swimming - che rappresentano, per lo Staff

Tecnico Nazionale, le principali fonti di valutazione per le convocazioni agli Europei, ai Mondiali e alle Paralimpiadi -, sono presenti solamente le prestazioni ottenute in gare preventivamente riconosciute dall'Organismo internazionale.

La compilazione e l'invio automatico del modulo dovrà essere a carico del tecnico della Società Sportiva. In casi eccezionali - qualora autorizzato dal tecnico - potrà provvedere direttamente l'atleta interessato all'inserimento.

In casi particolari potrà essere richiesto l'ausilio del Delegato Regionale FINP. Si raccomanda, al fine di validare l'inserimento nel ranking, di allegare il pdf dei risultati.

MODULO FEDERALE

A titolo di esempio, al link di cui sopra vanno inseriti i risultati ottenuti nelle seguenti Manifestazioni:

- gare FIN
- gare FISDIR (per atleti che siano anche tesserati FINP)
- gare degli Enti di Promozione Sportiva
- gare svolte all'estero non gestite dal WPS (World Para Swimming)

N.B.: per le altre gare, come le Manifestazioni Nazionali FINP, altre Manifestazioni gestite con Natatoria o altri gestionali, Mondiali/Europei/EPYG/World Series, i risultati vengono acquisiti in modo automatico e non serve compilare il link.

TIPOLOGIA DI GARE PREVISTE DAL WORLD PARA SWIMMING (NP.1.24)

SINGLE CLASS EVENT:

- 1 CLASSE SPORTIVA
- 1 MQS (tempo limite)
- 1 SET DI MEDAGLIE

SINGLE CLASS EVENT WITH INDIVIDUAL CLASS MQS TIMES:

- ORIGINALMENTE PREVISTA PER 1 SOLA CLASSE SPORTIVA MA PUO' ESSERE APERTA AD ALTRE CLASSI
- + MQS (tempi limite) QUINDI OGNI CLASSE SPORTIVA HA UN PROPRIO MQS
- 1 SET DI MEDAGLIE DETERMINATE DAL TEMPO GARA

SINGLE CLASS EVENT WITH MULTIPLE MQS:

- ORIGINALMENTE PREVISTA PER 1 SOLA CLASSE SPORTIVA MA PUO' ESSERE APERTA AD ALTRE CLASSI
- + MQS (tempi limite) QUINDI OGNI CLASSE SPORTIVA HA UN PROPRIO MQS
- + SET DI MEDAGLIE, UN SET PER OGNI CLASSE SPORTIVA DETERMINATA DAL TEMPO GARA

MULTIPLE CLASS:

- + CLASSI SPORTIVE (RISPETTO ALLE PRECEDENTI TIPOLOGIE DI GARE NASCE CON LA PRESENZA DI PIU' CLASSI SPORTIVE)
- + MQS (tempi limite), UNO PER OGNI CLASSE SPORTIVA
- + SET DI MEDAGLIE, UN SET PER OGNI CLASSE SPORTIVE POINT SYSTEM MULTICLASS EVENT:
- + CLASSI SPORTIVE
- + MQS (tempi limite)
- 1 SET DI MEDAGLIE STABILITO DAL SISTEMA DI PUNTEGGIO TABELLARE

TASSE e AMMENDE (NP.1.25)

TASSE ISCRIZIONI	
Iscrizione Campionato Italiano Assoluto per atleta gara (staffetta € 5,00)	€ 5,00
Iscrizione Campionato Italiano di Società per atleta gara (staffetta € 5,00)	€ 5,00
Iscrizione Campionato Italiano Master (tassa unica)	€ 10,00
Iscrizione alle Tappe del Circuito in Acque libere e Campionato Italiano	€ 30.00 (massimo)
Iscrizione Campionato Regionale per atleta gara	€ 5,00 (massimo)

TASSE PER L'ORGANIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI NON ISTITUZIONALI	
Tassa organizzazione Meeting Nazionali e Interregionali	€ 50,00
Tassa organizzazione Meeting Regionali	€ 25,00
Da versare Delegato Regionale competente per territorio	

TASSE PER L'ORGANIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI INTERNAZIONALI	
Per l'organizzazione di manifestazioni sportive internazionali già autorizzate dal rispettivo organismo internazionale ed inserite nel calendario ufficiale, va versata una tassa di.....	€ 100,00
Per l'organizzazione di manifestazioni sportive internazionali per le quali non è stata richiesta autorizzazione al rispettivo organismo internazionale e dunque non inserite nel calendario ufficiale va versata alla FINP una tassa di	Da € 150 a € 200,00

TASSE DI RECLAMO E SANZIONI PER MANCATA PARTECIPAZIONE AI CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI E DI SOCIETA' DEGLI SPORT INDIVIDUALI	
Reclamo ai Giudici di Gara in corso di Campionato	€ 50,00
Mancata partecipazione di Atleta Iscritto ad un Campionato Nazionale senza preavviso	€ 50,00
Mancata partecipazione dell'intera Società iscritta ad un Campionato Nazionale senza preavviso	€ 260,00

TASSE E SANZIONI DISCIPLINARI	
TASSE ORGANI DI GIUSTIZIA	
Ricorso al Giudice Sportivo	€ 100,00
Ricorso al Procuratore Federale	€ 250,00
Ricorso alla Corte Federale di Appello	€ 250,00
Ricorso al Tribunale di Giustizia Federale	€ 250,00
Ricorso di Revisione	€ 600,00

Ricorso di Ricusazione	€ 750,00
SANZIONI	
Violazione omologazione Impianto	€ 100,00
Mancata richiesta forza pubblica	€ 25,00
Mancata richiesta servizio d'ordine (solo in assenza F.P.)	€ 25,00
Mancata designazione dirigente addetto agli arbitri	€ 50,00
Mancata apertura Impianto di gara e spogliatoi	€ 25,00
Mancanza o arrivo ritardato del medico	€ 50,00
Presenza sul bordo vasca di persone non autorizzate	€ 25,00
Partecipazione a Tornei o gare non autorizzati in Italia	€ 25,00
Partecipazione a Tornei o gare non autorizzati in all'estero	€ 50,00
RESPONSABILITA' OGGETTIVA (comportamento del pubblico)	
Proteste verbali con offese continuative	€ 50,00
Proteste verbali con minacce intimidatorie	€ 80,00
Lancio in vasca di oggetti non contundenti	€ 25,00
Lancio in campo di oggetti contundenti colpendo senza danno	€ 100,00
Lancio in vasca di oggetti contundenti con danno più una giornata di squalifica impianti	€ 260,00
Tentativo di invasione della vasca con intenti aggressivi commesso da individuo isolato	€ 50,00
Tentativo di invasione della vasca con intenti aggressivi commesso da più persone	€ 150,00
Invasione della vasca con intenti aggressivi commessa da più persone più una giornata di squalifica dell'impianto	€ 260,00
Invasione della vasca con vie di fatto (più due giornate di squalifica del campo)	€ 520,00
AMMENDE	
Mancata riconsegna Trofeo delle Regioni	€ 260,00
VISITE MEDICHE	
Richiesta di classificazioni	€ 50,00 (P.I.) € 25,00 (V.I.) € 25,00 (I.I.)
Richiesta alla Commissione d' Appello per le classificazioni per singolo atleta	€ 100,00

ORGANIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI FINP REGIONALI E NAZIONALI SIA IN VASCA CHE IN ACQUE LIBERE: (NP.1.26)

Al fine di poter mettere le Società Sportive, gli atleti, i tecnici e lo staff nelle migliori condizioni per pianificare, organizzare e/o partecipare a tutte le manifestazioni FINP, e di aumentare l'adesione anche tramite un efficace circolazione delle informazioni, si prevede che tutte le manifestazioni FINP sia a carattere locale che nazionale siano gestite con le seguenti cinque fasi:

1. predisposizione da parte dell'organizzazione della bozza di circolare della manifestazione e invio alla e-mail gare@finp.it almeno 6 settimane prima dell'evento

2. dopo la verifica dell'apertura del portale delle iscrizioni FINP, pubblicazione/divulgazione della circolare almeno 5 settimane prima dell'evento
3. iscrizioni tramite il portale del tesseramento FINP da parte delle Società; per eventuali atleti neo-tesserati con necessità di inserimento della classe sub judice contattare il referente delle gare FINP, altrimenti non risulterà possibile procedere all'iscrizione
4. solo per gare FINP: gestione lista degli iscritti, start list e predisposizione dello strumento per l'acquisizione dei risultati tramite il portale Natatoria, acquisito dalla FINP come portale ufficiale per tutti gli eventi in vasca e acque libere previste dal presente Regolamento Tecnico e presenti nei calendari ufficiali FINP. È previsto il supporto per le credenziali e per l'addestramento al caricamento dati da parte del referente gare FINP
5. caricamento manuale o automatizzato dei risultati durante la gara.

Le fasi 2) e 4) sono gestite dal referente per le gare FINP in collaborazione con il referente dell'organizzazione. La predisposizione delle fasi 1) e 5) sono carico dell'organizzazione. La fase 3) è a carico delle Società Sportive.

Pertanto, coloro che sono organizzatori di eventi dovranno predisporre e pubblicare/condividere la circolare della manifestazione almeno 6-5 settimane prima dell'evento con chiusura iscrizioni almeno 10 giorni prima dell'evento. La circolare dovrà essere anticipata al referente per la gestione gare inviandola via e-mail a gare@finp.it prima della pubblicazione/condivisione con le società. Tale invio permette l'apertura della manifestazione sul portale FINP e sul portale Natatoria. La circolare dovrà contenere gli elementi minimi: denominazione dell'evento, nome dell'organizzatore (società o delegazione o altro soggetto non FINP) data e luogo dell'evento, orari di ritrovo di riscaldamento e di gara, l'eventuale compresenza di eventi FIN/FISDIR o altro Ente, la data apertura e chiusura iscrizioni, la lunghezza della vasca, il numero di corsie della vasca da competizione, il tipo di cronometraggio e l'eventuale presenza di piastre, il numero massimo di gare, la sequenza di massima delle gare comprese eventuali staffette, la possibilità per le categorie Esordienti e Ragazzi di fare una o due gare in più per il Trofeo Futuri Campioni, il nome e contatto del referente, livello della manifestazione (regionale, interregionale, campionato italiano, meeting), eventuale presenza di commissione di classificazione per la disabilità fisica, quota tassa gara, modalità di eventuali premiazioni individuali o di squadra. In caso di spese a carico della FINP il piano dettagliato dei costi va anticipato alla Segreteria Federale contestualmente alla bozza di circolare almeno 6 settimane prima dell'evento. La Segreteria FINP verifica e approva le spese a carico FINP.

MANIFESTAZIONI IN VASCA (NP.1.27)

Modalità di partecipazione alle attività federali agonistiche (NP.1.27.1)

Al fine di poter competere nelle manifestazioni nazionali federali di seguito indicate, e a quelle regionali federali (individuali e di Società) gli atleti debbono essere in possesso della classificazione ufficiale nazionale FINP o internazionale *World Para Swimming*.

Le classificazioni "sub judice" potranno essere adottate nelle competizioni regionali federali o altre manifestazioni riconosciute dalla FINP, al fine di far registrare le prestazioni cronometriche degli atleti interessati, ma non porteranno all'assegnazione di titoli (gareggiano FUORI GARA).

Inserimento nel Ranking Internazionale World Para Swimming (NP.1.27.2)

In tutte le gare, federali nazionali o riconosciute dalla FINP, alle quali il World Para Swimming ha fornito la sua approvazione, gli atleti saranno inseriti nel Ranking Internazionale solo se in possesso della classificazione internazionale e della licenza internazionale valida per l'anno sportivo di riferimento o anche solo della predetta licenza per l'anno sportivo per l'inserimento nel ranking "*Annual recorded best performances*".

Partecipazioni degli atleti tesserati per Gruppi Sportivi Militari o dei Corpi dello Stato (G.S.M.) convenzionati con il C.I.P. (NP.1.27.3)

Qualora l'atleta sia in regime di doppio tesseramento (civile e militare) lo stesso gareggerà:

- per la sola Società Sportiva civile nel Campionato Italiano/Regionale di Società, nella Coppa Italia Maschile e Femminile e nella classifica a squadre del Circuito FINP "Acque libere".
- per entrambe le Società Sportive (civile e "militare") nei Campionati Assoluti Regionali/Nazionali, nel Campionato Italiano Master, nel Campionato Italiano in acque libere e nella classifica individuale del Circuito FINP "Acque libere".
- le staffette sono previste solo per le Società Sportive civili, ma si dà la possibilità ai G.S.M., qualora gli atleti loro tesserati non siano già iscritti nelle staffette con le proprie Società Civili di gareggiare senza titolo, al fine di concorrere ad eventuali Record dedicati ai G.S.M.
- eventuali classifiche di medagliere per "classe sportiva" saranno divise in Medagliere "Civile" e Medagliere "Militare"

Partecipazione degli atleti stranieri (NP.1.27.4)

Gli atleti privi di cittadinanza italiana regolarmente tesserati per il corrente anno per una Società affiliata alla FINP - in possesso del certificato d'idoneità sportiva agonistica - possono partecipare a tutte le competizioni regionali/interregionali/nazionali fuori gara, ad eccezione delle seguenti manifestazioni:

- Trofeo Futuri Campioni
- Campionato Italiano Giovanile
- Campionato Italiano/Regionale di Società - Coppa Italia Maschile e Femminile

La partecipazione degli atleti stranieri alle suindicate manifestazioni è regolata dagli specifici regolamenti ed è subordinata - per quanto concerne il Trofeo Futuri Campioni ed il Campionato Italiano Giovanile - dal possesso dell'attestazione di "**Atleta straniero autorizzato**".

I requisiti richiesti per ottenere l'attestazione di "Atleta straniero autorizzato" sono i seguenti (l'atleta deve essere in possesso di entrambi):

- aver iniziato in Italia l'attività tecnico - formativa, nonché l'attività agonistica di nuoto paralimpico
- essere residenti in Italia da almeno 12 mesi

Tale attestazione non prevede scadenza, quindi non va richiesta ogni anno alla FINP, unica condizione la conferma della residenza in Italia da almeno 12 mesi al momento della scadenza dell'iscrizione alla gara.

Gli atleti stranieri regolarmente tesserati, possono partecipare al Campionato di Società e alla Coppa Italia Maschile e Femminile, alla pari degli atleti con cittadinanza italiana, solo se in possesso di un permesso di soggiorno in corso di validità, rilasciato almeno 91 giorni prima dalla data d'iscrizione alla manifestazione in argomento. Nel caso di atleti comunitari, gli stessi devono essere residenti in Italia da almeno 91 giorni prima dalla data d'iscrizione alla manifestazione in argomento.

La partecipazione degli atleti con **cittadinanza sammarinese** è regolata dal Protocollo d'intesa sottoscritto tra la FINP e la FSSS (Federazione Sammarinese Sport Speciali).

Stralcio del Protocollo - Articolo 2 recita:

Gli atleti con nazionalità sammarinese, residenti a San Marino o in Italia e gli atleti italiani residenti a San Marino possono tesserarsi per Società sportive affiliate alla Federazione Sammarinese Sport Speciali o per Società affiliate alla

Federazione Italiana Nuoto Paralimpico, pertanto il tesseramento dell'atleta sarà ritenuto valido per la partecipazione a gare federali regionali o nazionali organizzate dalla F.S.S.S. o dalla F.I.N.P.

L'atleta dovrà essere in possesso della tessera rilasciata dalla propria Federazione d'appartenenza, sulla quale dovrà essere presente la foto del tesserato.

L'atleta tesserato con nazionalità sammarinese potrà partecipare – qualora sia in possesso dei requisiti specifici principali stabiliti dal Regolamento Tecnico FINP in vigore per ciascuna manifestazione - all'attività non agonistica promozionale o all'attività agonistica regionale e nazionale.

Per quanto riguarda l'attività agonistica l'atleta tesserato con nazionalità sammarinese parteciperà a pieno titolo alle manifestazioni regionali e nazionali: qualora dovesse ottenere una posizione in classifica da medaglia, ferma restando la premiazione dei primi tre atleti italiani e l'assegnazione del titolo Nazionale o Regionale al primo tra questi, è premiato con una medaglia supplementare relativa al piazzamento realmente conseguito.

Nelle classifiche a squadra – se tesserato con una Società affiliata alla FINP - sarà paragonato a tutti gli effetti ad un atleta italiano.

Gli atleti tesserati per Società delle due Federazioni sono a tutti gli effetti vincolati alle Federazioni della propria nazionalità.

Le squadre nazionali posso essere formate soltanto rispettando la nazionalità di appartenenza

ANTIDOPING (NP.1.28)

la Commissione Antidoping potrà essere presente - per i previsti controlli - a tutte le manifestazioni locali/nazionali federali. Si invitano i tesserati a prendere visione della Normativa Antidoping (Nado Italia), presente sul sito del Comitato Italiano Paralimpico. In rappresentanza della Federazione, potrà esserci un Rappresentante federale al controllo antidoping.

TROFEO “FUTURI CAMPIONI” - MANIFESTAZIONE NAZIONALE A SVOLGIMENTO REGIONALE (NP.1.29)

La F.I.N.P., nel quadro delle proposte rivolte allo sport giovanile e al fine di valorizzare il lavoro svolto dalle Società Sportive e dai Delegati Regionali FINP, indice ed organizza, con il coinvolgimento dei soggetti di cui sopra, una manifestazione nazionale riservata agli atleti appartenenti alle categorie Esordienti e Ragazzi, in regola con il tesseramento per il corrente anno ed in possesso del certificato di idoneità alla pratica sportiva agonistica (D.M. 4 marzo 1993), appartenenti a Società regolarmente affiliate.

La competizione è aperta “**in gara**” anche agli atleti stranieri, appartenenti alle categorie Esordienti e Ragazzi, regolarmente tesserati, in possesso dell'attestazione “**Atleta straniero autorizzato**” e residenti in Italia da almeno 12 mesi dal momento delle iscrizioni.

Citati atleti concorreranno alla pari degli atleti italiani, quindi, non sono previste classifiche separate, anche riguardo le finalissime “Giovani Talenti”.

Anno Agonistico 2026:

- Esordienti: nati nel 2016, 2015, 2014, 2013
- Ragazzi: nati nel 2012, 2011, 2010

La manifestazione è articolata in una gara a circuito, con varie tappe ed una classifica finale:

- individuale
- per Società Sportiva
- e regionale (Delegazione regionale FINP)

In deroga a quanto previsto per le manifestazioni a carattere nazionale, al Trofeo “Futuri Campioni” - vista la sua valenza di avviamento all'attività di livello - è permessa la partecipazione di atleti con

classificazione “sub giudice” (in sede di classifiche Campione Futuro 2026 e nella Finalissima Giovani Talenti è richiesto, invece, il possesso di quella ufficiale).

Programma gare

ESORDIENTI	50SL	50DO	50RA	50FA
RAGAZZI	50SL	50DO	50RA	50FA

Fase Regionale (NP.1.29.1)

L'organizzazione della giornata di gara sarà affidata ai Delegati Regionali che, in base al numero delle iscrizioni ottenute, potranno scegliere di disputarla come evento esclusivamente FINP, oppure, al fine di facilitare e diffondere lo svolgimento della manifestazione e allo stesso tempo per dare pratica attuazione al protocollo di intesa tra F.I.N./F.I.N.P., possono organizzarla, d'intesa con i Comitati Regionali F.I.N., all'interno di manifestazioni F.I.N. - sia del Settore Propaganda che quello Agonistico - sempre che nelle stesse siano presenti atleti con gli stessi anni di nascita di quelli appartenenti alle categorie “Esordienti e Ragazzi” FINP.

I Delegati Regionali FINP dovranno organizzare il maggior numero di prove fino al 17 Maggio 2026.

Le prove potranno essere inserite anche nelle gare dei calendari regionali FINP con apposita classifica separata. Si potrà prevedere – in queste competizioni regionali - la possibilità di iscrivere gli atleti Esordienti e Ragazzi ad un maggiore numero di gare, in modo da permettere loro di concorrere al Trofeo “FUTURI CAMPIONI”.

Per ogni prova le Società Sportive possono iscrivere un numero illimitato di atleti. Per ogni prova l'atleta FINP può partecipare a due gare di quelle previste dal programma della manifestazione “FUTURI CAMPIONI”.

I tempi ottenuti, dalle prove regionali e dalle manifestazioni nazionali, trasformati in punteggi tabellari, saranno inseriti in una classifica nazionale **OPEN** (quindi non per classe sportiva) divisa per sezioni, gara e categoria. La classifica nazionale sarà aggiornata dopo ogni prova.

L'aggiornamento della classifica sarà fatto solo quando il tempo conseguito dall'atleta in una specifica gara sia migliore di quello già presente nella classifica.

Al fine di predisporre ed aggiornare la classifica nazionale - per le sole gare non gestite in Natatoria – i risultati dovranno essere trasmessi come previsto nell'articolo (NP.1.23) di questo Regolamento Tecnico.

Sarà cura della FINP trasformare i risultati ottenuti in punteggi in base ad una apposita Tabella “FINP FUTURI CAMPIONI”. La tabella in questione prenderà in considerazione, all'interno di ognuna delle due categorie interessate, i singoli anni di nascita, favorendo con un sistema percentuale gli atleti più giovani.

FINP - TROFEO “FUTURI CAMPIONI” 2026

PUNTEGGI E BONUS		
anno nascita	categoria	bonus
2016	E	42%
2015	E	35%
2014	E	28%
2013	E	21%
2012	R	14%
2011	R	7%
2010	R	Pt. tabella FINP

La FINP pubblicherà la classifica definitiva individuale, aggiornata con i tempi/punteggi dell’ultima prova, che deve essere effettuata inderogabilmente entro il termine del 17 Maggio 2026.

La classifica così stilata decreterà il “Campione Futuro 2026” per ogni gara, sesso e categoria.

Vi saranno anche le seguenti classifiche:

- per Regione, che verrà redatta in base alla somma dei punteggi conquistati dagli atleti (maschi e femmine) di ogni Società appartenente ad una determinata Regione.
- per Società Sportiva che verrà redatta in base alla somma dei punteggi conquistati dagli atleti (maschi e femmine) di ogni Società

Le premiazioni ufficiali saranno effettuate, preferibilmente, durante i Campionati di Società.

Finalissime 50 stile libero e 50 dorso “GIOVANI TALENTI” (NP.1.29.2)

Dalle classifiche nazionali “FUTURI CAMPIONI” dei 50 stile libero e dei 50 dorso verranno stilate del ranking – divise per sezione maschile e femminile - senza distinzione di categoria.

Gli atleti con i migliori otto punteggi tabellari - in ogni ranking – disputeranno (preferibilmente durante i Campionati di Società) le rispettive finalissime dei 50 stile libero, e dei 50 dorso. Gli atleti dovranno avere tutti la classificazione ufficiale.

CAMPIONATO GIOVANILE DI NUOTO PARALIMPICO (NP.1.30)

PARTECIPAZIONE (NP.1.30.1)

Possono partecipare al Campionato Giovanile gli atleti, nati negli anni compresi **dal 2016 al 2007** in regola con il tesseramento per il corrente anno ed in possesso del certificato di idoneità alla pratica sportiva agonistica (D.M. 4 marzo 1993), appartenenti a Società regolarmente affiliate.

La competizione è aperta “in gara” anche agli atleti stranieri, appartenenti alle categorie Esordienti, Ragazzi, Juniores regolarmente tesserati, in possesso dell’attestazione “Atleta straniero autorizzato” e residenti in Italia da almeno 12 mesi dal momento delle iscrizioni.

Nel caso l’atleta straniero ottenga un piazzamento in uno dei primi tre posti, ferma restando la premiazione dei primi tre atleti italiani e l’assegnazione del titolo “Campione Giovanile” al primo tra questi, è premiato con una medaglia supplementare relativa al piazzamento realmente conseguito.

[Regolamento Settore Nuoto 2026](#)

Per quanto concerne le gare a staffetta, gli atleti stranieri possono essere utilizzati in numero massimo di 2 (due). La staffetta composta anche da atleta/i straniero/i concorrerà alla pari con quelle con soli componenti italiani.

Non sono previsti i tempi limite di qualificazione.

Anno Agonistico 2026:

- Esordienti: nati nel 2016, 2015, 2014, 2013
- Ragazzi: nati nel 2012, 2011, 2010
- Juniores: nati nel 2009, 2008, 2007

La manifestazione in argomento si potrà articolare anche in unica sessione gara, preferibilmente, in vasca da 25 m.

Ciascun atleta può essere iscritto ad un **massimo di due gare individuali più le staffette**.

Le Società possono iscrivere una sola squadra per ognuna delle gare a staffetta previste dal programma. Ogni staffetta, potrà essere composta indistintamente da atleti di entrambi i sessi (4 maschi oppure 4 femmine oppure 3 maschi ed 1 femmina oppure 1 femmina e 3 maschi, ecc. ecc), senza distinzione di categoria e classe sportiva, con un punteggio massimo di 52 pt. (non sono ammissibili ad esempio 4 atleti S14).

Eventuali record (Assoluti) di staffetta saranno riconosciuti solo se la composizione della staffetta - oltre ad essere formata da soli atleti con cittadinanza italiana - rispetti quanto stabilito per le staffette "classiche"

Nel caso in cui non fosse possibile organizzare il Campionato Giovanile in forma autonoma, questo verrà svolto contestualmente ai Campionati Italiani Assoluti Estivi o Invernali attraverso la predisposizione di una specifica classifica.

TITOLI IN PALIO (NP.1.30.2)

Individuali: Il titolo di "Campione Giovanile", per ognuna delle sottoelencate gare - divise per sezione maschile e femminile- sarà assegnato all'atleta, che avrà ottenuto il miglior tempo tra quelli con la stessa classe sportiva e categoria.

Saranno premiati in ogni gara con la medaglia d'oro, argento e bronzo rispettivamente i primi tre classificati per categoria, classe sportiva e sesso. Le classifiche finali non saranno condizionate dal numero dei partecipanti e saranno assegnati i record e titoli anche nel caso di un unico partecipante.

Squadra: sarà predisposta una classifica finale sommando tutti i punteggi ottenuti rispettivamente dagli atleti (anche stranieri "in gara")/staffette senza distinzione di sesso, appartenenti ad ogni Società Sportiva iscritta. Verrà utilizzata - a seconda della classe sportiva dell'atleta - la Tabella Punti FINP.

Per ogni staffetta, verranno assegnati i seguenti punteggi:

- 1^ classificata 1000 pt
- 2^ classificata 800 pt
- 3^ classificata 700 pt
- 4^ classificata 600 pt
- 5^ classificata 500 pt
- 6^ classificata 400 pt
- 7^ classificata 300 pt
- 8^ classificata 200 pt
- dalla 9^ in poi 100 pt.

Verranno premiate, con una targa, le Società che si classificheranno ai primi tre posti. La prima classificata conquisterà il titolo di Società Campione Giovanile.

Verranno premiate, con una targa, le Società che si classificheranno ai primi tre posti. La prima classificata conquisterà il titolo di **Società Campione Giovanile**.

Esordienti

STILE LIBERO • 50 m da S1 a S13 • 100 m S14	DORSO • 50 m da S1 a S13 • 100 m S14
RANA • 50 m da SB2 a SB13 • 100 m S14	FARFALLA • 50 m da S5 a S13 • 100 m S14

Ragazzi/Juniores

STILE LIBERO • 50 m da S1 a S13 • 100 m da S1 a S14	DORSO • 50 m da S1 a S5 • 100 m S1 - S2 e da S6 a S14
RANA • 50 m da SB1 a SB3 • 100 m da SB4 a SB14	FARFALLA • 50 m da S5 a S7 • 100 m da S8 a <u>S14</u>
MISTAFFETTE GIOVANILI <u>CATEGORIE - OPEN</u> • 4 x 50 stile libero S1 - S14 • 4 x 50 mista S1 - S14	

IL PROGRAMMA GARE (salvo modifiche legate a problemi organizzativi)

- 50 m Dorso
- 100 m Stile Libero
- 50 m Farfalla
- 100 m Farfalla
- 100 m Dorso
- 50 m Rana
- 100 m Rana
- m Stile Libero

STAFFETTE GIOVANILI OPEN

- 4 x 50 m Stile Libero e Mista S1- S14

CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI INVERNALI DI NUOTO PARALIMPICO (NP.1.31)

PARTECIPAZIONE (NP.1.31.1)

L'edizione 2026 sarà organizzata all'interno della tappa italiana delle World Series, dopo approvazione del consiglio federale.

[Regolamento Settore Nuoto 2026](#)

Il regolamento specifico della tappa Para Swimming World Series – Lignano 2026 sarà pubblicato separatamente (in lingua inglese).

Possono partecipare ai Campionati Italiani Assoluti Invernali gli atleti con licenza WPS, nati nell'anno 2016 o precedenti, in regola con il tesseramento per l'anno in corso ed in possesso del certificato di idoneità alla pratica sportiva agonistica (D.M. 4 marzo 1993), appartenenti a Società regolarmente affiliate.

La partecipazione è subordinata al conseguimento (in gare ufficiali svolte a partire dal 01 gennaio 2025) di tempi limite di qualificazione specifici, predisposti ad inizio anno agonistico dallo Staff Tecnico Nazionale FINP.

Ogni Società sportiva avrà a disposizione un massimo di 3 (tre) **wild card**, da utilizzare per l'iscrizione a tre gare complessive nelle quali non era stato raggiunto, nei termini previsti, il tempo limite di qualificazione (3 wild card = 3 iscrizioni gara).

Ogni richiesta, da effettuare all'atto dell'iscrizione, dovrà essere accompagnata dal pagamento della tassa "wild card" di € 50 a gara (massimo 3 wild card per un importo massimo totale di € 150) oltre la tassa gara prevista per la competizione in argomento.

La tassa "**wild card**" è a fondo perduto; quindi, non verrà in nessun caso restituita.

Ciascun atleta può essere iscritto ad un massimo di tre gare individuali. Ogni Società può iscrivere un numero illimitato di atleti.

Gli atleti con licenza internazionale e classificazione internazionale/in lista per svolgere la classificazione internazionale nel 2026, possono iscriversi ad un numero illimitato di gare nell'ambito della World Series Lignano 2026. Ciò premesso, la Società Sportiva dovrà preventivamente indicare all'atto delle iscrizioni, quale siano le gare – nel limite massimo di 3 individuali, più staffette – da considerarsi valide per i Campionati Italiani Assoluti Invernali. Per quanto concerne i 100 stile libero, la prestazione ottenuta durante la World Series sarà funzionale anche per la classifica degli Assoluti (quindi vi sarà una sola iscrizione gara).

TITOLI IN PALIO (NP.1.31.2)

Titolo "Campione italiano" per Classe Sportiva: per ognuna delle sottoelencate gare - divise per sezione maschile e femminile sarà assegnato all'atleta, che avrà ottenuto il miglior tempo tra quelli con la stessa classe sportiva di appartenenza.

Saranno premiati (con/senza cerimonia a seconda dell'organizzazione) in ogni gara, i primi tre classificati per classe sportiva e sesso (medaglia d'oro, d'argento e di bronzo). Le classifiche finali non saranno condizionate dal numero dei partecipanti e saranno assegnati i record e titoli anche nel caso di un unico partecipante. Non verrà assegnata la medaglia a coloro i quali, iscritti con wild card, non ottengono un tempo uguale o inferiore al tempo limite riferito per quella determinata gara. Non sono previste finali per i Campionati Italiani Assoluti Invernali, le gare saranno svolte durante le sessioni del mattino.

Nel pomeriggio si svolgeranno esclusivamente **le Finali della Para Swimming World Series – Lignano 2026**.

STILE LIBERO • 50 m da S1 a S13 • 100 m da S1 a S14 • 200 m da S1 a S5 e S14 • 400 m da S6 a S13	DORSO • 50 m da S1 a S5 • 100 m da S1 a S2 e da S6 a S14
--	--

RANA • 50 m da SB1 a SB3 • 100 m da SB4 a SB14	FARFALLA • 50 m da S5 a S7 • 100 m da S8 a S14
MISTI • 150 m da SM1 a SM4 • 200 m da SM5 a SM14	STAFFETTE MIXED = 2 Maschi e 2 Femmine • S1-S10 (P.I.) Mixed 4 x 50 stile libero 20 pt. Mixed 4 x 50 mista 20 pt Mixed 4 x 100 stile libero 34 pt. Mixed 4 x 100 mista 34 pt. • S11-S12-S13 (V.I.) Mixed 4 x 100 stile libero 49 pt. Mixed 4 x 100 mista 49 pt • S14 (I.I.) Mixed 4 x 100 stile libero Mixed 4 x 100 mista

IL PROGRAMMA GARE (salvo modifiche legate a problemi organizzativi)

GIOVEDÌ MATTINA

100 stile libero	M/F (S1-S14)
50 dorso	M/F (S1-S5)
100m rana	M/F (SB4-S14)
Mixed 4x50 misti	20pt

VENERDI' MATTINA

200m stile libero	M/F (S1-5, S14)
100 farfalla	M/F (S8, S14)
50m rana	M/F (SB1- SB3)
Mixed 4x100 stile libero	49pt
Mixed 4x100 misti	34pt

SABATO MATTINA

100m dorso	M/F (S1-S2, S6-S14)
150 msti	M/F (SM1-SM4)
200 misti	M/F (SM5- SM14)
Mixed 4x50 stile libero	20 pt
Mixed 4x100 misti	49 pt

DOMENICA MATTINA

50m stile libero	M/F (S1- S13)
400m stile libero	M/F (S6-S13)
50m farfalla	M/F (S5-S7)
Mixed 4x100 stile libero	34pt

CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETA' DI NUOTO PARALIMPICO COPPA ITALIA MASCHILE e COPPA ITALIA FEMMINILE DI NUOTO PARALIMPICO (NP.1.32)

PARTECIPAZIONE (NP.1.32.1)

L'edizione 2026 sarà organizzata congiuntamente ai Campionati Italiani Assoluti Estivi.

Al Campionato Italiano di Società e alla Coppa Italia Maschile e Femminile possono iscriversi tutte le Società regolarmente affiliate per il corrente anno agonistico.

I G.S.M. qualora iscritti gareggino fuori classifica.

Al Campionato Italiano di Società, alla Coppa Italia Maschile e alla Coppa Italia Femminile, possono partecipare, tutti gli atleti - anche stranieri - nati nell'anno 2016 o precedenti, in regola con il tesseramento per il corrente anno ed in possesso del certificato di idoneità alla pratica sportiva agonistica (D.M. 4 marzo 1993), appartenenti a Società regolarmente affiliate.

Gli atleti stranieri possono partecipare "in gara" al Campionato di Società e alla Coppa Italia Maschile e Femminile, alla pari degli atleti con cittadinanza italiana, solo se in possesso di un permesso di soggiorno rilasciato almeno 91 giorni prima dalla data d'iscrizione alla manifestazione in argomento. Nel caso di atleti comunitari, gli stessi devono essere residenti in Italia da almeno 91 giorni prima dalla data d'iscrizione alla manifestazione in argomento.

Non sono previsti tempi limite di partecipazione ad eccezione dei seguenti:

400 STILE LIBERO	MASCHI	FEMMINE
S6	8'17"00	8'56"00
S7	7'54"00	8'35"00
S8	7'26"00	8'06"00
S9	7'07"00	7'36"00
S10	6'43"00	7'35"00
S11	7'32"00	8'47"00
S12	6'56"00	7'53"00
S13	6'46"00	7'34"00

200 STILE LIBERO	MASCHI	FEMMINE
S1	8'23"00	8'23"00
S2	7'45"00	8'23"00
S3	5'32"00	6'30"00
S4	5'00"00	5'35"00
S5	4'16"00	4'40"00

100 STILE LIBERO 100 DORSO	MASCHI	FEMMINE
S1	6'00"00	7'00"00
S2	4'20"00	6'00"00
50 STILE LIBERO 50 DORSO	MASCHI	FEMMINE
S1	3'00"00	3'30"00
S2	2'10"00	3'00"00
150 MISTI	MASCHI	FEMMINE
SM1	6'30"00	6'40"00

SM2	6'00"00	6'10"00
50 RANA	MASCHI	FEMMINE
SB1	2'40"00	3'00"00

I tempi devono essere stati già ottenuti in gare ufficiali dal 1° gennaio 2025 (non è sufficiente la prova in allenamento) non è prevista wild card.

Va dimostrato l'ottenimento del tempo comunicando la data, il luogo e il nome della gara. Per poter partecipare al Campionato Italiano di Società ciascuna squadra deve essere composta da un minimo di due atleti a prescindere dal loro sesso. Per la partecipazione alla Coppa Italia Maschile e Femminile ciascuna squadra dovrà rispettivamente essere composta da almeno due atleti maschi e due femmine. Sarà consentito tuttavia a quelle Società che hanno un solo atleta maschio o una sola atleta femmina di partecipare alla manifestazione in argomento, senza però essere conteggiate nelle classifiche finali.

Ciascun atleta può essere iscritto ad un massimo di tre gare individuali più le staffette.

Ogni Società può iscrivere una sola staffetta per ogni gara proposta.

Ogni atleta potrà essere iscritto nelle sole gare previste per la propria classe sportiva d'appartenenza.

ORGANIZZAZIONE (NP.1.32.2)

Il Campionato Italiano di Società, la Coppa Italia Maschile e la Coppa Italia Femminile, si svolgono all'interno della stessa manifestazione organizzata in sede unica.

CLASSIFICHE (NP.1.32.3)

La formula di svolgimento della manifestazione in argomento prevede la disputa di serie, divise per sezione maschile e sezione femminile, prendendo in considerazione i tempi d'iscrizione, senza distinzione di categoria/classe sportiva. **Lo Staff Tecnico Nazionale ha comunque la possibilità di predisporre delle modifiche alla composizione delle serie, in deroga al citato criterio di composizione.**

Al termine della manifestazione, l'Area Tecnica Nazionale, stilerà tre diverse classifiche finali relative rispettivamente al Campionato Italiano di Società, alla Coppa Italia Maschile ed alla Coppa Italia Femminile.

Essendo una competizione a squadre, non sono previste premiazioni individuali.

Le premiazioni del Campionato Italiano di Società, della Coppa Italia Maschile e della Coppa Italia Femminile, saranno previste, a fine manifestazione.

I punti verranno assegnati utilizzando la Tabella Punti FINP

Sono previsti, inoltre, dei "bonus" percentuali come da allegata tabella, che hanno l'obiettivo di premiare l'attività giovanile e territoriale svolta dalla Società Sportiva.

BONUS GIOVANI
+ 30 %: categoria Esordienti
+ 25 %: categoria Ragazzi
+ 10 %: categoria Juniores

BONUS GIOVANI

+ 5 % : atleti residenti nella medesima Regione della propria Società Sportiva (all'atto dell'iscrizione, l'atleta deve risultare residente da almeno 1 anno continuativo presso un Comune sito nella Regione d'appartenenza della propria Società Sportiva)

Il sistema d'iscrizione gare on-line presente sul sito federale utilizza i dati inseriti nel tesseramento. Ciò premesso, sarà responsabilità della Società Sportiva inserire i dati corretti anche relativi la residenza (NON trattasi di domicilio).

Qualora per qualsiasi motivo venisse richiesto l'utilizzo del modulo d'iscrizione excel – anziché il sistema on-line - oltre l'anno di nascita (che determina la categoria dell'atleta) sarà prevista una casella chiamata "REG". La Società Sportiva dovrà indicare SI o NO a seconda che l'atleta, sia o meno residente, all'atto dell'iscrizione, - da almeno 1 anno continuativo - in un Comune sito nella Regione d'appartenenza della propria Società Sportiva.

Al punteggio ottenuto dall'atleta - che rientra nei casi previsti - in ogni gara individuale andrà sommato il punteggio percentuale. I due bonus non sono cumulabili, quindi, qualora un atleta dovesse rientrare in ambedue i casi, verrà preso in considerazione solo il bonus con la percentuale più alta (es. ad un atleta categoria Esordienti - bonus giovanile del 30%

- residente a Lucca e tesserato per una società sportiva toscana - bonus regionale del 5% -, verrà preso in considerazione solo il bonus giovanile).

Nel caso di bonus non dovuto, a causa di una informazione errata fornita dalla Società Sportiva all'atto delle iscrizioni, all'atleta in questione verranno annullati tutti i punteggi delle gare individuali (es. 3 gare 0 punti).

Qualora invece, l'errata compilazione del modulo iscrizioni gare, dovesse assegnare un bonus inferiore rispetto a quello realmente dovuto, verrà confermato il bonus ricavato dal dato fornito all'atto dell'iscrizione.

CAMPIONATO ITALIANO PER SOCIETA' (NP.1.32.4)

La classifica finale verrà determinata dalla somma di tutti i punteggi comprensivi dei bonus uguali o superiori a 600 (in ogni singola gara), tra quelli conseguiti da tutti gli atleti sia di sesso maschile che femminile, di ciascuna delle Società sportive partecipanti.

Sarà proclamata con il titolo di "Campione d'Italia", la squadra che avrà totalizzato il maggior punteggio. Verranno premiate con una coppa le Società che si classificheranno ai primi tre posti.

COPPA ITALIA MASCHILE (NP.1.32.5)

La classifica finale verrà determinata dalla somma di tutti i punteggi comprensivi dei bonus conseguiti dagli atleti di sesso maschile di ciascuna delle Società sportive partecipanti. Verranno premiate con una coppa le Società che si classificheranno ai primi tre posti.

COPPA ITALIA FEMMINILE (NP.1.32.6)

La classifica finale verrà determinata dalla somma di tutti i punteggi comprensivi dei bonus conseguiti dagli atleti di sesso femminile di ciascuna delle Società sportive partecipanti. Verranno premiate con una coppa le Società che si classificheranno ai primi tre posti.

IL PROGRAMMA GARE (salvo modifiche legate a problemi organizzativi)

STILE LIBERO • 50 m da S1 a S13 • 100 m da S1 a S14 • 200 m da S1 a S5 ed S14 • 400 m da S6 a S13	DORSO • 50 m da S1 a S5 • 100 m da S1 a S2 e da S6 a S14
RANA • 50 m da SB1 a SB3 • 100 m da SB4 a SB14	FARFALLA • 50 m da S5 a S7 • 100 m da S8 a S14
MISTI • 150 m SM1 e SM4 • 200 m da SM5 a SM14	STAFFETTE (Mixed = 2 M e 2 F) • S1-S10 (P.I.) Mixed 4 x 50 stile libero 20 pt. Mixed 4 x 50 mista 20 pt. Mixed 4 x 100 stile libero 34 pt. Mixed 4 x 100 mista 34 pt. • S11-S12-S13 (V.I.) Mixed 4 x 100 stile libero 49 pt. • S14 (I.I.) Mixed 4 x 100 stile libero

SABATO MATTINA

50 m Stile Libero S1- 13	M/F
150 m Misti Individuali SM 1-4	M/F
200 m Misti Individuali SM5-14	M/F
50 m Rana SB1-3	M/F
100 m Dorso S1-2 e S6-14	M/F
4 x 50 m Mista 20 pt	Mixed
4 x 100 m Mista 34 pt	Mixed

SABATO POMERIGGIO

100 m Stile Libero S1-14	M/F
400 m Stile Libero S6-13	M/F
200 m Stile Libero S1- 5 e S14	M/F
4 x 100 m Stile Libero 49 pt	Mixed
4 x 100 m Stile Libero S14	Mixed

DOMENICA MATTINA

100 m Rana SB4-14	M/F
50 m Farfalla S5-7	M/F
100 m Farfalla S8-14	M/F
50 m Dorso S1-5	M/F
4 x 100 m Stile Libero 34 pt	Mixed
4 x 50 m Stile Libero 20 pt	Mixed

CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI ESTIVI DI NUOTO PARALIMPICO (NP.1.33)

PARTECIPAZIONE (NP.1.33.1)

L'edizione 2026 sarà organizzata congiuntamente al Campionato di Società e Coppa Italia Maschile e Femminile.

Possono partecipare ai Campionati Italiani Assoluti Estivi gli atleti nati nel 2016 e precedenti, in regola con il tesseramento per il corrente anno ed in possesso del certificato di idoneità alla pratica sportiva

Regolamento Settore Nuoto 2026

agonistica (D.M. 4 marzo 1993), appartenenti a Società regolarmente affiliate.

La partecipazione è subordinata al conseguimento (in gare ufficiali svolte a partire dal 1° settembre 2025) di tempi limite di qualificazione, predisposti ad inizio anno agonistico dallo Staff Tecnico Nazionale FINP.

Ogni Società sportiva avrà a disposizione un massimo di 3 (tre) wild card, da utilizzare per l'iscrizione a tre gare complessive nelle quali non era stato raggiunto, nei termini previsti, il tempo limite di qualificazione (3 wild card = 3 iscrizioni gara).

Ogni richiesta, da effettuare all'atto dell'iscrizione, dovrà essere accompagnata dal pagamento della tassa "wild card" di € 50 a gara (massimo 3 wild card per un importo massimo totale di € 150) oltre la tassa gara prevista per la competizione in argomento.

La tassa "wild card" è a fondo perduto; quindi, non verrà in nessun caso restituita.

Ciascun atleta può essere iscritto ad un massimo di **tre gare individuali, più le staffette**.

I componenti della staffetta non devono obbligatoriamente essere in possesso di un Tempo limite individuale previsto per il Campionato in argomento.

TITOLI IN PALIO (NP.1.33.2)

Titolo "Campione italiano" per Classe Sportiva: per ognuna delle sottoelencate gare divise per sezione maschile e femminile e mixed sarà assegnato all'atleta, che avrà ottenuto il miglior tempo tra quelli con la stessa classe sportiva di appartenenza.

Saranno premiati in ogni gara, i primi tre classificati per classe sportiva e sesso (medaglia d'oro, d'argento e di bronzo). Le classifiche finali non saranno condizionate dal numero dei partecipanti e saranno assegnati i record e titoli anche nel caso di un unico partecipante. Non verrà assegnata la medaglia a coloro i quali, iscritti con la wild card, non ottengono un tempo uguale o inferiore al tempo limite riferito per quella determinata gara (saranno messi fuori classifica per gli Assoluti Estivi, ma per i Campionati di Società/Coppa Italia).

STILE LIBERO • 50 m da S1 a S13 • 100 m da S1 a S14 • 200 m da S1 a S5 ed S14 • 400 m da S6 a S13	DORSO • 50 m da S1 a S5 • 100 m da S1 a S2 e da S6 a S14
RANA • 50 m da SB1 a SB3 • 100 m da SB4 a SB14	FARFALLA • 50 m da S5 a S7 • 100 m da S8 a S14
MISTI • 150 m SM1 e SM4 • 200 m da SM5 a SM14	STAFFETTE (Mixed = 2 M e 2 F) • S1-S10 (P.I.) Mixed 4 x 50 stile libero 20 pt. Mixed 4 x 50 mista 20 pt. Mixed 4 x 100 stile libero 34 pt. Mixed 4 x 100 mista 34 pt. • S11-S12-S13 (V.I.) Mixed 4 x 100 stile libero 49 pt. • S14 (I.I.) Mixed 4 x 100 stile libero

IL PROGRAMMA GARE (salvo modifiche legate a problemi organizzativi)

Sabato mattina

50 m Stile Libero S1- 13	M/F
150 m Misti Individuali SM 1-4	M/F
200 m Misti Individuali SM5-14	M/F
50 m Rana SB1-3	M/F
100 m Dorso S1-2 e S6-14	M/F
4 x 50 m Mista 20 pt	Mixed
4 x 100 m Mista 34 pt	Mixed

Sabato pomeriggio

100 m Stile Libero S1-14	M/F
400 m Stile Libero S6-13	M/F
200 m Stile Libero S1-5 e S14	M/F
4 x 100 m Stile Libero 49 pt	Mixed
4 x 100 m Stile Libero S14	Mixed

Domenica mattina

100 m Rana SB4-14	M/F
50 m Farfalla S5-7	M/F
100 m Farfalla S8-14	M/F
50 m Dorso S1-5	M/F
4 x 100 m Stile Libero 34 pt	Mixed
4 x 50 m Stile Libero 20 pt	Mixed

CAMPIONATO ITALIANO MASTER FINP (NP.1.34)

PARTECIPAZIONE (NP.1.34.1)

Possono partecipare al Campionato Italiano Master FINP gli atleti in regola con il tesseramento per il corrente anno ed in possesso del certificato di idoneità alla pratica sportiva agonistica (D.M. 4 marzo 1993), appartenenti a Società regolarmente affiliate.

Ogni Società Sportiva potrà iscrivere un numero illimitato di atleti.

Ciascun atleta dovrà e potrà iscriversi a due gare tra quelle proposte nel programma. Non sono previsti i tempi limite di qualificazione.

CLASSI SPORTIVE: da S1/SB1/SM1 a S14/SB14/SM14

CATEGORIE: UNDER30 (nati nel 1997 e successivi), M30 (1996/1987), M40 (1986/1977), M50 (1976/1967), M60 (1966/1957), M70 etc.

La categoria UNDER30 verrà premiata (come tutte le categorie) ma non assegnerà i titoli di Campione Italiano Master FINP che saranno quindi riservati dalla categoria M30 in poi.

CLASSIFICHE (NP.1.34.2)

Le classifiche finali verranno stilate sommando i punti ottenuti dall'atleta nelle due gare disputate - utilizzando la Tabella Punti FINP - divise per settore maschile e femminile e per categoria (U30, M30, M40, M50 ecc.)

TITOLI IN PALIO ed ALTRE PREMIAZIONI (NP.1.34.3)

Titolo “**Campione Italiano Master FINP**”: per ognuna delle Categorie previste, divise per sezione maschile e femminile, sarà assegnato all’atleta, che avrà ottenuto il punteggio più alto nella rispettiva classifica. Saranno premiati i primi tre classificati per categoria.

Qualora il Campionato in argomento dovesse essere inserito – come auspicabile – in una gara Master FIN, il bando potrà prevedere la staffetta integrata 4 x 50 mista Super Mixed, formate da 2 atleti FIN e 2 atleti FINP.

L’organizzatore dell’evento potrà altresì prevedere ulteriori premiazioni, oltre a quelle individuali indicate nel presente regolamento, esempio: classifica a squadre, miglior prestazione assoluta maschile e femminile, atleta più anziano, premiazione per l’eventuale staffetta finale.

PROGRAMMA GARE:

Il programma gare, **aperto a tutte le categorie e a tutte le classi sportive**, sarà il seguente:

- 200 m Stile libero (MAX 80 iscritti FIN/FINP)
- 100 m Farfalla (no S14)
- 100 m Dorso 50 m Rana (no S14) 100 m Stile libero
- 200 m Misti (MAX 70 iscritti FIN/FINP)
- 400 m Stile libero (MAX 60 iscritti FIN/FINP)
- 100 m Farfalla
- 50 m Dorso (no S14)
- 100 m Rana
- 50 m Stile libero (no S14)
- Eventuale Staffette 4 x 50 m Super Mixed (mista, m/f, 2 finp+2 fin) – La composizione delle squadre verrà fatta in loco.

Composizione delle serie: saranno formulate prendendo in considerazione in ordine decrescente i tempi segnalati all’atto dell’iscrizione per ogni gara in programma; quindi, si assisterà ad una composizione mista delle serie, ovvero Uomini/Donne - atleti FIN/atleti FINP.

CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI VASCA CORTA (NP.1.35)

PARTECIPAZIONE (NP.1.35.1)

Possono partecipare ai Campionati Italiani Assoluti in vasca corta gli atleti, nati nell’anno 2016 o precedenti, in regola con il tesseramento per l’anno in corso ed in possesso del certificato di idoneità alla pratica sportiva agonistica (D.M. 4 marzo 1993), appartenenti a Società regolarmente affiliate. Ciascun atleta può essere iscritto ad un massimo di tre gare (in caso di iscrizione a 3 gare una deve essere obbligatoriamente da 100 m), con l’obbligo di aver conseguito in almeno una (in gara ufficiale svolta a partire dal 01 settembre 2025) il tempo limite di qualificazione specifico, predisposto ad inizio anno agonistico dallo Staff Tecnico Nazionale FINP.

Ogni Società sportiva avrà a disposizione le “wild card” da utilizzare per l’iscrizione di atleti che NON hanno raggiunto alcun tempo limite.

Per l’iscrizione di questi atleti (quindi anche più di uno) dovrà essere utilizzata una “wild card” per ogni gara alla quale vengono iscritti.

Esempio: ATLETA SENZA TEMPO LIMITE (iscrizione ad 1 gara – 1 “wild card”, iscrizione a 2 gare – 2 “wild card”, etc. etc)

** il significato della wild card è che l'atleta ha ottenuto il tempo limite - nelle gare ove è previsto - in allenamento ma non ha avuto l'opportunità di farlo in gare ufficiali. Pertanto, al momento dell'iscrizione va indicato il tempo ottenuto in allenamento - che deve essere uguale o inferiore al tempo limite - e come luogo di conseguimento va indicato: "allenamento"*

Ogni richiesta, da effettuare all'atto dell'iscrizione, dovrà essere accompagnata dal pagamento della tassa "wild card" di € 50 a gara oltre la tassa gara prevista per la competizione in argomento.

La tassa "wild card" è a fondo perduto; quindi, non verrà in nessun caso restituita.

Al fine di incentivare la partecipazione giovanile, si è stabilito che agli atleti nati dal 2008 al 2014 compresi, NON è richiesto il conseguimento di nessun tempo limite.
Ogni Società può iscrivere un numero illimitato di atleti

TITOLI IN PALIO (NP.1.35.2)

Titolo "Campione italiano" per Classe Sportiva: per ognuna delle sottoelencate gare - divise per sezione maschile e femminile- sarà assegnato all'atleta, che avrà ottenuto il miglior tempo tra quelli con la stessa classe sportiva di appartenenza.

Saranno premiati in ogni gara, i primi tre classificati per classe sportiva e sesso (medaglia d'oro, d'argento e di bronzo). Le classifiche finali non saranno condizionate dal numero dei partecipanti e saranno assegnati i record e titoli anche nel caso di un unico partecipante.

STILE LIBERO • 50 m da S1 a S13 • 100 m da S1 a S14	DORSO • 50 m da S1 a S13 • 100 m da S1 a S14
RANA • 50 m da SB1 a SB13 • 100 m da SB4 a SB14	FARFALLA • 50 m da S5 a S13 • 100 m da S8 a S14
MISTI INDIVIDUALI • 100 m da SM5 a SM13	

IL PROGRAMMA GARE (salvo modifiche legate a problemi organizzativi)

PROGRAMMA DELLA MANIFESTAZIONE

Sabato – pomeriggio

50 Dorso	S1-13	M/F
50 Farfalla	S5-13	M/F
100 Rana	SB4-14	M/F
50 Stile libero	S1-13	M/F

Domenica – mattina

100 Dorso	S1-S14	M/F
50 Rana	SB1-13	M/F
100 misti	SM5-13	M/F
100 Stile libero	S1-14	M/F
100 Farfalla	S8-14	M/F

CAMPIONATO ITALIANO “ACQUE LIBERE” - FINP CIRCUITO NAZIONALE ACQUE LIBERE FINP (NP.1.36)

PARTECIPAZIONE (NP.1.36.1)

Possono partecipare al Campionato Italiano “Acque Libere” FINP e al Circuito Nazionale Acque Libere FINP, gli atleti che abbiano compiuto il * 13° anno di età regolarmente tesserati con Società affiliate alla FINP, in possesso del certificato di idoneità alla pratica sportiva agonistica (D.M. 4 marzo.1993).

**Dai 13 ai 14 anni previo rilascio di una dichiarazione da parte della Società Sportiva che gli atleti iscritti sono idonei dal punto di vista tecnico e della sicurezza personale a partecipare all'evento al quale vengono iscritti. Tale dichiarazione va inviata prima dell'iscrizione ad ogni manifestazione per conoscenza alla segreteria FINP a.gambino@finp.it e al rispettivo Delegato Regionale.*

Le singole competizioni potranno essere realizzate in mare, fiumi e laghi.

CLASSI SPORTIVE ammesse e GRUPPI MULTI CLASSE:

- S3*/S4*/S5/S6
- S7/S8/S9/S10
- S11*/S12/S13
- S14*

**per le classi con asterisco, previo rilascio di una dichiarazione da parte della Società Sportiva che gli atleti iscritti sono idonei dal punto di vista tecnico e della sicurezza personale a partecipare all'evento al quale vengono iscritti. Tale dichiarazione va inviata prima dell'iscrizione ad ogni manifestazione per conoscenza alla segreteria FINP a.gambino@finp.it e al rispettivo Delegato Regionale*

DISTANZE (NP.1.36.2)

- **Sprint:** Minimo 300 Metri- Massimo 700 metri (S3-S10 S11-S13 S14) FUORI GARA
- **Mezzofondo** 800 metri – massimo 1500 metri/Miglio marino 1852 m (S3-S6) (le classi S7-S10 S11-S13 e S14 Possono partecipare al Mezzofondo fuori gara)
- **Fondo:** minimo 2000 metri - massimo 5000 m (S7-10 S11-S13 S14)

REGOLAMENTO (NP.1.36.3)

ogni Società potrà iscrivere un numero illimitato di atleti.

Le prestazioni cronometriche dei singoli atleti verranno trasformate in “**tempi ponderati**” (espressi in centesimi) determinati in base ai **coefficienti** calcolati dall'apposita Tabella denominata “**FINP - ACQUE LIBERE 2026**”.

CLASSIFICHE (NP.1.36.4)

Al fine della stesura delle classifiche divise per sesso e per gruppo multi-classe, verrà preso in considerazione il “tempo ponderato” determinato dalla predetta Tabella.

Per ogni classifica saranno premiati i primi 3 atleti

CAMPIONATO ITALIANO “ACQUE LIBERE” FINP: (NP.1.36.5)

Si articola su un circuito di quattro tappe di qualificazione e una Finale Nazionale. Le tappe di qualificazione, distribuite sul territorio nazionale, permettono agli atleti di accumulare punti validi per l'accesso e il posizionamento nella classifica della Finale.

Il punteggio di ogni atleta in ogni tappa è determinato in base al tempo di percorrenza e alla sua classe sportiva, secondo le tabelle di conversione ufficiali FINP. La classifica provvisoria del Campionato viene stilata sommando i punteggi ottenuti dagli atleti nelle tappe di qualificazione. L'accesso alla Finale è garantito agli atleti che abbiano partecipato ad almeno 2 tappe di qualificazione.

La Finale Nazionale

La Finale Nazionale rappresenta l'evento conclusivo del Campionato. Verranno assegnati i titoli di Campione Italiano di Categoria per le distanze in programma.

IL CIRCUITO NAZIONALE ACQUE LIBERE FINP (NP.1.36.6)

da realizzare tra maggio e ottobre 2026, è articolato in 5 tappe:

- 1 al Nord (Liguria, Lombardia, Piemonte, Valle d'Aosta, Friuli-Venezia Giulia, Trentino Alto Adige, Veneto)
- 1 al Centro (Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Abruzzo)
- 1 al Sud (Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia)
- 1 Isole (Sardegna, Sicilia)
- 1 corrispondente al Campionato Italiano “Acque Libere” FINP
- 1 Tappa WPS Coppa del Mondo in acque libere.

Nel caso in cui la finale del Campionato Italiano di nuoto in acque libere coincida con una tappa della Coppa del Mondo WPS in acque libere, gli atleti qualificati per la finale, in possesso di classificazione internazionale, possono concorrere per entrambi gli eventi.

In ciascuna tappa, ad ogni atleta, verrà assegnato un punteggio, in base alla seguente tabella

1° classificato	10 punti
2° classificato	8 punti
3° classificato	7 punti
4° classificato	6 punti
5° classificato	5 punti
6° classificato	4 punti
7° classificato	3 punti
8° classificato	2 punti
dal 9° classificato in poi	1 punto

La somma dei punti ottenuti nelle singole tappe determinerà la classifica finale individuale.

La somma dei punteggi ottenuti – in tutte le tappe - dagli atleti appartenenti ad una singola Società Sportiva, determinerà la classifica a Squadre

In caso di parità di punteggio in classifica generale sia a squadre che individuale verranno decretati i titoli ex aequo

LA GARA (NP.1.36.7)

La singola competizione potrà essere organizzata direttamente dalla FINP, o inserita all'interno di una gara del circuito regionale o nazionale della F.I.N. (Federazione Italiana Nuoto), ritenuta idonea dalla F.I.N.P. sia in termini di distanza che accessibilità.

Il tempo limite di ogni singola competizione dovrà essere calcolato sulla base di 40 minuti a chilometro. Stabilito preventivamente il tempo limite di ogni singola competizione, allo scadere dello stesso, il G.A. inviterà i nuotatori che non hanno ancora terminato il percorso ad uscire dall'acqua (salvo che l'atleta sia oggettivamente prossimo all'arrivo).

Un nuotatore - per ragioni di sicurezza - determinate dal G.A., dal Responsabile Tecnico FINP o dal Responsabile della Sicurezza potrà essere fatto uscire dall'acqua in qualsiasi momento.

Un nuotatore S11, S12 o S13 all'atto dell'iscrizione dovrà comunicare la necessità di nuotare con assistenza alla navigazione che potrà avvenire esclusivamente tramite nuotatore o atleta guida. L'atleta ed il nuotatore guida potranno essere "uniti" tra loro tramite corde, elastici o simili. I seguenti dispositivi dovranno essere preventivamente autorizzati dal responsabile tecnico FINP presente in loco. In caso di utilizzo della guida, sarà obbligatorio che entrambi i nuotatori (atleta e la sua guida) nuotino tutto il percorso vicini (la vicinanza deve essere tale da permettere all'atleta in gara di non perdere la direzione e/o orientamento) o "uniti", pena la squalifica dell'atleta. Unica eccezione dall'ingresso dell'imbuto d'arrivo. Durante la gara la guida non potrà essere posizionata - pena la squalifica dell'atleta - ad una distanza maggiore di mezza lunghezza rispetto all'atleta. La guida deve essere in possesso del certificato medico agonistico in corso di validità da presentare alla partenza.

AUTORIZZAZIONI E SICUREZZA (NP.1.36.8)

Al fine di essere ritenuta valida dal Responsabile Tecnico FINP e dal delegato regionale FINP, ciascuna delle gare dovrà rispondere ai seguenti requisiti:

- Nome della società organizzatrice e nome del Referente Responsabile dell'organizzazione
- Nome del Giudice Arbitro (regolarmente riconosciuto dalla F.I.N.)
- Presenza di un numero di Ufficiali di Gara consono, rispetto al numero totale dei partecipanti
- Presenza di addetti al cronometraggio Automatico con piaste e chip
- Presenza minima di N° 3 Barche d'appoggio
- N°1 Presenza della barca ammiraglia nella quale dovrà esserci il G.A.
- N°2 Presenza di una barca addetta all'assistenza sanitaria
- N°3 Presenza di barche addette all'assistenza in acqua,
- Barche presenti nel rapporto minimo di una ogni 10 partecipanti
- Presenza di boe segnaletiche e/o boe di virata almeno una ogni 500 mt, le BOE di virata devono essere di colore diverso rispetto a quelli di direzionali.
- Presenza di un "ristoro" per i concorrenti a fine gara

L'organizzatore si riserva il diritto, a proprio insindacabile giudizio e per motivi di sicurezza, di rendere obbligatorio l'uso della boa di segnalazione individuale per ogni atleta. Tale decisione verrà comunicata a tutti i partecipanti prima della partenza, in particolare in caso di condizioni meteo avverse (ad esempio, scarsa visibilità, mare mosso, forti correnti) o in altre circostanze ritenute a rischio. Il mancato utilizzo della boa, qualora resa obbligatoria, comporterà la squalifica immediata dell'atleta.

La temperatura dell'acqua dovrà essere compresa tra 18 C° e 31 C°

- Tra i 18° C e i 20°C L'utilizzo della muta è obbligatoria

- Dopo i 20 C° non è consentito l'utilizzo della muta
- Per le classi S03-S06 tra 20°C e i 24° l'utilizzo della Muta è facoltativa

È fatto obbligo altresì, da parte del Referente Responsabile dell'organizzazione, di allertare preventivamente l'ospedale più vicino alla località di svolgimento della manifestazione.

COSTUME DA COMPETIZIONE (solo per l'Open Water) (NP.1.36.9)

Sia nella sezione maschile che in quella femminile, il costume non deve coprire il collo, estendersi oltre le spalle e non estendersi sotto le caviglie e deve essere inserito nella lista dei costumi approvati (maschili e femminili) pubblicata nel sito: <https://www.paralympic.org/swimming/about/rules-and-regulations>

TEMPI LIMITE GARE IN VASCA

TABELLA MASCHI 2026

FISICA										VISIVA			INTELLETTIVA	
S1	S2	S3	S4	S5	S6	S7	S8	S9	S10		S11	S12	S13	S14
2'40"00	1'51"00	1'30"00	1'08"00	56"00	48"00	42"00	40"00	36"50	34"00	50SL	47"00	43"00	40"00	
3'00"00	2'10"00									50SL camp società				
5'40"00	4'00"00	3'10"00	2'25"00	2'00"00	1'46"00	1'32"00	1'29"00	1'20"00	1'15"00	100SL	1'45"00	1'35"00	1'27"00	1'10"60
6'00"00	4'20"00									100SL camp società				1'10"60
8'23"00	7'45"00	5'30"00	4'48"00	4'05"00						200SL				2'20"94
8'23"00	7'45"00	5'32"00	5'00"00	4'16"00						200SL camp società				
					7'50"00	7'15"00	6'50"00	6'20"00	6'00"00	400SL	7'30"00	6'40"00	6'10"00	
					8'17"00	7'54"00	7'26"00	7'07"00	6'43"00	400SL camp società	7'32"00	6'56"00	6'46"00	
2'41"00	2'00"00	1'37"00	1'20"00	1'14"00						50DO				
3'00"00	2'10"00									50DO camp società				
5'40"00	4'00"00				2'10"00	1'50"00	1'40"00	1'36"00	1'30"00	100DO	2'10"00	1'50"00	1'40"00	1'17"22
6'00"00	4'20"00									100DO camp società				1'17"22
				1'18"00	1'00"00	55"00				50FA				
							1'38"00	1'25"00	1'22"00	100FA	1'50"00	1'35"00	1'25"00	1'23"66

FISICA										VISIVA			INTELLETTIVA	
SM1	SM2	SM3	SM4	SM5	Sm6	Sm7	SM8	Sm9	SM10		SM11	SM12	SM13	SM14
6'30"00	6'00"00	5'30"00	4'31"00							150 MX				
6'30"00	6'00"00				150 MX camp società									
				5'10"00	5'00"00	4'30"00	3'45"00	3'15"00	3'11"00	200 MX	4'15"00	4'00"00	3'30"00	2'43"63

FISICA										VISIVA			INTELLETTIVA	
SB1	SB2	SB3	SB4	SB5	SB6	SB7	SB8	SB9	SB10		SB11	SB12	SB13	SB14
2'40"00	2'00"00	1'20"00								50 RA				
2'40"00	50 RA camp società													
			2'40"00	2'35"00	2'31"00	2'15"00	1'51"00	1'46"50	100 RA	2'25"00	2'10"00	2'00"00	1'28"42	

TABELLA FEMMINE 2026

DISABILITA' FISICA											DISABILITA' VISIVA			INTELLETTIVA
S1	S2	S3	S4	S5	S6	S7	S8	S9	S10		S11	S12	S13	S14
2'59"00	2'45"00	1'55"00	1'35"00	1'12"00	56"00	55"50	49"00	43"00	42"00	50SL	55"00	50"00	40"00	
3'30"00	3'00"00									50SL camp società				
6'43"00	5'40"00	4'20"00	3'34"00	2'29"00	2'07"00	1'55"00	1'50"00	1'45"00	1'43"00	100SL	2'05"00	1'51"00	1'47"00	1'19"00
7'00"00	6'00"00									100SL camp società				1'19"00
8'23"00	8'20"00	6'30"00	5'35"00	4'30"00						200SL				2'39"78
8'23"00	8'20"00	6'30"00	5'35"00	4'40"00						200SL camp società				
					8'00"00	7'59"00	7'30"00	7'25"00	7'20"00	400SL	8'40"00	7'40"00	7'30"00	
					8'56"00	8'35"00	8'06"00	7'35"00	7'35"00	400SL camp società	8'47"00	7'53"00	7'34"00	
2'57"00	2'35"00	2'20"00	1'40"00	1'12"00						50DO				
3'30"00	3'00"00									50DO camp società				
6'43"00	5'40"00				2'20"00	2'20"00	2'19"00	2'10"00	1'50"00	100DO	2'25"00	2'15"00	2'05"00	1'29"63
7'00"00	6'00"00									100DO camp società				1'29"63
				1'38"00	1'20"00	1'15"00				50FA				
							2'05"00	1'55"00	1'40"00	100FA	2'10"00	2'00"00	1'45"00	1'38"52
				DISABILITA' FISICA							DISABILITA' VISIVA			INTELLETTIVA
SM1	SM2	SM3	SM4	SM5	SM6	SM7	SM8	SM9	SM10		SM11	SM12	SM13	SM14
06'40"00	06'10"00	6'00"00	5'18"00							150MX				
06'40"00	06'10"00									150 MX camp società				
				6'00"00	5'40"00	5'15"00	4'30"00	4'10"00	4'00"00	200MX	4'45"00	4'10"00	4'00"00	3'15"31

DISABILITA' FISICA										DISABILITA' VISIVA			INTELLETTIVA	
SB1	SB2	SB3	SB4	SB5	SB6	SB7	SB8	SB9			SB11	SB12	SB13	SB14
3'00"00	2'30"00	2'15"00								50RA				
3'00"00										50RA camp società				
			3'50"00	3'30"00	3'15"00	3'10"00	2'30"00	2'00"00		100RA	2'35"00	2'25"00	2'20"00	1'37"94

TABELLA STAFFETTE 2026

DISABILITA' FISICA								DISABILITA' VISIVA			INTELLETTIVA
							20PT	34PT		49PT	S14
							N.T.L.		4X50SL MIXED		
							N.T.L.		4x50 MISTA MIXED		
								N.T.L.	4X100SL MIXED	N.T.L.	N.T.L.
								N.T.L.	4X100MX MIXED	N.T.L.	N.T.L.
								mixed = 2 maschi e 2 femmine			

STAFFETTE: NON CI SONO TEMPI LIMITE (N.T.L.)

Attività Promozionale non agonistica – Norme Generali (NP.2)

La FINP, al fine di promuovere e diffondere la pratica sportiva del nuoto paralimpico, prevede, oltre l'attività agonistica – regolamentata dagli articoli presenti in questo Regolamento, nonché dalle disposizioni relative la partecipazione ai Campionati Nazionali Federali – l'attività di tipo promozionale.

L'attività promozionale, anche se organizzata durante un Campionato Regionale o Manifestazione Nazionale federale, non assume la valenza di attività parificata a campionati o altre manifestazioni iscritte nei calendari ufficiali della Federazione nella stagione sportiva.

TESSERAMENTO ED ETÀ DEI PARTECIPANTI (NP.2.1)

Gli allievi con **disabilità fisica o/e visiva** appartenenti alle Società Sportive regolarmente affiliate alla FINP, posso partecipare all'attività promozionale, previo tesseramento al Settore Promozionale. Il tesseramento al "Settore Promozionale" esclude la possibilità per il partecipante di essere contemporaneamente tesserato al "Settore Agonistico" e viceversa.

Qualora un atleta venga tesserato nel settore agonistico non può passare al settore promozionale nello stesso anno sportivo, ma dovrà attendere il successivo.

Requisiti e adempimenti per il passaggio dall'attività promozionale ad agonistica:

- Avere un anno di nascita tra quelli previsti nelle Categorie del Regolamento Tecnico dell'attività agonistica (ART. 2); per il resto può essere effettuato in ogni momento dell'anno sportivo
- Aggiornamento del tesseramento
- Pagamento alla FINP dell'eventuale differenza tra la quota di tesseramento prevista per l'attività promozionale e quella agonistica
- Possesso del certificato di attività sportiva agonistica ai sensi del D.M. 04.03.1993

L'attività promozionale inizia dai 6 anni compiuti e non ha limiti d'età.

I tesserati "promozionali" stranieri sono equiparati agli italiani

CERTIFICAZIONE MEDICA (NP.2.2)

Ai fini della tutela della salute, i partecipanti all'attività promozionale devono essere sottoposti a controllo sanitario per le attività sportive non agonistiche

Il certificato medico deve avere una durata annuale ed è rilasciato dal medico di medicina generale o dal pediatra di libera scelta, relativamente ai propri assistiti, o dal medico specialista in medicina dello sport su apposito modello predefinito (ai sensi del D.M. 24.04.2013)

[Regolamento Settore Nuoto 2026](#)

PROGRAMMA SPORTIVO (NP.2.3)

- Sono previste prove da 25 metri dorso e 25 metri stile libero
- Sono previste prove da 50 metri dorso e 50 metri stile libero esclusivamente per i seguenti anni di età (2015-2016-2017-2018)

REGOLAMENTO DELL'ATTIVITA' (NP.2.4)

Le prove potranno essere organizzate all'interno di Meeting o Campionati Regionali FINP.

I partecipanti, regolarmente tesserati per il Settore Promozionale ed in possesso del certificato medico per attività sportiva non agonistica in corso di validità, possono essere iscritti ad entrambe le prove previste (25 metri stile libero e 25 metri dorso - 50 metri dorso e 50 metri stile libero esclusivamente per gli anni di età 2016-2017-2018-2019)

Non potranno essere inseriti atleti agonisti nelle batterie dell'attività promozionale

RAGGRUPPAMENTI (NP.2.5)

Non sono previste come per l'attività agonistica, le categorie d'età e le classi sportive (anche se è preferibile che venga fatta una classificazione provvisoria, anche a cura del tecnico di società, propedeutica all'eventuale passaggio del partecipante all'attività agonistica)

Suddivisione in Settore maschile e femminile.

REGOLAMENTO TECNICO DELL' ATTIVITA' PROMOZIONALE (NP.2.6)

Sono osservate delle regole di base per garantire un ordinato e corretto svolgimento delle prove.

- La partenza è unica: qualora vi sia la necessità da parte dell'atleta potrà essere prevista e autorizzata un'assistenza alla partenza;
- Non è ammesso l'ingresso in acqua del tecnico di Società durante lo svolgimento della prova;
- Non è ammesso l'utilizzo di ausili (salvagente, tavolette, ecc.);
- Non è ammesso sostenersi o tirare la corsia, camminare, fare passi o salti anche se poi venisse ripresa la nuotata;
- Non è ammesso cambiare corsia, pur non recando danno all'avversario;
- Sarà segnalata un'evidente partenza anticipata;
- Non è ammesso spingere il concorrente durante la partenza;
- Non è ammesso nella gara a dorso lasciare la posizione supina;
- Non è ammesso seguire i partecipanti lungo il bordo vasca, eventuali particolari esigenze di seguire l'allievo durante la prova dovranno essere autorizzate;
- Un allievo che voglia competere con un cerotto medico protettivo (coprire ad esempio ferite aperte, stomie, piaghe, ecc.) e non è in possesso di propria certificazione medica, deve ricevere un'autorizzazione dal Medico responsabile della manifestazione prima dell'inizio della prova;
- Durante le prove non sono ammessi costumi da competizione ma si dovrà partecipare con costumi "tradizionali" (esempio di cotone, nylon, lycra) quali slip o costume fino al ginocchio privo di tasche e/o protuberanze per i maschi e costume olimpionico per le donne;

Tutti i partecipanti riceveranno una medaglia di partecipazione.

Non sono previste squalifiche bensì retrocessione in fondo alla classifica senza tempo, qualora non vengano osservate le predette regole di base

DOCUMENTAZIONE DA PORTARE DURANTE LE MANIFESTAZIONI (NP.2.7)

Premessa

All'atto del tesseramento di un atleta, la Società Sportiva può autonomamente stampare la Tessera Federale FINP - valida per l'anno agonistico di riferimento – sul quale, come noto, è presente la foto dell'atleta in questione. Al fine di agevolare il riconoscimento dell'atleta, si ritiene fondamentale che la foto inserita nel portale FINP sia recente.

In considerazione del fatto che la scadenza della Tessera Federale FINP non coincide quasi mai con quella del Certificato di idoneità sportiva agonistica (D.M. 4 marzo 1993) - la cui validità come noto rappresenta l'altro elemento imprescindibile per poter gareggiare -, la FINP considera il possesso della Tessera Federale FINP da parte dell'atleta in Camera di Chiamata - consegnata allo stesso dalla propria Società Sportiva – quale assicurazione che il Presidente della Società Sportiva ha preventivamente verificato la validità del predetto certificato medico.

Come previsto dalle circolari d'indizione delle singole manifestazioni, risulta essere obbligatorio da parte dei singoli atleti, mostrare ai Giudici presenti in Camera di Chiamata la propria Tessera Federale FINP in corso di validità, pena l'esclusione alla gara.

Qualora l'atleta in Camera di Chiamata si accorga di non essere in possesso della propria Tessera Federale FINP relativa la stagione sportiva in corso, le uniche possibilità per poter gareggiare – solamente se il tutto non comporti alcun ritardo all'inizio della gara in questione – saranno le seguenti:

- un Rappresentante della Società Sportiva alla quale l'atleta in questione è tesserato provveda immediatamente a produrre una stampa della Tessera Federale FINP dell'atleta, consegnandola al Giudice Arbitro;
- un Rappresentante della Società Sportiva alla quale l'atleta in questione è tesserato, qualora non riesca a stampare la Tessera Federale FINP dovrà compilare e sottoscrivere il “Modulo di Dichiarazione sostitutiva di Tessera Federale mancante e di Validità del Certificato d'idoneità sportiva agonistica” da produrre al Giudice Arbitro. Ovviamente tale procedura non dovrà essere riproposta per le successive gare della medesima Manifestazione. Al Giudice Arbitro dovrà essere presentato anche un documento identificativo per attestare l'identità stessa dell'atleta o in alternativa sempre il Rappresentante della Società Sportiva dovrà compilare e sottoscrivere il “Modulo di Dichiarazione Sostitutiva di Documento Personale”

Il Rappresentante della Società Sportiva dovrà anch'esso essere in possesso della Tessera Federale FINP in corso di validità e dovrà essere regolarmente registrato sul Foglio Guida in possesso della Giuria.

Al fine di agevolare la gestione delle idoneità sportive agonistiche, si invitano le Società Sportive ad utilizzare il portale del tesseramento sul quale si potrà facilmente sia indicare la scadenza del predetto certificato, che allegarne una copia. In tal modo qualora se ne abbia necessità in via d'urgenza, o solamente per avere un archivio societario sempre disponibile, basterà entrare sul portale FINP ed in ogni momento si avrà a disposizione tutta la documentazione utile per l'atleta.

ANAGRAFICA ATLETA: in basso troverete la voce Visita Medica (tipo) e Scadenza (data)

DOCUMENTI ATLETA: nuovo allegato (cliccare su idoneità sportiva) File: sfoglia (allegare pdf certificato)

Le medesime procedure dovranno essere adottate per partecipare alle prove previste nel Settore Promozionale. Il certificato medico da possedere è quello di tipo non agonistico rilasciato ai sensi del D.M. 24.04.2013.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI TESSERA FEDERALE MANCANTE E DI VALIDITA' DEL CERTIFICATO D'IDONEITA' SPORTIVA AGONISTICA

(la Dichiarazione, con allegata l'eventuale certificazione di Identità, deve essere inoltrata con gli atti Ufficiali della Manifestazione)

MANIFESTAZIONE:

SEDE:

DATA:

IL/LA SOTTOSCRITTO/A:.....

RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETA':.....

RUOLO (DIRIGENTE / TECNICO):.....

N° TESSERA FINP:.....

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, che per la stagione l'Atleta è regolarmente tesserato/a alla FINP per la Suddetta Società, come si rileva dal Programma Gare, e che è in regola con la "Certificazione di idoneità Specifica allo Sport Agonistico" prevista dal (D.M. 4 marzo 1993).

E che lo/la stesso/a non è stato in grado di presentare la Tessera Federale per fortuita indisponibilità.

IN FEDE

.....

(firma leggibile)

IL GIUDICE ARBITRO DELLA MANIFESTAZIONE SUDDETTA

-) presa visione della Tessera Federale del Dichiarante;

-) Identificato/a l'Atleta con

☐ DOCUMENTO: Numero:

☐ CERTIFICAZIONE DI IDENTITA' ALLEGATA

AMMETTE L'ATLETA ALLE GARE.

IL GIUDICE ARBITRO

DATA:

DICHIARAZIONE IDENTITA' SOSTITUTIVA DI DOCUMENTO PERSONALE

(la Dichiarazione deve essere inoltrata con gli atti Ufficiali della Manifestazione)

MANIFESTAZIONE:

SEDE:

DATA:

IL/LA SOTTOSCRITTO/A:

RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETA':

RUOLO (DIRIGENTE / TECNICO):

N° TESSERA FINP:

CERTIFICA L'IDENTITA' DELL'ATLETA

.....

(nome e cognome)

Sprovvisto della Tessera Federale valida per la stagione come risulta da
dichiarazione a parte.

A completamento della certificazione, il/la suddetta atleta deposita la propria firma sul
presente documento onde consentire opportuni controlli ai Competenti Organi Federali.

Firma dell'Atleta:

IN FEDE

.....

(firma leggibile del Rappresentante di Società)

Data: Il Giudice Arbitro.....

APPENDICE a corollario del regolamento tecnico

APPENDICE AI CODICI D'ECCEZIONE (PRESENTI NELLE SCHEDE DI CLASSIFICAZIONE CONFRONTATI ALLA NORMATIVA INTERNAZIONALE WPS)

NOTA BENE: I Codici di Eccezione vengono assegnati a un Atleta dai classificatori e servono esclusivamente come guida (indicativa e non mandatoria) per gli Ufficiali di Gara. L'Ufficiale di Gara deve infatti giudicare esclusivamente secondo le Regole Generali e Tecniche del Nuoto Paralimpico del presente Regolamento e NON secondo i Codici di Eccezione.

Le tabelle seguenti (che non fanno parte delle Regole Generali e Tecniche) devono essere quindi considerate ed utilizzate esclusivamente come guida e non sostituiscono la conoscenza approfondita e l'applicazione delle Regole Generali e Tecniche.

Codici di Eccezione riferiti alla partenza

Codice	Breve Descrizione	Regole di riferimento	Interpretazione
H	Atleta con disabilità uditiva con necessità di segnale luminoso o altro segnale alla partenza	11.1.6_ITA 11.1.7_WPS 11.1.8_WPS	Atleta con disabilità uditive e che necessita alla partenza di un segnale luminoso, di un altro segnale o di un tocco. Una luce stroboscopica può essere posizionata vicino al Giudice di Partenza o accanto ai blocchi di partenza degli Atleti interessati (rimanendo comunque visibile sia per il Giudice di Partenza sia per il Giudice Arbitro). Possono essere utilizzati altri segnali, come un gesto del braccio. Lo Staff di Supporto può essere utilizzato per eseguire una partenza con tocco.
Y	Necessità di dispositivo di partenza (starting device)	11.1.2.8_ITA 11.3.1.3_WPS	Atleta che necessita di un dispositivo nelle fasi di partenza. Un dispositivo di partenza è qualsiasi dispositivo di assistenza che consenta all'Atleta di eseguire una partenza efficace. Tipicamente i dispositivi possono essere cinghie, corde o asciugamani, consentendo agli Atleti una partenza comunque efficace anche se non sono in grado (Farfalla, Rana, Stile Libero) di prendere contatto con la mano con la zona di partenza (Dorso) né di tenere le maniglie di partenza né il bordo di partenza della piscina. I dispositivi di partenza devono essere approvati dagli Ufficiali di Gara prima dell'uso.
1	Dorso: effettua una partenza con una	11.3.1.1_WPS	L'Atleta non è in grado di tenere entrambe le mani aggrappate alle

	sola mano/braccio alle maniglie di partenza		maniglie di partenza. Di conseguenza posiziona un solo mano/braccio sulla maniglia di partenza (l'altro braccio può essere accanto al braccio che afferra la maniglia, essere in acqua o non essere presente).
E	Dorso: non in grado di tenere di tenere alcuna mano alle maniglie di partenza.	11.3.1.2_WPS	Nella partenza a Dorso l'Atleta non è in grado di tenere alcuna mano alle maniglie di partenza a causa di mani e/o polsi mancanti o deboli. Questo codice significa che l'Atleta può effettuare la partenza a dorso senza usare le maniglie di partenza, tenendosi invece alla parte superiore del bordo di partenza della piscina o della piastra di cronometraggio.

Codici di Eccezione riferiti a Staff di Supporto / Assistenza

Codice	Breve Descrizione	Regole di riferimento	Interpretazione
A	Necessità di Staff di Supporto / Assistenti	11.1.2.2_WPS 11.1.2.8_ITA 11.1.7_WPS 11.1.8_WPS 11.3.1.3_WPS	L'Atleta necessita di assistenza alla partenza e/o all'arrivo. Tali Atleti hanno diritto ad uno Staff di supporto che fornisca assistenza alla partenza (per entrare sul piano vasca, per accedere ai blocchi di partenza, per entrare in acqua prima di iniziare la competizione) e/o al termine della competizione (per uscire dall'acqua, per uscire dal piano vasca).
T	Necessità di Tapper	10.8.3_WPS 10.8.3.1_WPS 10.8.3.2_ITA 10.8.3.3_WPS 11.7.12_WPS	Atleta con disabilità visiva che necessita di Tapper. Ciascun Tapper utilizzerà un dispositivo per avvisare l'Atleta quando si sta avvicinando alla parete della vasca, con un singolo o doppio tocco. Tale dispositivo è in generale costituito da un'asta (sufficientemente lunga da raggiungere l'Atleta tempestivamente) e da un terminale morbido; può essere anche "fatto in casa". I dispositivi devono essere approvati dagli Ufficiali di Gara prima della competizione. I Tapper sono obbligatori per i nuotatori S/SB/SM11. Se l'azione di Tapping è necessaria su entrambe le testate della vasca, devono essere utilizzati due (2) Tapper separati, uno (1) su

			ciascuna testata della vasca.
B	Obbligo di Occhialini Oscurati	11.8.8_WPS	Per gli Atleti S/SB/SM11 è obbligatorio indossare occhialini oscurati a meno che non abbiano due (2) protesi oculari. Gli occhiali devono essere controllati alla fine della competizione da un Ufficiale di Gara. Se l'Atleta non ha occhi non è tenuto a indossare occhiali oscurati.

NOTA: come indicato alla Regola 10.2.1.2_ITA il Delegato Tecnico può, a sua discrezione, assegnare uno o più Codici di Eccezione aggiuntivi a uno o più Atleti per motivi di salute e sicurezza: i codici aggiuntivi che potranno essere assegnati sono limitati ad A o T. Tali codici sono applicabili solo per quella Manifestazione e non appariranno nella World Para Swimming Classification Master List (o nel suo equivalente italiano). Qualora non fosse designato il Delegato Tecnico, tale facoltà è demandata al Giudice Arbitro.

Codici di Eccezione riferiti alla Nuotata a Rana e Farfalla

2	Rana: virata e arrivo con il tocco di 1 sola mano	11.4.6.3_WPS	L'Atleta usa un solo braccio per eseguire la bracciata, quindi deve toccare alle virate ed all'arrivo con la mano/braccio usato per la nuotata. Il braccio non funzionale può essere trascinato od essere tenuto disteso in avanti (per tutta la durata della competizione deve essere mantenuta la medesima scelta).
3	Rana: virata e arrivo mostrando l'intento del tocco simultaneo	11.4.6.1_WPS 11.4.6.4_WPS	L'Atleta usa entrambe le braccia per eseguire la bracciata, ma non è in grado di eseguire un tocco simultaneo (braccia di lunghezza diversa, limitazioni alle articolazioni di spalla/gomito). L'Atleta deve comunque provare a toccare la parete con entrambe le mani simultaneamente. Ciò significa che solo il braccio più lungo toccherà la parete, ma entrambe le braccia devono essere spinte in avanti simultaneamente.
4	Farfalla: virata e arrivo con il tocco di 1 sola mano	11.5.4.3_WPS	L'Atleta usa un solo braccio per eseguire la bracciata, quindi deve toccare alle virate ed all'arrivo con la mano/braccio usato per la nuotata. Il braccio non funzionale può essere trascinato od essere tenuto disteso in avanti (per tutta la durata della competizione deve essere mantenuta la medesima scelta).
5	Farfalla: virata e arrivo mostrando l'intento del tocco simultaneo	11.5.4.1_WPS 11.5.4.4_WPS	L'Atleta usa entrambe le braccia per eseguire la bracciata, ma non è in grado di eseguire un tocco simultaneo (braccia di lunghezza diversa, limitazioni alle

			articolazioni di spalla/gomito). L'Atleta deve comunque provare a toccare la parete con entrambe le mani simultaneamente. Ciò significa che solo il braccio più lungo toccherà la parete, ma entrambe le braccia devono essere spinte in avanti simultaneamente.
7	Rana e Farfalla: virata e arrivo con il tocco della parte superiore del corpo (upper body)	11.4.6.2_WPS 11.5.4.2_WPS	L'Atleta ha gli arti superiori troppo corti per potersi estendere sopra la testa, di conseguenza prende contatto con la parete con una qualsiasi parte della parte superiore del corpo (upper body) (gli Atleti in genere toccano con la testa, con le spalle o con gli arti superiori seppure corti)
8	Rana: obbligo di ruotare verso l'esterno il solo piede destro	11.4.5.1_WPS	L'Atleta deve ruotare verso l'esterno il solo piede destro durante la parte propulsiva del colpo di gambe.
9	Rana: obbligo di ruotare verso l'esterno il solo piede sinistro	11.4.5.1_WPS	L'Atleta deve ruotare verso l'esterno il solo piede destro durante la parte propulsiva del colpo di gambe.
12	Rana: trascina le gambe OPPURE mostra intenzionalità di effettuare colpi di gambe simultanei	11.4.4.1_WPS	L'Atleta, avendo disabilità agli arti inferiori, può scegliere di trascinare entrambe le gambe o di mostrare l'intenzione di effettuare colpi di gambe simultanei. L'Atleta deve mantenere la scelta di trascinamento o di intenzionalità di calciare per tutta la competizione e non può cambiare: ad esempio, l'Atleta non può trascinare le gambe per i primi 50 m e poi iniziare a calciare negli ultimi 50 m.
+	L'Atleta ha la capacità funzionale di effettuare colpi di gambe a farfalla propulsivi	11.4.1_WPS 11.4.5_WPS	Non rappresenta un'eccezione alle Regole, ma costituisce esclusivamente un'informazione per gli Ufficiali di Gara che l'Atleta è fisicamente in grado di eseguire una gambata a farfalla propulsiva. Se questa azione viene osservata durante il normale ciclo di nuotata a rana, si tratta di una violazione della regola 11.4.5_WPS e l'Atleta verrà squalificato (non trattandosi di gesto non intenzionale dovuto alla disabilità). Si ricorda che, come dettagliato nella regola 11.4.1_WPS, a qualsiasi Atleta è

			comunque consentito eseguire una singola gambata a farfalla in qualsiasi momento prima della prima gambata a rana dopo la partenza o la virata. NOTA: il Codice + è possibile solo in combinazione con il codice 12. Per ottenere il codice +, in fase di classificazione (bench test e/o water test), all'Atleta deve essere stato assegnato un punteggio di 3 o >3 sulla flessione di entrambe le anche o l'estensione del ginocchio in almeno una gamba.
--	--	--	--

REGOLE GENERALI E REGOLE TECNICHE (confronto e lettura fra regolamento italiano e internazionale)

GUIDA alla lettura

La numerazione delle Regole Generali e Regole Tecniche tenuta nel presente Regolamento Tecnico è la medesima del Regolamento Internazionale WPS. A tale numerazione è stato aggiunto la codifica “_WPS” oppure “_ITA”:

xx.xx.xx_WPS: xx.xx.xx è il numero della regola del regolamento internazionale WPS integralmente recepita e tradotta in italiano.

Ad esempio:

10.16.4_WPS

L'abbigliamento da competizione (intendendo costume, cuffia e occhialini) di tutti gli Atleti deve essere conforme al buon gusto e adatto alle singole discipline sportive e non deve riportare alcun simbolo che possa essere considerato offensivo.

La regola 10.16.4 è tradotta letteralmente dalla regola internazionale

xx.xx.xx_ITA: xx.xx.xx è il numero della regola del regolamento internazionale WPS tradotta ma contestualizzata per le Manifestazioni di Nuoto Paralimpico italiane.

Ad esempio:

10.16.2_ITA

La modifica dei costumi e le deviazioni dai requisiti di copertura del corpo previsti nella Regola 10.16.7_WPS per adattarsi alla disabilità di un Atleta sono consentite solo se sono state preliminarmente approvate dal Delegato Tecnico (se designato) e/o dal Giudice Arbitro (o altri Ufficiali Gara da lui indicati).

La regola 10.16.2 è tradotta dalla regola internazionale, ma contestualizzata in Italia (nel caso di esempio, in Italia non sempre è presente il Delegato Tecnico)

Per una maggiore efficacia nella lettura e comprensione del presente in alcuni casi è stata variata la collocazione delle Regole stesse (da cui la non consequenzialità della numerazione).

Ad esempio:							
<table border="1"> <tr> <td>10.16.4_WPS</td><td>L'abbigliamento da competizione (intendendo costume, cuffia e occhialini) di tutti gli Atleti deve essere conforme al buon gusto e adatto alle singole discipline sportive e non deve riportare alcun simbolo che possa essere considerato offensivo.</td></tr> <tr> <td>3.6.3_WPS</td><td>In tutte le Manifestazioni di Nuoto Paralimpico</td></tr> <tr> <td>3.6.3.1_WPS</td><td>non sono consentite pubblicità a fini commerciali / sponsorizzazioni sul corpo (inclusi, ma non limitati a, tatuaggi e simboli)</td></tr> </table>	10.16.4_WPS	L'abbigliamento da competizione (intendendo costume, cuffia e occhialini) di tutti gli Atleti deve essere conforme al buon gusto e adatto alle singole discipline sportive e non deve riportare alcun simbolo che possa essere considerato offensivo.	3.6.3_WPS	In tutte le Manifestazioni di Nuoto Paralimpico	3.6.3.1_WPS	non sono consentite pubblicità a fini commerciali / sponsorizzazioni sul corpo (inclusi, ma non limitati a, tatuaggi e simboli)	La regola 3.6.3 è tradotta letteralmente dalla regola internazionale, ma ha una numerazione non progressiva: nel regolamento WPS è collocata infatti in altro Capitolo, mentre Nel presente Regolamento si è preferito mantenere l'omogeneità di argomento
10.16.4_WPS	L'abbigliamento da competizione (intendendo costume, cuffia e occhialini) di tutti gli Atleti deve essere conforme al buon gusto e adatto alle singole discipline sportive e non deve riportare alcun simbolo che possa essere considerato offensivo.						
3.6.3_WPS	In tutte le Manifestazioni di Nuoto Paralimpico						
3.6.3.1_WPS	non sono consentite pubblicità a fini commerciali / sponsorizzazioni sul corpo (inclusi, ma non limitati a, tatuaggi e simboli)						

In alcuni casi è indicato [omissis], intendendo una regola del regolamento internazionale WPS non recepita o coperta da altre sezioni del Regolamento Italiano.

LEGENDA:

Con il termine “Manifestazione” si intende l’insieme delle gare che si svolgono sotto la responsabilità della FINP (Manifestazioni Federali) o di un Comitato Organizzatore autorizzato dalla FINP (Manifestazioni Extrafederali).

Con il termine “Gara” si intende l’insieme delle competizioni che si svolgono a eliminatorie e finali o a serie (esempio: gara 100 metri stile libero S1).

Con il termine “Competizione” si intende il singolo evento nell’ambito delle eliminatorie e finali o serie (esempio: 3^a batteria 100 metri stile libero S1; finale A 100 metri farfalla S9; 2^a serie 100 metri rana SB3).

In corsivo sono riportate note integrative al regolamento internazionale WPS.

Quanto evidenziato in grigio riporta eventuali riferimenti/note ai Codici di Eccezione e chiarimenti rispetto a quanto riportato negli articoli, esclusivamente a titolo di guida (indicativa e non mandatoria) e non fa parte delle Regole Generali e Tecniche del presente Regolamento (che restano l’unica fonte alla base delle decisioni degli Ufficiali di Gara).

10_ITA – REGOLE GENERALI

10.1_ITA – Direzione delle Manifestazioni

10.1.1_ITA Il Gruppo Ufficiali Gara della Federazione Italiana Nuoto provvede su richiesta della FINP (o del Comitato Organizzatore designato ed autorizzato dalla stessa FINP ad indire una Manifestazione) a un numero sufficiente di Ufficiali di Gara al fine di assicurare lo svolgimento della manifestazione in condizioni di regolarità, correttezza e sicurezza (*).

10.1.2_ITA La FINP si riserva la facoltà di richiedere al Gruppo Ufficiali Gara della Federazione Italiana Nuoto di designare nominalmente il ruolo di Delegato Tecnico (selezionando tra gli Ufficiali di Gara GUG in possesso della qualifica Internazionale WPS) e/o altri ruoli (selezionando tra gli Ufficiali di Gara GUG in possesso della qualifica Internazionale WPS o in possesso di una significativa esperienza nel nuoto paralimpico).

10.1.3_ITA Nei Campionati Nazionali di Nuoto Paralimpico e/o nelle Manifestazioni svolte sul territorio nazionale riconosciute dal World Para Swimming, la FINP si riserva la facoltà di richiedere la designazione e/o approvare a sua discrezione il seguente numero minimo di Ufficiali Gara (*):

a) Giudice Arbitro (1)

b) Supervisore della Control Room (1)

In alternativa Coadiutore (1) e Segretario di Giuria (1)

c) Giudice di Stile e Arrivo (4)

d) Giudice di Partenza (1)

e) Giudice di Virata (1 ogni 3 corsie per entrambe le testate – arrotondato per eccesso)

f) Addetto alla camera di chiamata (1)

g) Annunciatore (1)

(*) I numeri qui indicati sono ritenuti a livello generale dalla FINP numero sufficiente per assicurare lo svolgimento della manifestazione in condizioni di regolarità, correttezza e sicurezza. Numeri inferiori possono essere valutati a seconda di condizioni e/o esigenze specifiche della singola Manifestazione.

Al servizio di Giuria provvede il Gruppo Ufficiali Gara della Federazione Italiana Nuoto (Nazionale o Regionale). La composizione numerica è stabilita in base all'importanza e/o alla complessità della manifestazione.

Fanno parte della Giuria, ed operano sotto la responsabilità del Giudice Arbitro e la direzione del Direttore del Servizio di Cronometraggio, i Cronometristi.

Nelle manifestazioni può anche operare una Segreteria interna, designata dalla FINP o dal Comitato Organizzatore. Gli addetti alla Segreteria Interna devono sovrintendere alla composizione di serie/batterie/semifinali/finali, verifica delle rinunce dopo ogni turno eliminatorio e/o di semifinali (se previsti), alla registrazione dei risultati sui comunicati ufficiali, alla registrazione di tutti i nuovi primati stabiliti e all'aggiornamento delle classifiche quando previste.

L'annunciatore può anche non appartenere al GUG ed essere designato designata dalla FINP o dal Comitato Organizzatore.

10.2_ITA – Ufficiali di Gara

Questa sezione stabilisce i ruoli e le responsabilità di ciascuno degli Ufficiali di Gara che possono essere designati per operare nelle Manifestazioni di Nuoto Paralimpico, nonché tutte le Regole specifiche per tale ruolo non altrimenti stabilite nel presente Regolamento.

10.2.1_ITA Delegato Tecnico

10.2.1.1_ITA Il Delegato Tecnico è designato dalla FINP per supervisionare tutte le questioni tecniche, l'organizzazione e lo svolgimento della Manifestazione e per garantire il rispetto delle Norme, delle Regole e dei Regolamenti di Nuoto Paralimpico.

10.2.1.2_ITA Per motivi di salute e sicurezza, il Delegato Tecnico può, a sua discrezione, assegnare uno o più Codici di Eccezione aggiuntivi a uno o più Atleti. Tali codici sono applicabili solo per quella Manifestazione e non appariranno nella World Para Swimming Classification Master List (o nel suo equivalente italiano). Qualora non fosse designato il Delegato Tecnico, tale facoltà è demandata al Giudice Arbitro.

10.2.2_ITA Giudice Arbitro

- 10.2.2.1_ITA Il Giudice Arbitro ha pieno controllo e autorità su tutti gli altri Ufficiali di Gara designati. Distribuisce loro gli incarichi o approva quelli già assegnati, istruendoli riguardo a tutte le caratteristiche o le norme particolari relative alle gare. Egli fa rispettare tutte le normative e le disposizioni della FINP e decide su tutte le questioni relative alla conduzione effettiva della manifestazione, di ogni gara e competizione, la cui decisione finale non è altrimenti prevista dal Regolamento.
- 10.2.2.2_ITA Il Giudice Arbitro può intervenire, in qualsiasi momento di una manifestazione, per far sì che siano osservate le norme della FINP e decide su tutti i reclami relativi alla stessa.
- 10.2.2.3_ITA Il Giudice Arbitro deve determinare l'ordine di arrivo quando necessario. Per le modalità procedurali in funzione dei sistemi di cronometraggio si rimanda al Regolamento Tecnico della Federazione Italiana Nuoto.
- 10.2.2.4_ITA Il Giudice Arbitro deve assicurarsi che tutti gli Ufficiali di Gara necessari siano ai loro rispettivi posti per lo svolgimento della competizione. Può nominare sostituti per chiunque sia assente, incapace di svolgere le mansioni affidategli o inefficiente.
- 10.2.2.5_ITA Una squalifica per falsa partenza deve essere rilevata o dal Giudice Arbitro o dal Giudice di Partenza. Non è necessario che sia Giudice Arbitro sia Giudice di Partenza abbiano osservato l'infrazione. Quando è disponibile, il Sistema Automatico di Supporto all'Arbitraggio può essere usato per verificare la squalifica.
- 10.2.2.6_ITA Il Giudice Arbitro deve squalificare qualsiasi Atleta per ogni violazione al Regolamento da lui personalmente constatata. Può inoltre squalificare qualsiasi Atleta per infrazioni segnalate da altri Ufficiali di Gara.
- 10.2.2.7_ITA Tutte le potenziali infrazioni devono essere riportate al Giudice Arbitro. Se ciò avviene verbalmente, una volta che l'infrazione è stata confermata dal Giudice Arbitro, l'Ufficiale di gara che ha segnalato l'infrazione deve compilare un bollettino di squalifica firmato, indicando i dettagli della competizione, il numero di corsia e l'infrazione commessa.
- 10.2.2.8_ITA Il Giudice Arbitro nomina gli Ufficiali di gara che nelle staffette controllano se l'Atleta che sta partendo è a contatto con la "starting

place” quando il frazionista che lo precede tocca la parete di arrivo. Quando è disponibile, il Sistema Automatico di Supporto all’Arbitraggio che rileva i cambi di staffetta deve essere usato, in accordo con quanto indicato nel Regolamento Tecnico della Federazione Italiana Nuoto.

10.2.3_ITA Supervisore della Control Room

- 10.2.3.1_ITA Il Supervisore della Control Room deve supervisionare il funzionamento del Sistema Automatico di Supporto all’Arbitraggio.
- 10.2.3.2_ITA Il Supervisore della Control Room è responsabile dell'accuratezza delle Start List e dei risultati (inclusi i ritiri per motivi medici, le squalifiche, gli esiti dei reclami, i cambi di Classe Sportiva).
- 10.2.3.3_ITA Il Supervisore della Control Room è responsabile della verifica dei risultati prodotti dal Sistema Automatico di Supporto all’Arbitraggio.
- 10.2.3.4_ITA Il Supervisore della Control Room è responsabile di verificare il report dei cambi di staffetta e di segnalare eventuali cambi anticipati al Giudice Arbitro.
- 10.2.3.5_ITA Il Supervisore della Control Room può esaminare il sistema di cronometraggio video ottenuto dall’alto tramite telecamere per confermare il cambio anticipato.
- 10.2.3.6_ITA Il Supervisore della Control Room deve registrare tutti gli atleti che non hanno nuotato quando richiesto, senza aver presentato il ritiro per motivi medici.

I compiti del Supervisore della Control Room possono essere suddivisi e svolti dal Coadiutore e dal Segretario di Giuria, a discrezione del Delegato Tecnico (se designato) o del Giudice Arbitro.

In tale evenienza il Segretario di Giuria è responsabile della verifica formale dei risultati, già vidimati dal Giudice Arbitro o suo delegato, e della conservazione della documentazione di gara. Deve inoltre trascrivere sulla parte anteriore del cartellino gara (quando previsto) i piazzamenti e i tempi della competizione

10.2.4_WPS Giudice di Partenza

- 10.2.4.1_WPS Il Giudice di Partenza ha il pieno controllo degli Atleti, dal momento in cui questi gli sono affidati dal Giudice Arbitro (si veda regola 11.1.1_WPS), fino a quando la competizione è iniziata. La partenza deve essere data in conformità con la regola 11.1_WPS.
- 10.2.4.2_WPS Il Giudice di Partenza deve riportare al Giudice Arbitro qualsiasi irregolarità rilevata durante la partenza.
- 10.2.4.3_WPS Il Giudice di Partenza ha facoltà di decidere se la partenza è corretta, salvo diversa decisione del Giudice Arbitro.
- 10.2.4.4_WPS Prima dell'inizio delle competizioni, il Giudice di Partenza deve prendere posizione su un lato della vasca, approssimativamente entro cinque metri dal bordo di partenza, in modo che il segnale possa essere visto e/o udito dai cronometristi e dagli Atleti.
- 10.2.4.5_WPS Il Giudice di Partenza deve riportare al Giudice Arbitro qualsiasi violazione rilevata nel proprio ambito di giurisdizione.

10.2.5_ITA Addetto alla camera di chiamata

- 10.2.5.1_ITA L'Addetto alla camera di chiamata raduna gli Atleti prima di ogni competizione.
- 10.2.5.2_ITA L'Addetto alla camera di chiamata deve riportare al Giudice Arbitro qualsiasi irregolarità rilevata relativamente a pubblicità, costumi e se un Atleta indicato nella Start List non si presenta

L'Addetto alla camera di chiamata controlla inoltre la tessera federale, eventuali dichiarazioni sostitutive o l'accredito per l'ammissione alle competizioni.

10.2.6_ITA Omissis [Capo Ispettore di Virata]

10.2.7_ITA Giudice di Virata

- 10.2.7.1_ITA Il Giudice di Virata deve prendere posizione nella/e corsia/e a lui assegnata all'estremità della vasca per assicurarsi che ciascun Atleta rispetti quanto previsto nel presente Regolamento dopo la partenza, ad ogni virata e all'arrivo di ogni competizione.
- 10.2.7.2_ITA La giurisdizione di ciascun Giudice di Virata in testata di partenza inizia dal segnale di partenza sino al completamento della prima bracciata, eccetto nella Rana dove sarà sino alla seconda bracciata, salvo diverse indicazioni fornite dal Delegato Tecnico e/o dal Giudice Arbitro.
- 10.2.7.3_ITA Per ogni virata, la giurisdizione del Giudice di Virata inizia dall'ultima bracciata prima di toccare la parete e finisce con il completamento della prima bracciata dopo la virata, eccetto nella Rana dove sarà sino alla seconda bracciata, salvo diverse indicazioni fornite dal Delegato Tecnico e/o dal Giudice Arbitro.
- 10.2.7.4_ITA La giurisdizione del Giudice di Virata all'arrivo comincia dall'inizio dell'ultima bracciata prima di toccare la parete sino all'arrivo, salvo diverse indicazioni fornite dal Delegato Tecnico e/o dal Giudice Arbitro.
- 10.2.7.5_ITA Nelle gare con partenza a dorso, quando è previsto un dispositivo aggiuntivo di partenza (cosiddetto "Backstroke Ledge"), ciascun Giudice di Virata dovrà installare, prima della competizione, e rimuovere, dopo la partenza, tale dispositivo. Una volta posizionato, il dispositivo deve essere impostato a zero (0).
- 10.2.7.6_ITA Nelle gare individuali di 800 e 1500 metri, ogni Giudice di Virata in testata di partenza o di virata deve registrare il numero di vasche completate dall'Atleta nella/e corsia/e di propria competenza e tenere informato l'Atleta del numero di vasche che rimangono da completare per mezzo dell'esposizione di tabelle numerate. Possono essere utilizzati dispositivi semi-elettronici (inclusi display subacquei).
- 10.2.7.7_ITA Ogni Giudice di Virata in testata di partenza deve dare un segnale di avvertimento quando all'Atleta nella/e corsia/e di sua competenza, restano da percorrere due vasche più 5 metri per completare le competizioni individuali degli 800 e 1500 metri. Il segnale può essere ripetuto dopo la virata fino a quando l'Atleta è giunto all'indicazione dei

cinque (5) metri, segnalati dai galleggianti di delimitazione della corsia. Il segnale può essere un fischio o il suono di una campana.

10.2.7.8_ITA Per gli Atleti con disabilità uditive, i Giudici di Virata dovranno utilizzare un segnale visivo per indicare all'atleta che mancano due (2) vasche per completare le gare individuali di 800 e 1500 metri.

10.2.7.9_ITA Per gli Atleti con disabilità uditive e/o visive, i Giudici di Virata devono avvisare il Tapper quando al proprio Atleta mancano due vasche più 15 metri per completare le competizioni individuali degli 800 e 1500 metri. Sarà responsabilità del Tapper segnalare al proprio Atleta che sta iniziando le ultime due (2) vasche.

10.2.7.10_ITA Il Giudice di Virata deve riportare al Giudice Arbitro qualsiasi violazione osservata nel proprio ambito di giurisdizione.

10.2.8_ITA Giudice di Stile

10.2.8.1_ITA I Giudici di Stile devono posizionarsi su ciascun lato lungo della vasca.

10.2.8.2_ITA Ogni Giudice di Stile deve accertare che siano rispettate le regole relative allo stile di nuoto previsto per la gara e deve osservare le fasi immediatamente successive alla partenza, le virate e l'arrivo per coadiuvare i Giudici di Virata.

10.2.8.3_ITA I Giudici di Stile devono riportare al Giudice Arbitro qualsiasi violazione osservata nel proprio ambito di giurisdizione.

I Giudici di Stile a cui è stato assegnato anche l'incarico di Giudice di Arrivo dal Delegato Tecnico o dal Giudice Arbitro, al termine di ogni competizione devono stabilire e registrare l'ordine di arrivo degli Atleti, in conformità alle disposizioni ricevute.

10.2.9_ITA Direttore del Servizio di Cronometraggio

10.2.9.1_ITA Il Direttore del Servizio di Cronometraggio assegna la posizione di tutti i cronometristi e le corsie per le quali essi sono responsabili

10.2.9.2_ITA Il Direttore del Servizio di Cronometraggio, o un suo delegato, raccoglie dal cronometrista di ogni corsia il modulo riportante i tempi rilevati (quando previsto) e, se necessario, ispeziona i loro cronometri per controllare i tempi registrati.

10.2.9.3_ITA Il Direttore del Servizio di Cronometraggio, o un suo delegato, deve registrare (o esaminare) il tempo ufficiale sui moduli riportanti i tempi rilevati per ogni corsia (quando previsti) e riportarli al Giudice Arbitro (o altro Ufficiale Gara da lui designato).

Quando è utilizzato il Sistema di Cronometraggio Automatico, il Direttore del Servizio di Cronometraggio (o suo delegato), dopo i controlli previsti, firma e consegna al Giudice Arbitro (o suo delegato) la banda di cronometraggio, con i piazzamenti e i tempi rilevati.

10.2.9.4_ITA Quando è disponibile un (1) solo cronometrista per corsia, è necessario prevedere un cronometrista supplementare nel caso in cui si verificasse il malfunzionamento di un cronometro. In aggiunta, il Direttore del Servizio di Cronometraggio deve sempre registrare il tempo del vincitore di ogni competizione.

Per le procedure relative alle norme del cronometraggio si rimanda al Regolamento Tecnico della Federazione Italiana Nuoto.

10.2.10_ITA Cronometristi

10.2.10.1_ITA Ogni Cronometrista deve rilevare i tempi di tutti gli Atleti che gareggiano nella corsia a lui assegnata in conformità al Regolamento Tecnico della Federazione Italiana Nuoto.

Il cronometrista può essere espletato da tesserati FICr o da tesserati del Gruppo Ufficiali Gara della Federazione Italiana Nuoto.

10.2.10.2_ITA Ogni Cronometrista deve far partire il suo cronometro al segnale di partenza e fermarlo quando l'Atleta nella/e corsia/e a lui assegnata completa la competizione. Il Direttore del Servizio di Cronometraggio può dare ai cronometristi disposizioni relative al rilevamento dei tempi di passaggio sulle distanze intermedie.

10.2.10.3_ITA Subito dopo il termine della competizione, i Cronometristi devono registrare sui moduli riportanti i tempi rilevati (quando previsti) i tempi per le corsie assegnate e consegnarli al Direttore del Servizio di Cronometraggio e, se richiesto, presentano i loro cronometri per un'ispezione. I cronometri devono essere azzerati quando il Giudice Arbitro emette la serie di brevi fischi per segnalare l'inizio della competizione successiva.

10.2.11_ITA Omissis [Supervisore della Video Review]

10.2.12_ITA Omissis [Giudice addetto alla Video Review]

10.2.13_WPS Decisioni degli Ufficiali di Gara

10.2.13.1_WPS Gli Ufficiali di Gara devono prendere le loro decisioni autonomamente e indipendentemente l'uno dall'altro, tranne quando diversamente prescritto dal Regolamento.

10.3_WPS – Omissis [Criteri di Iscrizione e format delle Manifestazioni]

10.4_WPS – Omissis [Gare e Programma Gare]

10.5_WPS – Omissis [Standard minimi di qualificazione - MQS]

10.6_WPS – Omissis [Tempi minimi di iscrizione - MET]

10.7_WPS – Ritiri (*Withdrawals*)

10.7.1_ITA Dopo l'invio finale delle iscrizioni, l'unico Ritiro possibile da qualsiasi Gara nelle Manifestazioni Internazionali di Nuoto Paralimpico è il Ritiro per motivi medici, in conformità con le regole sottostanti.

Nelle Manifestazioni non Internazionali un'ulteriore possibilità di Ritiro è la presentazione di una adeguata giustificazione da parte del

Responsabile della Società Sportiva presente all'evento alla FINP/Comitato Organizzatore: tale operazione dovrà avvenire prima della scadenza dei termini di presentazione stabiliti dalla FINP/Comitato Organizzatore.

- 6.3.1_ITA In tutte le Manifestazioni di Nuoto Paralimpico per richiedere ufficialmente il ritiro di un Atleta dopo l'invio finale delle iscrizioni deve essere presentata richiesta in forma scritta alla FINP/Comitato Organizzatore.
- 6.3.2_ITA La richiesta di Ritiro per motivi medici deve essere firmata dall'Atleta e dal Medico della Società a cui appartiene l'Atleta. Nel caso in cui non fosse presente il Medico della Società, se la Società ha un accordo per utilizzare il medico di un'altra Società, tale medico può firmare la richiesta. In alternativa, può farlo il Medico della Manifestazione convocato dalla FINP/Comitato Organizzatore.
- 6.3.3_ITA [Omissis]
- 6.3.4_ITA Tutte le richieste di Ritiro per motivi medici devono essere presentate almeno trenta (30) minuti prima dell'inizio della sessione in cui si svolge la Gara oggetto della richiesta. Se ciò non è possibile (ad esempio a causa dell'insorgenza di un infortunio o di una malattia acuta durante i trenta (30) minuti precedenti la Gara), è necessario fornire la spiegazione all'interno della richiesta stessa.
- 6.3.5_ITA La FINP/Comitato Organizzatore (anche avvalendosi del Delegato Tecnico, se designato) determinerà se una richiesta di ritiro è accettata. Questa decisione è definitiva e non prevede alcuna possibilità di Reclamo o Ricorso.

10.8_WPS – Staff di Supporto / Assistenti

- 10.8.1_WPS Allo Staff di Supporto non è consentito il coaching o massaggiare gli Atleti. Quando si trova sul piano vasca o in camera di chiamata, allo Staff di Supporto non è consentito utilizzare o portare in modo visibile cronometri, dispositivi di comunicazione radio, zaini o borse.

Con il termine “coaching” si intende dare consigli tecnici e, in generale, interloquire con il proprio Atleta (a meno che si tratti di fornire informazioni legate alla sicurezza dello stesso). L'Atleta può rivolgersi allo Staff di Supporto sempre e solo per motivazioni legate alla propria sicurezza.

Il divieto di coaching è imposto nel periodo che va dall'ingresso in Camera di Chiamata sino all'uscita dell'Atleta dalla vasca terminata la propria competizione.

10.8.2_WPS

Lo Staff di Supporto è autorizzato ad assistere un Atleta sul piano vasca solo se tale requisito è registrato per quell'Atleta nella World Para Swimming Master List (o equivalente italiano) o se il Delegato Tecnico ha assegnato uno o più Codici di Eccezione per motivi di salute e sicurezza, applicabili solo per quella determinata Manifestazione (riferimento a regola 10.2.1.2_ITA).

[Codice di Eccezione riferito a questa Regola: A]

10.8.3_WPS

Allo Staff di Supporto può essere richiesto di assistere un atleta con disabilità visiva che si avvicina alla parete della vasca con un singolo o doppio tocco. Questa procedura è chiamata “Tapping” e lo Staff di Supporto che esegue il Tapping è definito “Tapper”. Se il Tapping è necessario su entrambe le testate della vasca, devono essere utilizzati due (2) Tapper separati, uno (1) su ciascuna testata della vasca.

[Codice di Eccezione riferito a questa Regola: T]

Al Tapper si applicano tutte le Regole relative allo Staff di Supporto. Di conseguenza anche al Tapper non è consentito parlare all'Atleta al quale presta assistenza, salvo vi sia la necessità di indicare la presenza di ostacoli nel tragitto percorso durante l'avvicinamento o l'allontanamento dal piano vasca. Il Tapper è inoltre autorizzato a fornire precise informazioni al proprio Atleta, sia per liberare la vasca a termine della competizione, sia qualora l'Atleta si dovesse trovare in difficoltà durante la gara (esempio: per cambio di corsia).

10.8.3.1_WPS

Per gli Atleti delle classi sportive S11, SB11 e SM11, il Tapper e il Tapping sono obbligatori ad ogni virata ed all'arrivo.

[Codice di Eccezione riferito a questa Regola: T]

10.8.3.2_ITA

Tutti i dispositivi utilizzati per il Tapping devono essere approvati e ritenuti sicuri per l'uso (per quanto riguarda sia la costruzione sia la lunghezza) dal Giudice Arbitro.

[Codice di Eccezione riferito a questa Regola: T]

- 10.8.3.3_WPS Per gli Atleti di classi sportive diverse da S11, SB11 e SM11, i Tapper e/o il Tapping sono facoltativi e non devono essere costantemente presenti durante lo svolgimento dell'intera competizione.

[Codice di Eccezione riferito a questa Regola: T. A titolo di esempio, un Atleta con Classe Sportiva S12, cui è stato assegnato tale Codice, non è obbligato ad utilizzare i Tapper o può utilizzare 1 solo Tapper su una testata della vasca; se invece li utilizza su entrambe le testate i Tapper dovranno essere 2 distinti.]

10.9_WPS – Camera di Chiamata

- 10.9.1_WPS Nelle Manifestazioni Internazionali (Paralimpiadi, Campionati Mondiali, Campionati Europei), gli Atleti (incluse le riserve nelle finali) devono presentarsi alla prima Camera di Chiamata non più tardi di quindici (15) minuti prima dell'orario pubblicato di partenza della rispettiva Gara (così come elencato sulla pertinente Start List). Ciò si applica sia alle batterie sia alle finali. Quando una Gara include più batterie, tutti gli Atleti devono presentarsi alla prima Camera di Chiamata non più tardi di quindici (15) minuti prima dell'orario pubblicato di partenza della prima batteria. Dopo l'ispezione, gli Atleti potranno procedere alla Camera di Chiamata finale.

- 10.9.1.1_ITA In tutte le altre Manifestazioni, l'orario di presentazione degli Atleti in Camera di Chiamata (riserve incluse) è determinato dal Comitato Organizzatore o dalla FINP ad inizio competizione/sessione gara (esempio: presentarsi 3 serie prima della propria).

- 10.9.2_ITA Nelle Manifestazioni Internazionali (Paralimpiadi, Campionati Mondiali, Campionati Europei), gli Atleti che non si presentano in Camera di Chiamata entro l'orario stabilito saranno considerati ritirati (*withdrawn*) dalla competizione e multati di cinquanta (50) euro, pagabili al World Para Swimming. L'Atleta sarà sospeso dalla Manifestazione fino al pagamento della multa. I ritiri per motivi medici (*medical withdrawal*) non incorreranno in questa penalità.

- 10.9.2.1_ITA In tutte le altre Manifestazioni, gli Atleti che non si presentano in Camera di Chiamata entro l'orario stabilito saranno multati di dieci (10) euro. L'Atleta sarà sospeso dalla Manifestazione fino al pagamento della multa. I ritiri per motivi medici non incorreranno in questa penalità. Ulteriore eccezione riguardo al pagamento della predetta penale è

prevista nel caso di presentazione di una adeguata giustificazione da parte del Responsabile della Società Sportiva presente all'evento al Comitato Organizzatore: tale operazione dovrà avvenire prima della scadenza dei termini di presentazione stabiliti dal Comitato Organizzatore.

10.10_ITA – Composizione di Serie/Batterie Eliminatorie/Finali

10.10.1_ITA Nelle Manifestazioni indette dalla FINP le gare si disputano secondo la formula delle Serie come segue.

Nelle Manifestazioni Internazionali le gare si disputano secondo la formula delle Batterie Eliminatorie e Finali come segue.

10.10.1.1_ITA Per ogni gara deve essere presentato, su moduli di iscrizione o eventualmente online quando previsto, il miglior tempo ufficiale di ciascun Atleta conseguito nel periodo di qualificazione per la Manifestazione. L'ordine relativo di Atleti con tempi identici sarà stabilito sulla base dell'età (dal più giovane) e, nel caso di pari-età, per sorteggio. Gli Atleti per i quali non sia stato presentato alcun tempo saranno considerati i più lenti e saranno inseriti in fondo alla lista, senza tempo. Il Comitato Organizzatore/FINP compila per ogni gara la lista degli iscritti – divisi per sesso e per Classe Sportiva – con i nominativi degli Atleti in ordine di tempo, dal migliore al peggiore.

10.10.1.2_ITA Per ogni Gara, gli Atleti saranno collocati nelle batterie/serie come segue.

BATTERIE ELIMINATORIE

10.10.1.2.1_WPS Nei Giochi Paralimpici, Campionati Mondiali/Europei WPS e nelle Manifestazioni “*Sanctioned*” dal WPS (es: World Series) se vi è una sola (1) batteria di otto (8) o meno Atleti, le corsie saranno assegnate come fosse una finale e sarà nuotata solo nella sessione finale. Nelle Manifestazioni “*Approved*” dal WPS il format da utilizzare in questo scenario sarà definito dal Comitato Organizzatore.

10.10.1.2.2_WPS Se vi sono due (2) batterie, l'Atleta con il tempo migliore sarà assegnato alla seconda batteria, quello con il secondo alla prima

batteria, quello che segue alla seconda, quello che segue ancora alla prima, ecc.

- 10.10.1.2.3_WPS Se vi sono tre (3) batterie, escluse le gare di 400 m, 800 m, 1500 m, l'Atleta con il tempo migliore sarà assegnato alla terza batteria, quello con il secondo alla seconda batteria, quello con il terzo alla prima batteria. L'Atleta con il quarto tempo sarà assegnato alla terza batteria, quello con il quinto alla seconda batteria e quello con il sesto alla prima batteria, quello con il settimo tempo alla terza batteria, ecc.
- 10.10.1.2.4_WPS Se vi sono quattro (4) o più batterie, escluse le gare di 400 m, 800 m, 1500 m, le ultime tre (3) batterie saranno composte in base alla norma 10.10.1.2.3_WPS. La batteria che precede le ultime tre (3) sarà composta dagli Atleti con i migliori tempi a seguire; quella che precede le ultime quattro (4) batterie sarà composta dagli Atleti con gli ulteriori migliori tempi a seguire, ecc. Nell'ambito di ogni batteria le corsie saranno assegnate in base all'ordine dei tempi, dal migliore al peggiore, in conformità a quanto previsto nella Regola 10.10.1.3_WPS.
- 10.10.1.2.5_WPS Per le gare di 400 m, 800 m e 1500 m, le ultime due (2) batterie della gara saranno assegnate in conformità alla regola 10.10.1.2.2_WPS.
- 10.10.1.2.6_WPS Eccezione: quando in una gara ci sono due (2) o più batterie, dovrà essere assegnato un numero minimo di tre (3) Atleti in ciascuna batteria. La batteria stessa, in caso di successivi ritiri, sarà comunque disputata anche con meno di tre (3) Atleti.
- 10.10.1.2.7_WPS Quando è disponibile una piscina di 10 corsie e nelle batterie eliminatorie si verificano due (2) tempi uguali per l'ottava posizione nelle gare 800 e 1500 metri Stile Libero, la corsia 9 dovrà essere utilizzata. La corsia 8 e 9 saranno assegnate per sorteggio fra i due Atleti o Squadre di Staffetta con tempi uguali. Nel caso di tre (3) tempi uguali per l'ottava posizione, le corsie 8, 9 e 0 saranno assegnate, mediante sorteggio, ai tre Atleti o Squadre di Staffetta pari-tempo.
- Nel caso nelle batterie eliminatorie ci siano più di tre (3) pari-tempo per l'ottava posizione può essere effettuato uno spareggio.*

10.10.1.2.8_WPS Se non è disponibile una piscina a 10 corsie si applica la regola 10.10.2.4_ITA.

SERIE

Le serie saranno composte dagli Atleti con i migliori tempi: la Prima Serie sarà composta dagli Atleti con i migliori N tempi di iscrizione, la Seconda Serie con gli Atleti con i successivi migliori N tempi di iscrizione, ecc. (N è il numero di corsie disponibili), fino ad esaurimento della lista degli iscritti

Quando in una gara ci sono due (2) o più serie, la Prima Serie dovrà prevedere il maggior numero di Atleti possibile, considerando che dovrà comunque essere assegnato un numero minimo di tre (3) Atleti in ciascuna Serie. La serie stessa, in caso di successivi ritiri, sarà comunque disputata anche con meno di tre (3) Atleti.

Nei casi in cui il numero di Atleti iscritti ad una Gara non permetta il rispetto del numero minimo di tre (3) Atleti di cui al paragrafo precedente si potrà prevedere la composizione di serie senza distinzione di classe sportiva.

L'accorpamento tra Maschi e Femmine è fortemente sconsigliato, in quanto, per effetto della Regola 11.8.1_WPS, i tempi conseguiti in Serie in tale scenario non possono essere ritenuti validi ai fini del riconoscimento di Record e/o di inserimento nei Ranking FINP e WPS.

Salvo particolari esigenze di carattere organizzativo si effettuerà per ultima la serie degli Atleti con il tempo d'iscrizione migliore (Prima Serie). Ad esempio: se sono state formate due serie in una specifica gara, la Prima serie (composta dai migliori tempi) partirà per ultima mentre la Seconda (composta dai tempi più alti) partirà per prima.

Nell'ambito di ogni Serie le corsie saranno assegnate in base all'ordine dei tempi, dal migliore al peggiore, in conformità a quanto previsto nella Regola 10.10.1.3_WPS.

10.10.1.3_WPS L'assegnazione delle corsie agli Atleti avviene come da procedura seguente.

10.10.1.3.1_WPS Tranne che per le gare sulla distanza dei 50 metri in piscine di 50 metri, l'assegnazione delle corsie avverrà ponendo l'Atleta o la Staffetta con il tempo migliore nella corsia centrale in una vasca con numero dispari di corsie, o nella corsia 3 o 4 rispettivamente in vasche che hanno 6 o 8 corsie. Nelle piscine con 10 corsie, con numerazione da 0 a 9, l'Atleta più veloce deve essere posto in corsia 4. L'Atleta o la Staffetta con il secondo miglior tempo sarà posto alla sua sinistra e, a seguire, gli altri alternativamente a destra e a sinistra secondo i tempi presentati. L'assegnazione

delle corsie per i concorrenti con tempi uguali avverrà a sorte. Guardando la vasca dalla testata di partenza, la corsia numero 1 (o la corsia 0 quando si utilizzano piscine con 10 corsie) sta sulla destra della piscina.

10.10.1.3.2_ITA

Quando si disputano gare sulla distanza dei 50 metri in piscine di 50 metri, le stesse possono essere nuotate, a discrezione del Comitato Organizzatore (ed in accordo con il Delegato Tecnico se designato), sia dalla normale testata di partenza verso quella di virata, sia in senso inverso (a seconda di fattori quali l'installazione delle apparecchiature automatiche, la posizione del Giudice di Partenza, ecc.). Il Comitato Organizzatore deve rendere nota agli Atleti la propria decisione prima dell'inizio della Manifestazione. Indipendentemente dalla direzione in cui la competizione si svolge, le corsie devono essere assegnate agli Atleti come se la partenza avvenisse comunque dalla normale testata di partenza.

Per l'assegnazione delle corsie, oltre a tener presente che gli Atleti S11 non devono gareggiare nelle corsie laterali adiacenti al muro quando queste sono direttamente delimitate dal muro stesso, verranno valutate altre eventuali esigenze evidenziate all'atto dell'iscrizione da parte del Comitato Organizzatore/FINP (informando il Delegato Tecnico o, se non designato, il Giudice Arbitro delle decisioni prese).

10.10.2_WPS

FINALI

10.10.2.1_WPS

Mentre per le Batterie Eliminatorie possono essere utilizzate dieci (10) corsie, le Finali possono essere disputate solo utilizzando otto (8) corsie.

10.10.2.2_WPS

Nel caso in cui non fossero necessarie Batterie Eliminatorie, le corsie saranno assegnate secondo la Regola 10.10.1.3_WPS.

10.10.2.3_WPS

Nel caso in cui ci siano state Batterie Eliminatorie, le corsie saranno assegnate come previsto dalla Regola 10.10.1.3_WPS, basandosi sui tempi conseguiti in tali Batterie Eliminatorie.

10.10.2.4_ITA

Nell'eventualità che Atleti provenienti sia da una stessa sia da differenti Batterie Eliminatorie abbiano conseguito tempi uguali registrati al centesimo di secondo, per l'ottavo/decimo posto in relazione all'utilizzo di otto (8) o dieci (10) corsie, si può effettuare uno spareggio per stabilire quale Atleta accederà alla finale. Tale spareggio non potrà svolgersi prima che gli Atleti coinvolti abbiano completato altre eventuali batterie in quel turno della Manifestazione e deve avvenire in un orario concordato tra le parti interessate ed il Delegato Tecnico (o, se non designato, il Giudice Arbitro). In mancanza di tale accordo, la decisione finale spetta al Delegato Tecnico (o, se non designato, al Giudice Arbitro). Un ulteriore spareggio può essere effettuato se è nuovamente registrato un pari tempo. Se necessario, si svolgerà uno spareggio per determinare la prima e seconda riserva quando abbiano tempi uguali.

10.10.2.5_WPS

Nei Giochi Paralimpici, Campionati Mondiali/Europei WPS e nelle Manifestazioni "Sanctioned" dal WPS (es: World Series) è responsabilità del rappresentante del Comitato Nazionale Paralimpico (Nazionale) presentarsi nell'ufficio del Delegato Tecnico o del WPS entro quindici (15) minuti dall'orario ufficiale di pubblicazione dei risultati della Gara in questione. Verrà fatto un annuncio per avvisare i Comitati Nazionali Paralimpici (Nazionali) interessati. Se il rappresentante del Comitato Nazionale Paralimpico (Nazionale) non si presenta nell'ufficio del Delegato Tecnico o del WPS entro quindici (15) minuti dall'orario ufficiale di pubblicazione dei risultati, l'Atleta/gli Atleti di quel Comitato Nazionale Paralimpico (Nazionale) non avranno diritto a partecipare allo spareggio. Le modalità di svolgimento dello spareggio saranno concordate tra i rappresentanti dei Comitati Nazionali Paralimpici (Nazionali) interessati e il Delegato Tecnico.

10.10.2.6_WPS

Qualora uno o più Atleti si ritirino da una Finale o non si presentino, parteciperanno le riserve in base all'ordine di classifica generale delle Batterie Eliminatorie. Quando possibile, le corsie della/e competizione/i devono essere nuovamente assegnate e devono essere pubblicati i comunicati supplementari integrativi che specificano i cambiamenti e/o le sostituzioni effettuati.

10.11_WPS – Cronometraggio

Si rimanda al Regolamento Tecnico della Federazione Italiana Nuoto.

10.12_WPS – Squalifiche

- 10.12.1_WPS Gli Atleti che violano una qualsiasi delle regole presenti all'interno del presente Regolamento saranno squalificati
- .
- 10.12.2_WPS Se un Atleta non si presenta alla Classificazione o ad un Reclamo (*Protest*) sulla Classificazione quando richiesto, sarà squalificato.
- 10.12.3_WPS Se un Atleta viene squalificato durante o dopo una competizione, la squalifica deve essere registrata nei risultati ufficiali (non verrà registrato né annunciato nessun tempo o posizione in classifica).

10.13_WPS – Reclami (*Technical Protest*)

- 10.13.1_WPS I Reclami sono permessi nei seguenti casi:
- 10.13.1.1_WPS se non sono state rispettate le regole previste dal presente Regolamento per lo svolgimento della Manifestazione;
- 10.13.1.2_WPS contro le decisioni del Giudice Arbitro. Tuttavia, non è permesso alcun reclamo contro decisioni di fatto;
- 10.13.1.3_WPS se altre condizioni compromettono la Manifestazione e/o gli Atleti.
- 10.13.2_WPS I Reclami devono essere presentati:
- 10.13.2.1_WPS al Giudice Arbitro
- 10.13.2.2_ITA in forma scritta su carta intestata della Società sportiva

- | | |
|---------------|---|
| 10.13.2.3_ITA | esclusivamente da un Rappresentante di Società, regolarmente tesserato per tale Società e titolato a rappresentarla, che dovrà apporre la propria firma sul Reclamo |
| 10.13.2.4_ITA | insieme al deposito della Tassa di Reclamo prevista per l'anno agonistico in corso |
| 10.13.2.5_WPS | entro trenta (30) minuti dalla pubblicazione dei risultati ufficiali |

Il Giudice Arbitro non è tenuto a discutere una eventuale squalifica sul bordo vasca senza la presentazione scritta del reclamo.

- | | |
|-------------|---|
| 10.13.3_WPS | Se le condizioni che possono portare ad un potenziale Reclamo sono note prima di una competizione, il Reclamo deve essere presentato prima che venga dato il segnale di partenza. |
| 10.13.4_ITA | Tutti i Reclami saranno valutati dal Giudice Arbitro. Se il Giudice Arbitro respinge il Reclamo, deve dichiarare le ragioni e l'ora della sua decisione. La decisione sarà presa per iscritto. Una copia di tale decisione messa per iscritto sarà consegnata al Rappresentante di Società e la decisione sarà annunciata. L'ora dell'annuncio sarà registrato. |
| 10.13.5_ITA | Se il Reclamo viene accolto, il deposito verrà restituito. Se il Reclamo viene respinto, il deposito rimarrà alla FINP e non verrà rimborsato. |

Una volta presentato, il Reclamo potrà essere o accolto o respinto dal Giudice Arbitro.

Qualora non sia prevista la Giuria di Appello per la gestione dei Ricorsi (vedi articolo successivo), la decisione del Giudice Arbitro sarà definitiva e non vi sarà ulteriore diritto di reclami/ricorsi/appelli a nessun altro organo, incluso qualsiasi tribunale o organo arbitrale.

10.13.6_WPS – Ricorsi e Giuria Tecnica di Appello (Appeal - Technical Jury of Appeal)

Tale articolo è applicabile esclusivamente nelle Manifestazioni in cui è presente il Delegato Tecnico, secondo quanto previsto nell'articolo 10.2.1_ITA.

- 10.13.6.1_WPS È possibile presentare Ricorso contro una decisione relativa a un Reclamo e tale Ricorso deve essere presentato al Delegato Tecnico entro trenta (30) minuti:
- 10.13.6.1.1_WPS dell'annuncio ufficiale del risultato modificato di una Gara derivante dalla decisione presa dal Giudice Arbitro; o
- 10.13.6.1.2_WPS dalla comunicazione della decisione presa dal Giudice Arbitro a coloro che hanno presentato Reclamo, laddove non vi sia alcuna modifica di alcun risultato.
- 10.13.6.2_ITA Il Ricorso deve essere presentato per iscritto, firmato da un Rappresentante di Società e deve essere accompagnato dalla tassa di Ricorso prevista per l'anno agonistico in corso). La tassa di Ricorso sarà trattenuta dalla FINP e non sarà rimborsata se il Ricorso viene respinto. Se il Ricorso viene accettato, verrà restituito sia la tassa di Reclamo sia la tassa di Ricorso. Le Società possono presentare Ricorso solo se propri Atleti stanno gareggiando nella stessa Gara a cui si riferisce il Ricorso.
- 10.13.6.3_WPS Nessun Ufficiale di Gara che sia stato coinvolto in una decisione soggetta a Ricorso può far parte della Giuria Tecnica d'Appello che lo esamina. La Giuria d'Appello sarà composta dal Delegato Tecnico, in qualità di Presidente, e da altri due (2) Ufficiali di Gara. La Giuria Tecnica d'Appello valuterà se altre prove disponibili debbano essere prese in considerazione. Se tali prove, comprese eventuali prove video disponibili, non sono dirimenti, la decisione del Giudice Arbitro sarà confermata.
- 10.13.6.4_WPS La Giuria Tecnica d'Appello può esaminare la questione "de novo" (da capo) e può considerare qualsiasi prova anche se questa non era a disposizione del Giudice Arbitro.
- 10.13.6.5_WPS Le decisioni della Giuria Tecnica d'Appello saranno definitive e non vi sarà ulteriore diritto di Ricorso a nessun altro organo, incluso qualsiasi tribunale o organo arbitrale. Una copia della decisione messa per iscritto sarà consegnata al Rappresentante di Società che fa Ricorso e la decisione sarà annunciata.

10.14_WPS – Omissis (Cambio di Classe Sportiva durante una Manifestazione)

10.15_WPS – Omissis (*Protocollo*)

10.16_WPS – Abbigliamento da competizione (Costumi, cuffie e occhialini)

10.16.1_WPS Sono ammessi solo costumi, cuffie e occhialini approvati dal World Para Swimming. L'elenco attuale dei costumi maschili e femminili cosiddetti “performanti”, cuffie e occhialini approvati è disponibile sul sito Web del World Para Swimming (<https://www.paralympic.org/swimming/rules>).

10.16.2_ITA La modifica dei costumi e le deviazioni dai requisiti di copertura del corpo previsti nella Regola 10.16.7_WPS per adattarsi alla disabilità di un Atleta sono consentite solo se sono state preliminarmente approvate dal Delegato Tecnico (se designato) e/o dal Giudice Arbitro (o altri Ufficiali Gara da lui indicati).

10.16.3_WPS Un costume che non riporta l'etichetta di approvazione WORLD AQUATICS (ex FINA) valida sarà considerato approvato solo se rispetta i requisiti sui materiali stabiliti dai Requisiti WORLD AQUATICS per l'approvazione dei costumi. Questo è in particolare il caso dei costumi realizzati in materiale (come cotone, nylon, lycra e simili) tessile permeabile tradizionale (ad es. maglia aperta) senza applicazione di trattamento superficiale che chiuda la struttura a maglia aperta.

10.16.4_WPS L'abbigliamento da competizione (intendendo costume, cuffia e occhialini) di tutti gli Atleti deve essere conforme al buon gusto e adatto alle singole discipline sportive e non deve riportare alcun simbolo che possa essere considerato offensivo.

3.6.3_WPS In tutte le Manifestazioni di Nuoto Paralimpico

3.6.3.1_WPS non sono consentite pubblicità a fini commerciali / sponsorizzazioni sul corpo (inclusi, ma non limitati a, tatuaggi e simboli)

3.6.3.2_WPS non sono consentite pubblicità / sponsorizzazioni riguardanti tabacco, alcool e scommesse sportive.

- 10.16.5_ITA Tutti i costumi non devono essere trasparenti. È consentito indossare un massimo di due (2) cuffie (questo numero include qualsiasi dispositivo di ritenzione dei capelli o "soul cap"), entrambe devono rispettare le Regole del presente Regolamento.
- 10.16.6_WPS Gli Atleti devono indossare solo un (1) costume in uno (1) o due (2) pezzi. Nessun elemento aggiuntivo, come fasce per braccia o gambe, sarà considerato parte del costume.
- 10.16.7_WPS I costumi per i maschi non devono estendersi sopra l'ombelico né sotto il ginocchio, e per le femmine non devono coprire il collo, estendersi oltre la spalla, né estendersi sotto il ginocchio. Si veda inoltre l'articolo 10.16.2_ITA. Tutti i costumi devono essere realizzati in materiali tessili.

10.17_WPS – Omissis (*Rankings*)

10.18_WPS – Omissis (*Record Mondiali ed Europei*)

11_WPS – REGOLE TECNICHE

11.1_WPS – La partenza

- 11.1.1_WPS Dopo che tutti gli Atleti si sono tolti tutti i capi di vestiario, ad eccezione dell'abbigliamento da competizione, il Giudice Arbitro segnala l'inizio della competizione con una serie di brevi fischi, invitandoli a prendere posizione in prossimità della testata di partenza; con un successivo fischio lungo, segnala che devono salire sul blocco di partenza (o che devono entrare immediatamente in acqua per il Dorso o la prima frazione delle Staffette Miste). Per il Dorso o la prima frazione delle Staffette Miste, con un secondo fischio lungo impone agli Atleti di raggiungere immediatamente la posizione di partenza. Quando gli Atleti e gli Ufficiali di Gara sono pronti per la partenza, il Giudice Arbitro segnala al Giudice di Partenza, stendendo il braccio in fuori, che gli Atleti passano sotto il suo controllo. Il braccio deve rimanere disteso fino ad avvenuta partenza.
- 11.1.1.1_WPS Gli Atleti che entrano in acqua lateralmente alla piscina sono tenuti ad entrare al momento della serie di brevi fischi.
- 11.1.2_WPS La partenza nelle gare di Stile Libero, Rana, Farfalla e Misti Individuali (quando la prima frazione è Farfalla) avviene con un tuffo. Al fischio lungo del Giudice Arbitro (rif. 11.1.1_WPS) gli Atleti devono salire sul blocco di partenza. Al comando del Giudice di Partenza, "A Posto", devono assumere immediatamente una posizione di partenza con almeno un piede sul bordo frontale del blocco. La posizione delle mani non è rilevante. Quando tutti gli Atleti sono fermi, il Giudice di Partenza deve dare il segnale di partenza.
- 11.1.2.1_WPS Agli Atleti con disabilità visive è consentito, al fischio lungo del Giudice Arbitro, orientarsi, prima che il Giudice di Partenza dia il comando di "a posto".
- 11.1.2.2_WPS Gli Atleti con problemi di equilibrio (ad esempio, con difficoltà a restare fermi in piedi) possono ricevere assistenza per bilanciarsi sul blocco di partenza (ad esempio, tenendoli per i fianchi, per la mano, per il braccio ecc.) da un (1) Assistente. Tale Assistente può aiutare l'atleta a rimanere fermo alla partenza; tuttavia, non può trattenere l'Atleta oltre la posizione verticale di 90 gradi rispetto alla piattaforma del blocco di partenza, in quanto costituirebbe

un vantaggio ingiusto. Non è consentito dare slancio/spinte all'Atleta alla partenza.

[Codice di Eccezione riferito a questa Regola: A]

Gli Atleti possono richiedere ausilio ad un Ufficiale di Gara per salire sul blocco di partenza (tala azione limitata al salire sul blocco non è infatti da considerare assistenza).

11.1.2.3_WPS

Agli Atleti con una sola (1) gamba completamente funzionale non è richiesto avere almeno un piede sul bordo frontale del blocco, purché abbiano una (1) mano o altra parte del braccio nella parte anteriore della piattaforma del blocco di partenza.

[Nessun Codice di Eccezione è riferito a questa Regola]

11.1.2.4_WPS

Agli Atleti è consentito partire accanto al blocco di partenza.

[Nessun Codice di Eccezione è riferito a questa Regola: la partenza accanto al blocco è una scelta libera dell'Atleta]

11.1.2.5_WPS

Agli Atleti è consentito assumere la posizione seduta sulla piattaforma del blocco di partenza (*sitting position*).

[Nessun Codice di Eccezione è riferito a questa Regola: la partenza in dalla posizione seduta è una scelta libera dell'Atleta]

11.1.2.6_WPS

Agli Atleti è consentita la partenza dall'acqua, ma sono tenuti ad avere una mano a contatto con la zona di partenza (*starting place*) fino a quando non viene dato il segnale di partenza. È vietato stare in piedi prendendo posizione con gli stessi dentro o sulla canaletta o sul fondo della vasca.

[Nessun Codice di Eccezione è riferito a questa Regola: la partenza dall'acqua è una scelta libera dell'Atleta]

*A titolo esemplificativo le maniglie poste sul blocco di partenza e la parete della vasca fanno parte della zona di partenza (*starting place*).*

11.1.2.7_WPS

Agli Atleti delle Classi Sportive S/SB/SM1-3 è consentito tenere a contatto con la parete il/i piede/i o l'estremità dell'arto/degli arti inferiore/i, fino a quando non viene dato il segnale di partenza (*Feet Start*). Non è consentito dare slancio/spinte all'Atleta alla partenza.

[Nessun Codice di Eccezione è riferito a questa Regola: la *Feet Start* è ammessa esclusivamente in base alla Classe Sportiva dell'Atleta, il quale decide liberamente se effettuarla o meno. A titolo di esempio, un Atleta S4-SB3-SM4 potrà effettuare, nel rispetto del Regolamento, una *Feet Start* solo nelle gare a stile Rana; qualora la effettuasse, invece, in una gara a Stile Libero, verrà squalificato al termine della Competizione.]

11.1.2.8_ITA

Quando un Atleta effettua la partenza dall'acqua ma non riesce a prendere contatto con la mano con la zona di partenza, tale Atleta può essere assistito dallo Staff di Supporto e/o da un dispositivo di partenza (*Starting Device*). Il dispositivo deve essere autorizzato e ritenuto sicuro per l'uso dal Giudice Arbitro prima dell'inizio della competizione. Non è consentito dare slancio/spinte all'Atleta alla partenza. L'Atleta deve avere una parte del corpo a contatto con la parete fino a quando non viene dato il segnale di partenza.

[Codici di Eccezione riferiti a questa Regola: A per lo Staff di Supporto e Y per il dispositivo di partenza]

11.1.2.9_WPS

Per evitare abrasioni, sulla piattaforma del blocco di partenza può essere posizionato uno strato di asciugamano o simile.

11.1.3_WPS

Nelle gare a Dorso, 75m/150m Misti Individuali e nelle Staffette Miste, la partenza avviene dall'acqua. Al primo fischio lungo del Giudice Arbitro (11.1.1_WPS) gli Atleti devono entrare immediatamente in acqua. Al secondo fischio lungo del Giudice Arbitro gli Atleti devono tornare alla posizione di partenza senza inopportuni ritardi. Quando tutti gli Atleti hanno raggiunto tale posizione, il Giudice di Partenza impartisce il comando "A Posto". Quando tutti gli Atleti sono fermi, il Giudice di Partenza deve dare il segnale di partenza.

11.1.4_WPS

Negli eventi Internazionali, il comando di "A posto" deve essere impartito in lingua inglese ("Take Your Marks") e la partenza deve essere effettuata tramite più altoparlanti, montati uno (1) su ciascun blocco di partenza.

11.1.5_WPS

Ogni Atleta che inizia una partenza prima che il segnale sia stato dato può essere squalificato. Se il segnale è emesso prima che la squalifica sia dichiarata, la competizione deve continuare e l'Atleta deve essere squalificato al termine della competizione. Se la squalifica è dichiarata prima dell'emissione del segnale, questo non deve essere dato e gli Atleti

rimasti devono essere riconvocati e fatti partire nuovamente. In questo caso il Giudice Arbitro ripete la procedura di partenza dal fischio lungo (il secondo per la partenza a dorso), procedendo come previsto da 11.1.1_WPS.

11.1.6_ITA

Agli Atleti con disabilità uditive verrà fornita una luce stroboscopica / di partenza. Se un Atleta necessita da parte del Giudice di Partenza di segnali aggiuntivi con il braccio, questo deve essere richiesto preliminarmente da parte del Rappresentante di Società al Delegato Tecnico (se designato) o al Giudice Arbitro.

[Codice di Eccezione riferito a questa Regola: H]

11.1.7_WPS

Nel caso degli Atleti delle Classi Sportive S1-10/SB1-9/SM1-10 e S/SB/SM14 con disabilità uditive, se non è disponibile una luce di partenza, allo Staff di Supporto sarà consentito di comunicare al proprio Atleta il segnale di partenza mediante un'istruzione non verbale.

[Codici di Eccezione riferiti a questa Regola: H indicante la disabilità uditiva ed A per lo Staff di Supporto]

11.1.8_WPS

Nel caso degli Atleti con Disabilità sia visive sia uditive, allo Staff di Supporto sarà consentito di comunicare al proprio Atleta il segnale di partenza mediante un'istruzione non verbale.

[Codice di Eccezione riferito a questa Regola: H indicante la disabilità uditiva ed A per lo Staff di Supporto]

11.2_WPS – Stile Libero

11.2.1_WPS

Stile libero significa che in una gara così designata l'Atleta può nuotare in qualsiasi stile, tranne che nelle gare dei Misti Individuali o delle Staffette Miste, nelle quali stile libero significa qualsiasi stile diverso da dorso, rana e farfalla. Nelle gare dei 75m o 150m Misti Individuali stile libero significa qualsiasi stile diverso da dorso e rana.

11.2.2_WPS

L'Atleta deve toccare la parete con una parte qualsiasi del corpo al completamento di ogni vasca e all'arrivo.

11.2.3_WPS

Una parte qualsiasi del corpo dell'Atleta deve rompere la superficie dell'acqua per tutta la durata della competizione, con l'eccezione che,

all'Atleta stesso, sarà consentito rimanere in completa immersione nel corso della virata e per una distanza non superiore a 15 metri dopo la partenza e dopo ogni virata. Da quel punto, la testa deve avere rotto la superficie dell'acqua.

11.2.3.1_WPS Per gli Atleti appartenenti alle classi sportive S1-5, una parte qualsiasi del corpo deve rompere la superficie dell'acqua durante ogni ciclo completo di nuotata. Un (1) ciclo di nuotata è definito come una (1) rotazione completa dell'articolazione/delle articolazioni della spalla e/o un (1) movimento completo su e giù dell'articolazione/delle articolazioni dell'anca.

11.2.4_WPS Stare in piedi sul fondo della vasca nel corso delle gare a stile libero o della frazione a stile libero delle gare miste, non comporta la squalifica dell'Atleta, purché egli non cammini.

11.3_WPS – Dorso

11.3.1_WPS Prima del segnale di partenza, gli Atleti devono allinearsi nell'acqua, rivolti verso la parete di partenza, con entrambe le mani aggrappate alle maniglie di partenza. È vietato prendere posizione con i piedi dentro o sulla canaletta o piegare le dita sopra il bordo della stessa. Quando è previsto un dispositivo aggiuntivo di partenza (*backstroke ledge*), almeno un dito di ciascun piede (o loro parte) deve essere a contatto con la parete o con la piastra di cronometraggio. Non è permesso piegare le dita sulla parte superiore della piastra di cronometraggio.

Ogni singolo Atleta può decidere liberamente se usare o meno tale dispositivo aggiuntivo di partenza a dorso (backstroke ledge), che sarà comunque messo a disposizione di tutti gli Atleti.

Se l'Atleta decide di utilizzarlo è compito degli Ufficiali di Gara posizionare il dispositivo impostandolo a zero prima della competizione e rimuoverlo dopo la partenza (come da Regola 10.2.7.5_ITA). È invece compito dell'Atleta impostarlo nella posizione desiderata e, nel caso sia stato chiesto supporto agli Ufficiali di Gara, verificarne la corretta installazione prima dell'inizio della competizione.

NOTA BENE: tale dispositivo (backstroke ledge) non ha nulla a che fare con il dispositivo personale di partenza (Starting Device), per il quale si rimanda alla Regola 11.3.1.3_WPS.

11.3.1.1_WPS Qualora un Atleta non sia in grado di tenere entrambe le mani aggrappate alle maniglie di partenza, è consentito tenere la maniglia con una (1) sola mano.

[Codice di Eccezione riferito a questa Regola: 1]

11.3.1.2_WPS Qualora un Atleta non sia in grado di tenere alcuna mano alle maniglie di partenza, è consentito tenersi al bordo di partenza della piscina.

[Codice di Eccezione riferito a questa Regola: E]

11.3.1.3_WPS Qualora un Atleta non sia in grado né di tenere le maniglie di partenza né il bordo di partenza della piscina, l'Atleta può essere assistito dallo Staff di Supporto o da un dispositivo personale di partenza (*Starting Device*). Tale dispositivo deve essere autorizzato e ritenuto sicuro dal Delegato Tecnico e/o dal Giudice Arbitro prima dell'inizio della competizione. Non è consentito dare spinte/slancio all'atleta alla partenza. L'atleta deve avere una parte del corpo a contatto con la parete di partenza fino a quando non viene dato il segnale di partenza.

[Codice di Eccezione riferito a questa Regola: Y per lo Starting Device ed A per lo Staff di Supporto]

11.3.2_WPS Al segnale di partenza e dopo l'esecuzione della virata, l'Atleta dovrà spingersi e nuotare sul dorso per tutta la durata della competizione, eccetto quando esegue una virata come stabilito alla regola 11.3.4_WPS. La posizione sul dorso può includere un movimento rotatorio del corpo fino a un limite prossimo a 90 gradi dal piano orizzontale, ma senza raggiungerli. La posizione della testa non è rilevante.

11.3.3_WPS Una parte qualsiasi del corpo dell'Atleta deve rompere la superficie dell'acqua per tutta la durata della competizione, eccetto nella fase di arrivo, quando all'Atleta è permesso stare in completa immersione una volta superati con la testa i 5 metri prima dell'arrivo. È anche consentito all'Atleta di essere completamente immerso durante la virata e per una distanza non superiore ai 15 metri dopo la partenza e dopo ogni virata. Da quel punto la testa deve avere rotto la superficie dell'acqua.

11.3.3.1_WPS Per gli Atleti appartenenti alle classi sportive S1-5, una parte qualsiasi del corpo deve rompere la superficie dell'acqua durante ogni ciclo completo di nuotata. Un (1) ciclo di nuotata è definito come una (1) rotazione completa dell'articolazione/delle articolazioni della spalla e/o un (1) movimento completo su e giù dell'articolazione/delle articolazioni dell'anca.

- 11.3.4_WPS Nell'eseguire la virata, l'Atleta deve toccare la parete con una parte qualsiasi del corpo. Durante la virata le spalle possono essere ruotate oltre la verticale fino sul petto, dopodiché per iniziare la virata è consentita una trazione immediata e continua di un singolo braccio o una immediata continua e simultanea di entrambe le braccia. L'Atleta dovrà essere ritornato nella posizione sul dorso nel momento in cui si stacca dalla parete.
- 11.3.5_WPS Per gli Atleti che non hanno braccia o che non possono usare le braccia durante la virata, una volta che il corpo ha lasciato la posizione sul dorso, la virata deve essere iniziata. L'Atleta dovrà essere ritornato nella posizione sul dorso nel momento in cui si stacca dalla parete.
- 11.3.6_WPS Al termine della competizione l'Atleta deve toccare la parete rimanendo sul dorso.

11.4_WPS – Rana

- 11.4.1_WPS Dopo la partenza e dopo ogni virata, l'Atleta può effettuare una sola bracciata completa all'indietro fino alle gambe durante la quale lo stesso può rimanere immerso. Dopo la partenza e dopo ciascuna virata, in qualsiasi momento precedente il primo calcio a rana è consentito un unico calcio a farfalla. La testa deve rompere la superficie dell'acqua prima che le mani ruotino verso l'interno al culmine della parte più ampia della seconda bracciata.
- 11.4.1.1_WPS Dopo la partenza e dopo ogni virata, un Atleta che non è in grado di spingersi dalla parete con la/e gamba/e, può eseguire una (1) bracciata che può non essere simultanea o sul piano orizzontale per raggiungere la posizione del petto.
- 11.4.2_WPS Dall'inizio della prima bracciata dopo la partenza e dopo ogni virata, il corpo deve essere mantenuto sul petto. Non è permesso ruotare sul dorso in nessun momento a eccezione che nella virata dove, dopo avere toccato la parete, è permessa qualsiasi rotazione a condizione che il corpo, nel momento in cui si stacca dalla parete, sia tornato sul petto. Per tutta la competizione, il ciclo di nuotata deve essere costituito nell'ordine da una bracciata seguita da un colpo di gambe. Tutti i movimenti delle braccia devono essere simultanei, senza movimenti alternati.

- 11.4.2.1_WPS Quando un Atleta non ha gambe o braccia o parti di esse, sia il colpo di gambe sia la rispettiva bracciata costituiranno un ciclo completo di nuotata. La posizione sul petto può includere un movimento rotatorio del corpo fino a un limite prossimo a 90 gradi dal piano orizzontale, ma senza raggiungerli. La posizione della testa non è rilevante.
- 11.4.3_WPS Le mani devono essere spinte in avanti insieme dal petto sopra, sotto o alla superficie dell'acqua. I gomiti devono rimanere sotto la superficie dell'acqua, a eccezione dell'ultima bracciata prima della virata, durante la virata e nella bracciata finale all'arrivo. Le mani devono essere riportate indietro, sotto o alla superficie dell'acqua. Le mani non devono essere riportate indietro oltre la linea delle anche, a eccezione che nella prima bracciata dopo la partenza e dopo ogni virata.
- 11.4.3.1_WPS Gli Atleti con disabilità visive che si avvicinano a una virata o all'arrivo possono spingere le mani in avanti da qualsiasi punto del ciclo di nuotata subito dopo l'azione di "tapping" da parte del proprio Tapper.
- 11.4.4_WPS Durante ogni ciclo completo di nuotata una parte qualsiasi della testa dell'Atleta deve rompere la superficie dell'acqua. Tutti i movimenti delle gambe devono essere simultanei, senza movimenti alternati.
- 11.4.4.1_WPS Un Atleta con disabilità agli arti inferiori deve mostrare l'intenzionalità di effettuare colpi di gambe simultanei durante tutta la competizione oppure deve trascinare la/le gamba/e durante tutta la competizione.
- [Codice di Eccezione riferito a questa Regola: 12]
- 11.4.5_WPS Durante la parte propulsiva del colpo di gambe, i piedi devono essere ruotati verso l'esterno. Non sono permessi movimenti alternati e calci a farfalla verso il basso, a eccezione di quanto previsto alla regola 11.4.1_WPS. È permesso rompere la superficie dell'acqua con i piedi, a condizione che non ne consegua un calcio a farfalla verso il basso.
- 11.4.5.1_WPS Un Atleta che non è in grado di usare una o entrambe le gambe e/o il/i piede/i per ottenere propulsione non è tenuto a ruotare il

piede/i interessato/i verso l'esterno durante la parte propulsiva del colpo di gambe.

[Codici di Eccezione riferiti a questa Regola: 8 (obbligo di ruotare verso l'esterno solo il piede destro) e 9 (obbligo di ruotare verso l'esterno solo il piede sinistro)]

11.4.6_WPS

Il tocco, a ogni virata e all'arrivo della competizione, deve essere effettuato con entrambe le mani separate e simultaneamente sopra, sotto o al livello dell'acqua. Durante l'ultima bracciata, prima della virata e dell'arrivo è permesso effettuare una bracciata non seguita da un colpo di gambe. Dopo l'ultima trazione di braccia precedente al tocco, la testa può essere immersa, a condizione che la stessa rompa almeno per un istante la superficie dell'acqua, nel corso dell'ultimo ciclo completo o incompleto che precede il tocco stesso.

Ai fini di questa regola, il termine "separate" significa che le mani non possono essere sovrapposte una sopra l'altra. Non è necessario vedere spazio/distanza tra le due mani. È consentito il contatto accidentale delle dita.

11.4.6.1_WPS

Ad ogni virata e all'arrivo della competizione, se un Atleta ha braccia di lunghezza diversa, solo il braccio più lungo deve toccare la parete, ma entrambe le braccia devono essere spinte in avanti simultaneamente.

[Codice di Eccezione riferito a questa Regola: 3]

11.4.6.2_WPS

Ad ogni virata e all'arrivo della competizione, un Atleta con gli arti superiori troppo corti per potersi estendere sopra la testa dovrà toccare con una qualsiasi parte della parte superiore del corpo (*upper body*).

[Codice di Eccezione riferito a questa Regola: 7]

11.4.6.3_WPS

A ogni virata e all'arrivo della competizione, quando un Atleta può usare solo un (1) braccio per il ciclo di nuotata, l'Atleta deve toccare con la (1) mano/braccio che viene usato per la bracciata. Quando la disabilità di un Atleta comporta l'uso di un solo (1) braccio, il braccio non funzionale deve essere trascinato o tenuto disteso in avanti.

[Codice di Eccezione riferito a questa Regola: 2]

- 11.4.6.4_WPS Ad ogni virata e all'arrivo della competizione, se l'Atleta usa entrambe le braccia ma ha limitazioni alle articolazioni di spalla/gomito, solo il braccio più lungo deve toccare la parete, ma entrambe le braccia devono essere spinte in avanti simultaneamente.

[Codice di Eccezione riferito a questa Regola: 3]

- 11.4.6.5_WPS Gli Atleti appartenenti alle classi sportive SB11-12 potrebbero avere difficoltà a effettuare un tocco simultaneo alla virata e all'arrivo se il loro movimento viene limitato a causa di un contatto con la corda o con i galleggianti di delimitazione della corsia. L'Atleta non verrà squalificato a condizione che non abbia ottenuto alcun vantaggio.

11.5_WPS – Farfalla

- 11.5.1_WPS Dall'inizio della prima bracciata, dopo la partenza e dopo ogni virata, il corpo deve essere tenuto sul petto. Non è permesso ruotare sul dorso in nessun momento a eccezione che nella virata dove, dopo avere toccato la parete, è permessa qualsiasi rotazione a condizione che il corpo, nel momento in cui si stacca dalla parete, sia tornato sul petto.

- 11.5.1.1_WPS Dopo la partenza e dopo ogni virata, un Atleta che non è in grado di spingersi dalla parete con la/e gamba/e, può eseguire una (1) bracciata che può non essere simultanea per raggiungere la posizione del petto.

- 11.5.2_WPS Entrambe le braccia devono essere portate contemporaneamente in avanti sopra il livello dell'acqua e indietro sotto il livello dell'acqua, per tutta la competizione, secondo la regola 11.5.5_WPS.

Ai fini di questa regola, la frase "entrambe le braccia devono essere portate contemporaneamente in avanti sopra il livello dell'acqua" significa che l'intero braccio dalla spalla al polso, non solo una parte di esso, deve essere recuperato sopra il livello dell'acqua. Non è richiesto di vedere spazio/distanza tra il braccio e la superficie dell'acqua.

- 11.5.2.1_WPS Gli Atleti appartenenti alle classi sportive S11-12 potrebbero avere difficoltà a portare entrambe le braccia contemporaneamente in avanti sopra il livello dell'acqua se il loro movimento viene limitato a causa di un contatto con la corda o con i galleggianti di delimitazione della corsia. L'Atleta non verrà squalificato a condizione che non abbia ottenuto alcun vantaggio.
- 11.5.2.2_WPS Gli Atleti con disabilità visive che si avvicinano a una virata o all'arrivo possono portare in avanti le braccia sotto il livello dell'acqua subito dopo l'azione di "tapping" da parte del proprio Tapper.
- 11.5.2.3_WPS Qualora manchi una parte di un braccio, la parte rimanente deve essere portata in avanti sopra il livello dell'acqua contemporaneamente all'altro braccio.
- 11.5.2.4_WPS Quando un Atleta può usare solo un (1) braccio per la bracciata, tale braccio deve essere portato in avanti sopra il livello dell'acqua. La posizione del corpo deve rimanere in linea con la superficie dell'acqua. Quando la disabilità di un Atleta comporta l'uso di un solo (1) braccio, il braccio non funzionale deve essere trascinato o tenuto disteso in avanti.
- Questa regola assicura che un Atleta che nuota usando solo un braccio per la bracciata rimanga sul petto, in linea/parallelo alla superficie dell'acqua, come era originariamente previsto per la nuotata a farfalla e non nuoti sul fianco, con una spalla più bassa. Ai fini di questa regola, il termine "corpo" significa il tronco di un Atleta, spalle comprese.
- Respirare frontalmente o dal lato del braccio non funzionale può aiutare a mantenere la corretta posizione del corpo.*
- 11.5.2.5_WPS Alla virata e all'arrivo, gli Atleti senza funzionalità delle gambe possono eseguire una mezza bracciata con il/i braccio/i che vengono recuperati in avanti sotto la superficie dell'acqua, per entrare in contatto con la parete.
- 11.5.3_WPS Tutti i movimenti in su e in giù delle gambe devono essere simultanei. Gambe e piedi non devono necessariamente essere allo stesso livello,

ma non sono consentiti movimenti alternati delle une o degli altri. Il movimento del calcio a rana non è permesso.

11.5.3.1_WPS Quando la disabilità di un Atleta comporta l'utilizzo di una sola (1) gamba, la gamba non funzionale deve essere trascinata. Ai fini della presente Regola, la frase "deve essere trascinata" significa che la gamba non fornisce alcuna propulsione, ma può seguire il movimento ondulatorio dell'anca e sembrare alternata.

11.5.4_WPS Ad ogni virata e all'arrivo si deve toccare con entrambe le mani separate e simultaneamente sopra, sotto o al livello dell'acqua.

11.5.4.1_WPS Ad ogni virata e all'arrivo della competizione, se un Atleta ha braccia di lunghezza diversa, solo il braccio più lungo deve toccare la parete, ma entrambe le braccia devono essere spinte in avanti simultaneamente.

[Codice di Eccezione riferito a questa Regola: 5]

11.5.4.2_WPS Ad ogni virata e all'arrivo della competizione, un Atleta con gli arti superiori troppo corti per potersi estendere sopra la testa dovrà toccare con una qualsiasi parte della parte superiore del corpo (*upper body*).

[Codice di Eccezione riferito a questa Regola: 7]

11.5.4.3_WPS A ogni virata e all'arrivo della competizione, quando un Atleta può usare solo un (1) braccio per la nuotata, l'Atleta deve toccare con la (1) mano/braccio che viene usato per la bracciata.

[Codice di Eccezione riferito a questa Regola: 4]

11.5.4.4_WPS Ad ogni virata e all'arrivo della competizione, se l'Atleta usa entrambe le braccia ma ha limitazioni alle articolazioni di spalla/gomito, solo il braccio più lungo deve toccare la parete, ma entrambe le braccia devono essere spinte in avanti simultaneamente.

[Codice di Eccezione riferito a questa Regola: 5]

11.5.4.5_WPS Gli Atleti appartenenti alle classi sportive S11-12 potrebbero avere difficoltà a effettuare un tocco simultaneo alla virata e all'arrivo se il loro movimento viene limitato a causa di un contatto con la corda o con i galleggianti di delimitazione della corsia. L'Atleta non verrà squalificato a condizione che non abbia ottenuto alcun vantaggio.

11.5.5_WPS Dopo la partenza e dopo ogni virata, è consentito all'Atleta effettuare uno o più colpi di gambe e una singola trazione subacquea delle braccia, che deve portarlo alla superficie. All'Atleta è permesso restare in completa immersione per una distanza non superiore a 15 metri, dopo la partenza e dopo ogni virata. Da quel punto, la testa deve avere rotto la superficie. L'Atleta deve rimanere in superficie fino alla successiva virata o all'arrivo.

11.5.5.1_WPS Per gli Atleti appartenenti alle classi sportive S1-5, una parte qualsiasi del corpo deve rompere la superficie dell'acqua durante una (1) rotazione completa dell'articolazione/delle articolazioni della spalla e/o un (1) movimento completo su e giù dell'articolazione/delle articolazioni dell'anca.

11.6_WPS – Nuotata a Stile Misto

11.6.1_WPS Nelle gare miste individuali, l'Atleta percorre i quattro stili di nuoto nel seguente ordine: Farfalla, Dorso, Rana e Stile Libero. Ognuno degli stili deve coprire un quarto (1/4) della distanza. È consentito lasciare la parete sul dorso durante la frazione a stile libero, ma non è permesso alcun movimento delle gambe fino a quando l'Atleta non sia tornato sul petto. A questo punto può effettuare movimenti con le gambe, anche a farfalla.

11.6.1.1_WPS Nelle gare dei 75m e 150m Miste Individuali, l'Atleta percorre i tre stili di nuoto nel seguente ordine: Dorso, Rana e Stile Libero. Ognuno degli stili deve coprire un terzo (1/3) della distanza. È consentito lasciare la parete sul dorso durante la frazione a stile libero, ma non è permesso alcun movimento delle gambe fino a quando l'Atleta non sia tornato sul petto. A questo punto può effettuare movimenti con le gambe, anche a farfalla.

11.6.2_WPS Nelle gare a Staffetta Mista, gli Atleti percorrono i quattro stili di nuoto nel seguente ordine: Dorso, Rana, Farfalla e Stile Libero. Ognuno degli stili deve coprire un quarto (1/4) della distanza di gara.

11.6.3_WPS Nella frazione Stile Libero l'Atleta deve essere sempre sul petto tranne che in virata, eseguita la quale l'Atleta deve tornare sul petto prima di ogni colpo di gambe o movimento di braccia. Ai fini della presente regola, la posizione sul petto può includere un movimento rotatorio del corpo fino a un limite prossimo a 90 gradi dal piano orizzontale, ma senza raggiungerli. La posizione della testa non è rilevante.

11.6.4_WPS Ogni frazione deve essere completata in ottemperanza alle regole che si applicano allo stile che la riguarda.

11.7_WPS – Staffette

11.7.1_ITA Nelle Manifestazioni Internazionali, per ogni Gara a Staffetta, ogni Comitato Nazionale Paralimpico (esempio: ogni Nazione) può iscrivere solo una (1) squadra, a meno che i criteri di iscrizione specifici della Manifestazione non stabiliscano diversamente. Tutti gli Atleti iscritti e idonei secondo il sistema di classificazione applicabile per la Manifestazione possono prendere parte alla Gara a Staffetta pertinente.

Nelle Manifestazioni Nazionali, per ogni Gara a Staffetta, ogni Società può iscrivere solo una (1) squadra, a meno che i criteri di iscrizione specifici della Manifestazione non stabiliscano diversamente. Tutti gli Atleti iscritti e idonei secondo il sistema di classificazione applicabile per la Manifestazione possono prendere parte alla Gara a Staffetta pertinente.

11.7.2_ITA Nelle Manifestazioni Internazionali, tutti i componenti di una squadra di Staffetta devono appartenere al medesimo Comitato Nazionale Paralimpico (alla medesima Nazione).

Nelle Manifestazioni Nazionali, tutti i componenti di una squadra di Staffetta devono appartenere alla medesima Società.

11.7.3_WPS La composizione di una squadra di staffetta può essere modificata tra le batterie e le finali di una gara. Quando si sono svolte batterie di

qualificazione, le medaglie saranno assegnate sia agli Atleti che hanno nuotato nelle batterie sia agli Atleti che hanno nuotato in finale (vale a dire un massimo di otto (8) atleti).

11.7.4_ITA

Nelle Manifestazioni Internazionali i nomi degli Atleti, la loro rispettiva classe sportiva e l'ordine in cui devono nuotare devono essere inviati tramite il modulo "WPS Swimming Relay Declaration Form" almeno un'ora (1) prima dell'inizio della sessione in cui si svolgerà la Gara. In caso contrario, la squadra verrà tolta dalla Gara ed il relativo Comitato Nazionale Paralimpico verrà penalizzato con una multa di cinquanta (50) euro. Alla squadra non sarà consentito di nuotare in quella Gara. La composizione delle squadre di staffetta inviate per la sessione di batterie sarà automaticamente trasferita alla finale, a meno che non venga inviato un nuovo modulo "WPS Swimming Relay Declaration Form" almeno un'ora (1) prima dell'inizio della sessione delle Finali.

Nelle Manifestazioni Nazionali i nomi degli Atleti, la loro rispettiva classe sportiva e l'ordine in cui devono nuotare devono essere comunicati al Comitato Organizzatore almeno un'ora (1) prima dell'inizio della sessione in cui si svolgerà la Gara. La composizione delle squadre di staffetta inviate per la sessione di batterie sarà automaticamente trasferita alla finale, a meno che non venga fatta ulteriore comunicazione da parte della Società almeno un'ora (1) prima dell'inizio della sessione delle Finali.

11.7.5_WPS

I componenti di una squadra di staffetta, il loro ordine di partenza ed il loro stile devono essere designati nominativamente prima della gara.

11.7.5.1_WPS

Nuotare in ordine diverso da quello di iscrizione comporta la squalifica.

11.7.6_ITA

Le sostituzioni nelle squadre di Staffetta possono essere effettuate solo in caso di ritiro per motivi medici effettuato in conformità con la regola 10.7_WPS. Se viene accettato un ritiro per motivi medici, deve essere presentata integralmente la nuova composizione della squadra (che può contenere atleti aggiornati/nuovi) e gli stili in cui gareggia ciascun Atleta.

11.7.7_WPS

Le squadre di staffetta si basano su un punteggio. La Classe Sportiva di un singolo Atleta rappresenta il relativo valore numerico del punteggio (ad esempio, la Classe Sportiva S6 vale sei (6) punti; la Classe Sportiva S10 vale dieci (10) punti, la Classe Sportiva SB7 vale sette (7) punti, ecc.).

10.4.1_ITA La somma delle classi sportive di appartenenza dei 4 Frazionisti non deve superare i punteggi indicati qui di seguito (può essere inferiore)

4x50m (S1-S10)	SL/MISTA	M/F/MIXED	max 20 p.ti
4x100m (S1-S10)	SL/MISTA	M/F/MIXED	max 34 p.ti
4x100m (S11-S13)	SL/MISTA	M/F/MIXED	max 49 p.ti
4x100m (S14)	SL/MISTA	M/F/MIXED	solo S14

11.7.8_WPS Per le Staffette riservate alle Disabilità Visive (staffette da 49 punti), ciascuna squadra di staffetta deve includere almeno un (1) atleta nella classe sportiva S/SB 11. I restanti tre (3) atleti possono essere in qualsiasi classe sportiva tra S/SB 11-13.

11.7.9_WPS Ogni squadra di staffetta è composta da quattro Atleti. Possono essere disputate staffette di genere misto. Le staffette di genere misto sono composte da due (2) maschi e due (2) femmine. I tempi realizzati in prima frazione delle staffette di genere misto non possono essere utilizzati per il conseguimento di primati e/o al fine di iscrizione a manifestazioni.

11.7.10_WPS Nelle gare a staffetta, la squadra di un Atleta i cui piedi hanno perso il contatto con il blocco di partenza prima che il frazionista che lo precede abbia toccato la parete sarà squalificata.

11.7.10.1_WPS In una gara a staffetta un Atleta può partire dall'acqua. L'Atleta non può perdere il contatto con la zona di partenza (starting place) finché il frazionista che lo precede non abbia toccato la parete non tocca il muro, altrimenti la squadra di tale Atleta sarà squalificata.

11.7.11_WPS Qualsiasi squadra di staffetta in cui un componente, diverso da quello designato a nuotare la frazione in corso, entri in acqua mentre si svolge la competizione e prima che tutti gli Atleti di tutte le squadre l'abbiano portata a termine sarà squalificata.

11.7.11.1_WPS Un Atleta che in una gara a staffetta deve iniziare con una partenza dall'acqua può entrare in acqua solo quando è stato eseguito il precedente cambio nella medesima testata.

A titolo esemplificativo, in una staffetta 4x50 in vasca lunga, il quarto frazionista potrà entrare in acqua dopo che è stato effettuato il cambio tra primo e secondo frazionista. Sempre in questo esempio, il secondo frazionista potrà entrare in acqua all'inizio della procedura di partenza della competizione.

11.7.12_WPS Il Tapper può comunicare a proprio Atleta i cambi di staffetta e comunicare la posizione della staffetta. Potrebbe essere richiesto un Tapper extra, uno per effettuare il tapping all'Atleta che completa la frazione della staffetta e un Tapper per comunicare il cambio. Non è consentito il coaching.

[Codice di Eccezione riferito a questa Regola: T]

11.7.13_WPS Qualsiasi Atleta che abbia terminato la propria frazione di staffetta deve lasciare la vasca il più presto possibile, senza ostacolare altri Atleti che non abbiano ancora completato il percorso.

11.7.13.1_WPS Gli Atleti appartenenti alle classi sportive S/SB1-5 possono rimanere nelle loro corsie finché l'ultimo Atleta di ogni squadra non abbia completato la gara. Un Atleta rimasto in acqua deve posizionarsi lontano dalla testata della vasca, vicino alla corda/galleggianti di delimitazione della corsia, ma non deve ostacolare nessun altro Atleta in un'altra corsia.

11.7.14_WPS Durante i cambi delle staffette, la partenza in corsa dal piano vasca non è ammessa. Non è consentito agli Atleti o mettere un piede sul blocco dietro l'aletta posteriore mobile o mettere uno o entrambi i piedi sulla parte superiore dell'aletta posteriore mobile.

11.8_WPS – La Gara

11.8.1_WPS Tutte le gare individuali devono essere ritenute come eventi separati dei settori maschile e femminile.

11.8.2_WPS Un Atleta che nuoti il percorso di gara da solo deve coprire l'intera distanza per classificarsi. Un Atleta che non completi l'intera distanza prevista deve essere squalificato.

11.8.3_WPS Fatte salve le successive regole, un Atleta deve rimanere e terminare la competizione nella stessa corsia in cui è partito.

11.8.3.1_WPS Se un Atleta con disabilità visive, che ha un Tapper per quella Gara, riemerge in una corsia non utilizzata, all'Atleta sarà consentito di completare la gara in quella corsia.

11.8.3.2_WPS Se un atleta con disabilità visive emerge in una corsia in uso, è preferibile che l'Atleta torni nella corsia corretta. Il Tapper può dare istruzioni verbali, ma solo dopo aver identificato chiaramente l'atleta per nome, per evitare distrazioni o interferenze con altri Atleti. Se l'Atleta termina la gara in una corsia occupata senza danneggiare nessuno, il suo risultato sarà ritenuto valido.

Interpretazione: la seguente tabella chiarisce le regole 11.8.3_WPS, 11.8.3.1_WPS and 11.8.3.2_WPS.

Atleta con Tapper		
11.8.3.1_WPS	Riemerge in una corsia non utilizzata	Nessuna squalifica
11.8.3.2_WPS	Riemerge in una corsia utilizzata, deve provare a rientrare nella propria corsia, ma non sarà penalizzato se non è stato in grado di farlo	Nessuna squalifica
	Riemerge in una corsia utilizzata e danneggia l'Atleta di tale corsia	Vedi regola 11.8.7.1_WPS
Atleta senza Tapper		
11.8.3_WPS	Completa la competizione nella propria corsia	Nessuna squalifica
11.8.3_WPS	Riemerge in un'altra corsia	Squalifica

11.8.4_WPS In qualsiasi gara un Atleta, nell'effettuare la virata, deve prendere contatto fisico con la parete terminale della vasca o del percorso. La

virata deve essere effettuata dalla parete e non è permesso spingersi o slanciarsi dal fondo vasca.

11.8.5_WPS Non è permesso tirarsi alla corda o ai galleggianti di delimitazione della corsia.

11.8.6_ITA Ostacolare un altro Atleta nuotando attraverso una corsia diversa dalla propria o interpersi in altro modo comporta la squalifica. Nel caso l'infrazione sia considerata intenzionale dal Giudice Arbitro, il Giudice Arbitro deve deferire il fatto ai competenti organi della FINP, oltre che a riportare l'accaduto alla Società dell'Atleta ostacolato ed alla Società dell'Atleta che ha commesso l'infrazione.

11.8.7_WPS Se un'infrazione compromette la possibilità ad altri Atleti di ottenere esiti positivi dalla propria competizione, il Giudice Arbitro ha facoltà di consentirgli di gareggiare in una serie/batteria successivi. Se l'infrazione si verifica in una finale, il Giudice Arbitro può disporre la ripetizione, con tutti gli Atleti.

11.8.7.1_WPS Per gli Atleti con disabilità visive, qualora venga accidentalmente danneggiato un Atleta durante una competizione, causato da un altro Atleta che riemerge dopo la partenza o la virata in una corsia già in uso o nuotando troppo vicino alla corda della corsia, ecc., il Giudice Arbitro avrà il potere di consentire a uno (1) o a tutti gli atleti di ripetere la competizione.

11.8.8_WPS Gli Atleti appartenenti alle classi sportive S11, SB11 e SM11, ad eccezione di quelli con protesi oculari in entrambi gli occhi, dovranno indossare occhialini oscurati (anneriti) per la competizione. Gli Atleti appartenenti alle classi sportive S11, SB11 e SM11 la cui struttura facciale non supporta gli occhialini, dovranno coprire gli occhi con altra copertura oscurata. Gli occhialini degli Atleti delle classi sportive S11, SB11 e SM11 dovranno essere controllati al termine della relativa competizione.

[Codice di Eccezione riferito a questa Regola: B. Gli Atleti S11, SB11 e SM11 con protesi oculari (o in assenza degli occhi) non avranno assegnato tale Codice. Gli Ufficiali di Gara verificano la conformità degli occhialini solo agli Atleti con il Codice B]

11.8.8.1_WPS Se gli occhialini cadono accidentalmente durante il tuffo o si rompono durante la competizione, l'atleta non verrà squalificato.

11.8.9_WPS A nessun Atleta è permesso di utilizzare o indossare alcun dispositivo o costume da gara in grado di incrementare, in competizione, la sua velocità, galleggiabilità o resistenza (come guanti palmati, pinne, alette, palette manuali, sostanze adesive, ecc.). L'utilizzo di orologi, di dispositivi tecnologici indossabili, di dispositivi di comunicazione e di dispositivi di raccolta dati non è consentito. Sono ammessi gli occhialini. È vietato qualsiasi tipo di allacciatura/imbracatura/fissaggio o altri usi improprio del costume che limitino movimenti involontari. Il bendaggio (taping) sul corpo non è consentito a meno che sia stato approvato secondo la seguente regola.

6.6.2.1_ITA Un Atleta che desidera gareggiare con un bendaggio medico protettivo (che copra ad esempio: ferite aperte, piaghe, stomie, pelle sensibile) deve ricevere l'autorizzazione dal Giudice Arbitro (in consultazione con il Medico della Manifestazione) prima dell'inizio di ogni sessione o dal momento in cui si rende necessario tale bendaggio. La violazione di questa regola può comportare la squalifica dell'atleta e/o l'esclusione dalle successive competizioni.

QUANTO SEGUE È VALIDO PER LE SOLE COMPETIZIONI ITALIANE: un Atleta che desidera gareggiare con un bendaggio non protettivo come descritto alla Regola 6.6.2.1_ITA (esempio: desidera gareggiare con un tape kinesiologico) dovrà presentare il Certificato Medico che ne attesta le necessità al Medico della Manifestazione, il quale deciderà se autorizzarne l'uso in gara. Tale autorizzazione dovrà pervenire in forma scritta al Giudice Arbitro entro 30 minuti dall'inizio della Sessione gara.

11.8.9.1_WPS A nessun Atleta è consentito utilizzare protesi (eccetto quelle oculari), supporti, sussidi o ortesi durante le competizioni.

11.8.9.2_WPS È consentito l'uso di impianti cocleari e pompe per insulina.

Si intende consentito anche l'utilizzo del sistema sottocutaneo di monitoraggio continuo della glicemia, inclusivo di eventuale cerotto di copertura. Per l'autorizzazione all'uso nel corso delle competizioni si rimanda a quanto previsto dalla Regola 6.6.2.1_ITA.

- 11.8.10_WPS Qualsiasi Atleta che, mentre si sta svolgendo una competizione alla quale non sia iscritto, entri in acqua prima che tutti gli Atleti abbiano terminato la prova sarà squalificato dalla sua prossima gara nella manifestazione.
- 11.8.11_WPS Qualsiasi Atleta che abbia terminato la propria competizione può uscire dall'acqua il più presto possibile, senza ostacolare altri Atleti che non abbiano ancora completato il proprio percorso.
- 11.8.12_WPS Al termine di ogni competizione, il Giudice Arbitro segnalerà agli Atleti, mediante due (2) brevi fischi, che devono uscire dall'acqua.
- 11.8.13_WPS Non è permesso utilizzare un regolatore di andatura né impiegare altri strumenti o sistemi miranti a tale scopo.
- 11.8.14_WPS Se un errore di un Ufficiale di Gara succede ad una infrazione di un Atleta, tale infrazione può essere cancellata dal Giudice Arbitro.